



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 19 giugno 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 10

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 28

— Ammortamenti » 29

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 30

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara » 31

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
chirurghi » 77

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 77

— Diritti d'autore » 77

Rettifiche » 78

Indice degli annunci commerciali Pag. 78

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CIRIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via U. Novaro, 32
Capitale sociale L. 147.504.390.750 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 7153/94
Codice fiscale n. 06690550634

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Banca di Roma, in Roma, via del Corso, 307, Palazzo de Carolis (ingresso via Lata n. 3), il giorno 28 luglio 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 luglio 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche dello statuto sociale agli articoli: 2, 4, 11, 12, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21. Conseguente adeguamento;

2. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Cirio S.p.a. della controllata Cirio Polenghi De Rica S.p.a. e modifica dell'art. 5 dello statuto sociale. Deliberazioni conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Integrazione dell'incarico alla Deloitte & Touche S.p.a. e del relativo compenso per la revisione contabile delle relazioni semestrali per gli anni 1997/98;

2. Ampliamento del numero dei consiglieri da 9 a 13. Nomina nuovi consiglieri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione, presso:

a) l'ufficio titoli della società in Roma, via U. Novaro n. 32;

b) o presso le seguenti casse incaricate: Banca di Roma; Banca Commerciale Italiana; Banco di Napoli; Banca Popolare di Milano, agenzia 5 di Roma; Monte Titoli, per i titoli amministrati dalla stessa.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Ferrero

S-15692 (A pagamento).

ITALCCOPTECNOSTROI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna via della Cooperazione n. 21
Registro imprese di Bologna n. 49845**Convocazione di assemblea**

Per il giorno 9 luglio 1997, alle ore 10 in Reggio Emilia presso la UNIECO via Brigata Reggia n. 24/1, ed occorrendo per il giorno 10 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1996 e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Sostituzione liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Antonio Fanti.

B-741 (A pagamento).

PONTE ALLE GRAZIE - S.p.a.Sede legale in Firenze, via Del Giglio n. 15
Capitale sociale L. 850.000.000
Partita I.V.A. n. 04488840481

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 10 luglio 1997, alle ore 11, presso lo Studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza Della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Firenze, via del Giglio n. 15 a Milano, corso Italia n. 13;
2. Trasformazione della Società da Società per azioni in Società a responsabilità limitata;
3. Adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 11 luglio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 10 giugno 1997

Il vicepresidente: Mario Spagnol.

M-5842 (A pagamento).

ENGITEC IMPIANTI - S.p.a.Sede in Milano, viale Jenner, 51
Capitale sociale Lit. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 048388540153

Gli azionisti della Società Engitec Impianti S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 10, presso la sede operativa in Novate Milanese, via Borsellino e Falcone n. 31 prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 1997;
2. Delibera ai sensi dell'articolo 2446 Codice civile.

All'assemblea hanno diritto di intervenire gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni presso la sede operativa almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 10 giugno 1997

L'amministratore unico: ing. Stefano Morocutti.

M-5843 (A pagamento).

OXOID HOLDINGS - S.p.a.Sede legale Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 27544
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11807210155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Oxoid S.p.a.; modalità correlative e conferimento di poteri.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Lusian

M-5844 (A pagamento).

OXOID - S.p.a.Sede legale Garbagnate Milanese (MI), via Montenero n. 180
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 115753
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889160156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Cornaggia 10 presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale S.p.a. per il giorno 17 luglio 1997 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 22 luglio 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Proposta di fusione per incorporazione della Oxoid Holdings S.p.a.; modalità correlative e conferimento di poteri;
- Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica statutaria;
- Proposta di adozione di nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: dott. Flavio Lusian

M-5845 (A pagamento).

QUARANTA - S.p.a.**Gestione ed Edificazione Industriale**

Sede sociale in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro imprese n. 226345 C.C.I.A.A. n. 1137877

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via San Vittore al Teatro n. 1 per il giorno 11 luglio 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame rapporti di credito nei confronti di «Struttura Imm.re S.r.l.», deliberare conseguenti;

Esame rapporti di credito nei confronti di «Liguria Costruzioni S.a.s. di Ruggero e Giorgio Magnoni», deliberare conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico P. Muscato.

M-5847 (A pagamento).

OFFICINE BREVETTI SISTI - S.p.a.

Sede in Liscate, via San Paolo della Croce, 2/4

Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 94839

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Liscate, via San Paolo della Croce, 2/4 per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1997 nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione agli azionisti di avvenuta sopravvenienza passiva per maggiori imposte relative all'esercizio 1996, delibera relativa al suo trattamento.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 10 giugno 1997

L'amministratore unico: Sisti Riccardo.

M-5848 (A pagamento).

SOFIMA - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via P. Archimede n. 4/6

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro delle imprese n. 232503

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Chiodi in Milano via Spadari n. 2, per il giorno 15 luglio 1997 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di scissione e adempimenti conseguenti.

L'intervento all'assemblea è disciplinato dallo statuto sociale e dalle vigenti norme di legge.

L'amministratore delegato: Giuseppe Masotina.

M-5849 (A pagamento).

CAGIVA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Sanvito Silvestro n. 80

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 10403

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franca Bellorini in Varese, via Bernascone n. 1 per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta spostamento chiusura esercizio sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso le casse sociali.

Il vice presidente: Claudio Castiglioni.

M-5852 (A pagamento).

EATON - S.p.a.

Sede in Milano, via Fabio Filzi n. 25-A

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 713312-1996 del registro delle imprese di Milano

Partita I.V.A. n. 11816610155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Società Jona Società di Revisione S.p.a., in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 12,15 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 14 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino o presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Luigi Amoroso.

T-1556 (A pagamento).

EATON AUTOMOTIVE - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via Nuova Bagni
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 1086 del registro delle imprese di Gorizia
 Partita I.V.A. n. 00050880319

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Società Jona Società di Revisione S.p.a., in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 14 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della Eaton Finance S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16, nella Eaton Automotive S.p.a. con sede in Monfalcone (GO), via Nuova Bagni, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Condizioni e modalità di fusione;
3. Deleghe di poteri;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino o presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Amoroso

T-1557 (A pagamento).

EATON FINANCE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14
 Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3914-1985 del registro delle imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 04874500012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Società Jona Società di Revisione S.p.a., in Torino, corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 7 luglio 1997 alle ore 11,30 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 14 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della Eaton Finance S.p.a., con sede in Torino, corso Vinzaglio n. 16, nella Eaton Automotive S.p.a. con sede in Monfalcone (GO), via Nuova Bagni, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Condizioni e modalità di fusione;
3. Deleghe di poteri;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano, sede di Torino o presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Amoroso

T-1558 (A pagamento).

GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.

Corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Iscritta al registro imprese al n. 4843 (Tribunale di Alba)
 Codice fiscale 01982510040

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23, alle ore 8,30 del 12 luglio 1997 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 16 per il 14 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio della società approvato il 31 dicembre 1996;
2. Bilancio di esercizio approvato il 31 dicembre 1996 della società Miroglio S.p.a. con sede in Alba;
3. Approvazione del progetto di fusione della Gestioni Industriali S.p.a. per incorporazione nella società Miroglio S.p.a.;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Miroglio Edoardo.

T-1559 (A pagamento).

MIROGLIO - S.p.a.

Corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23
 Capitale sociale L. 47.000.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 1817 (Tribunale di Alba)
 Codice fiscale 00626620041

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23, alle ore 9,15 del 12 luglio 1997 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo alle ore 16 per il 14 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio della società approvato il 31 dicembre 1996;
2. Bilancio di esercizio approvato il 31 dicembre 1996 della società Gestioni Industriali S.p.a. con sede in Alba;
3. Approvazione del progetto di fusione della Gestioni Industriali S.p.a. per incorporazione nella società Miroglio S.p.a.;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: Miroglio rag. Carlo.

T-1560 (A pagamento).

DELFOFOD - S.p.a.

Sede in Aprilia (Latina), via Nettunense, 250
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 versato
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 18043
 Codice fiscale e partita IVA 01556560595

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino 40, Torino, per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della C.G.C. S.p.a. nella Delfosud S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 9 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vincenzo Perris

T-1563 (A pagamento).

C.G.C. - S.p.a.**Compagnia Generale Componenti**

Sede in Aprilia (Latina), via Nettunense, 250
Capitale sociale L. 4.985.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Latina n. 9316
Codice fiscale e partita IVA 01174810596

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del dott. Carlo Rava, via San Quintino 40, Torino, per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della C.G.C. S.p.a. nella Delfosud S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Torino, 9 giugno 1997

Il consigliere delegato: Giovanni Canavero.

T-1562 (A pagamento).

DITTA NORDENTAL - S.p.a.

Sede in Bergamo, via S. Bernardino, 72/E
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. 7787
Camera Commercio Bergamo n. reg. 139905
Partita IVA 00226260164

I signori azionisti sono convocati per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 11,30, in assemblea straordinaria presso lo studio del prof. Ferruccio Rota Sperti, via Garibaldi n. 14, Bergamo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale parte, gratuito e parte, a pagamento da L. 2.000.000.000 a L. 2.500.000.000;
Emissione prestito obbligazionario per complessive L. 500.000.000.

Bergamo, 9 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clementina Ghilardini

C-17280 (A pagamento).

CARTIERE CIMA - S.p.a.

Sede in San Giovanni Bianco (Bergamo)
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 1018
Capitale sociale versato L. 4.950.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Fumagalli, in Bergamo, via Frizzoni n. 17, il giorno 18 luglio 1997, alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 luglio 1997, stessi ora e luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Aumento a sette del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e conseguente nomina degli amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni presso la sede sociale.

Bergamo, 9 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Pier Lorenzo Stefanini

C-17281 (A pagamento).

ALTAIR VIAGGI & VACANZE - S.p.a.

Sede sociale in Piacenza, largo Battisti n. 15
Capitale sociale L. 1.400.000.000 versati L. 1.022.000.000
Tribunale di Piacenza, registro società n. 3165

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, largo Battisti n. 15, il 6 luglio 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 7 luglio, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1995, deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Rinnovo cariche sociali e Collegio sindacale.

L'ammissione degli azionisti è a termini di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Gabriele Orsi.

C-17282 (A pagamento).

ARTIME - S.p.a.

Con sede in Napoli alla piazza Matteotti n. 7
Capitale sociale L. 16.000.000.000
Iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 1645/73

Convocazione di assemblea straordinaria

Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 30 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di: «Artime Distribuzione S.r.l.», «Artime Marketing Consulting S.r.l.», «Artime Sag S.r.l.», «Artime S.r.l.» e «Figia Finanziaria S.r.l.» in «Artime S.p.a.»; presa d'atto delle situazioni patrimoniali di riferimento delle società incorporate;

2. Fissazione della data degli effetti della fusione al 1° gennaio 1997;

3. Attribuzione dei poteri per l'attuazione delle predette deliberazioni.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

Il presidente: Filippo Giardiello.

C-17314 (A pagamento).

GESTIFONDI - S.p.a.

Società di gestione di fondi comuni di investimento mobiliare

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Roma al n. 2359/84

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11, presso gli uffici della società Romagest S.p.a. in Roma, via Luigi Dehon n. 71, per il giorno 30 luglio 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Romagest S.p.a. della Gestifondi S.p.a.: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. Giacomo Maria Cavallucci

S-15635 (A pagamento).

LA CONTEA - S.p.a.

Castel Volturno (CA), località Pinetamare

Viale Lungomare Riviera Fontana Bleu, palazzo Italia

Iscritta Tribunale di S. Maria Capua Vetere, registro società n. 27/79

C.C.I.A.A. Caserta n. 82863

È convocata l'assemblea ordinaria totalitaria dei soci per il giorno 6 luglio 1997, alle ore 22 presso la sede legale della società La Contea S.p.a. in Castel Volturno loc. Pinetamare, palazzo Italia Riviera Fontana Bleu in prima convocazione ed occorrendo, il 7 luglio alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina ai sensi dell'art. 2386 IV comma C.C.

Possono partecipare all'assemblea, personalmente o per delega, gli azionisti, che a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società La Contea S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale:
Mercurio Francesco

S-15642 (A pagamento).

BREGLIA - S.p.a.

Napoli, via Argine n. 1150

Capitale sociale L. 9.520.000.000 interamente versato

Registro imprese Napoli n. 3458/86 - R.E.A. n. 411172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Santangelo, Grasso, Scardacione in Napoli alla via Generale Orsini n. 30 alle ore 12.30 per il giorno 7 luglio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 8 dello statuto sociale per la soppressione del diritto di prelazione in caso di trasferimento in favore dei discendenti in linea retta.

L'amministratore unico: Giuseppe Breglia.

S-15643 (A pagamento).

BPI Remittance Centre (Europe) - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Mille n. 32

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese, Tribunale di Roma, al n. 6152/94

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 798413

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04726091004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «BPI Remittance Centre (Europe) S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 10, presso lo Studio Avvocati Associati - Baker & McKenzie in Roma, via degli Scipioni n. 288, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 aprile 1997;

Ripianamento totale o parziale della perdita al 30 aprile 1997.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta in data ora fissata per il giorno 9 luglio 1997, stesso luogo ed ora.

Roma, 4 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Arturo Pedregosa

S-15650 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI LUCCHINI - S.p.a.

Sede legale in Cremona, via XI Febbraio n. 94
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Cremona, registro imprese n. 2939
 R.E.A. n. 90999
 Codice fiscale n. 00308490192

L'assemblea straordinaria dei soci della società Gestioni Immobiliari Lucchini S.p.a. è stata convocata per il giorno di lunedì 28 luglio 1997 alle ore 16.30 in Cremona via dei Mille 12 presso lo studio del notaio dott. Virgilio Rizzi, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della società Gestioni Immobiliari Lucchini S.p.a. nella società Quabas S.r.l.

Per partecipare all'assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

L'amministratore unico: Matteo Moggi.

S-15657 (A pagamento).

A.A.V.T. - S.p.a.**Aeroporto Agrigento Valle dei Templi**

Sede in Agrigento, via Atenea n. 317
 Capitale sociale L. 1.947.000.000
 versato L. 1.004.100.000

Iscritta al Tribunale di Agrigento, reg. soc. n. 8205
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01938420849

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 luglio 1997 alle ore 10.30 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 12 luglio 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente sulle scelte operate e sulle strategie operative;
2. Compensi organo amministrativo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Agrigento, 5 giugno 1997

Il presidente: dott. Francesco Paolo Di Betta.

S-15678 (A pagamento).

FRIGO TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.

Ripatransone, via Valtresino Km. 4,500

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Fermo, reg. imprese n. 3342

Iscritta alla camera di commercio di Ascoli Piceno n. 97081
 Codice fiscale n. 00743570442

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà nella sede sociale il 6 luglio 1997 alle ore 18, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 7 luglio 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lucci Giovanni

S-15679 (A pagamento).

ERSCE - S.p.a.

Sede sociale in Liscate, via Milano 26

Capitale sociale L. 3.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, registro imprese n. 284269

Gli azionisti della Ersce S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 10 luglio 1997 alle ore 11, e in seconda convocazione il giorno 11 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Liscate, 2 giugno 1997

L'amministratore delegato: Rubagotti Mario.

S-15680 (A pagamento).

ACEMA - S.p.a.

Strada Adriatica, 81 Pesaro

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 luglio 1997, alle ore 9, presso la sede sociale in Pesaro, Strada Adriatica n. 81, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposizione dell'azione sociale di responsabilità nei confronti del presidente del Consiglio di amministrazione sig. Carlo Coli e provvedimenti conseguenti, promossa dalle signore Tommasoli Carla, Belgotti Guglielmina e Ponselè Claudia, titolari rispettivamente di n. 9625 azioni, di n. 4180 azioni e di n. 1950 azioni della Acema S.p.a., pari al 35% del Capitale sociale;
2. Eventuale nomina nuovo amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione presso la sede sociale.

Pesaro, 4 giugno 1997

L'amministratore delegato: Furio rag. Fabrizio.

S-15682 (A pagamento).

Z.A.F. - S.p.a.

Ronco All'Adige (VR), via Crosarona 11
 Capitale sociale L. 558.000.000
 Registro Imprese di Verona n. 549355507 R.E.A.

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 17 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 11 luglio 1997, alla stessa ora, presso la sede della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione di contratto di somministrazione alle vendite;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Argenton Alessandro

S-15683 (A pagamento).

BANCA AKROS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 65.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 33296
 Provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03064920154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 11,45 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Akros Sim S.p.a. nella società Banca Akros S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Marco Federico Turina.

S-15687 (A pagamento).

AKROS SIM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 319460
 Provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10461490152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 11,15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 luglio 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Akros Sim S.p.a. nella società Banca Akros S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Marco Federico Turina.

S-15688 (A pagamento).

PANTEL - S.p.a.

Roma, via Stresa, 27/B
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Codice fiscale n. 04616931004

Avviso di convocazione di assemblea

Si comunica ai signori azionisti che il giorno 7 luglio 1997 alle ore 10, si terrà, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione alle ore 17, in via Archimede 191 presso lo studio commerciale del dott. Ronzoni Roberto, l'assemblea ordinaria della società Pantel S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;

Altre ed eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Tascioni Giancarlo

S-15689 (A pagamento).

CIRIO, POLENGHI, DE RICA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, Centro direzionale, Isola B, Lotto 2
 Capitale sociale L. 147.577.780.500 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 3362/81
 Codice fiscale n. 00464220581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca di Roma, in Roma, via del Corso, 307, Palazzo de Carolis (ingresso via Lata n. 3), il giorno 28 luglio 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 luglio 1997 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a. nella controllante Cirio S.p.a. Deliberazioni conseguenziali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la Cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Ferrero

S-15693 (A pagamento).

CISCRA - S.p.a.

Sede in Roma, via Massimo D'Azeglio, 33
Codice fiscale n. 00448610584
Partita I.V.A. n. 00896271004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via M. D'Azeglio, 33 presso la sede sociale per il giorno 11 luglio 1997 alle ore 11,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 9.500.000.000 a L. 13.585.000.000 da effettuarsi:

quanto a L. 2.850.000.000 gratuitamente mediante utilizzo delle riserve disponibili tramite aumento del valore nominale delle azioni da L. 10.000 a L. 13.000;

quanto a L. 1.235.000.000 tramite emissione di n. 95.000 (novantacinquemila) nuove azioni da nominali L. 13.000 alla pari da riservarsi agli azionisti in ragione di 1 (una) nuova ogni 10 (dieci) possedute. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modalità della sottoscrizione e conferimento dei poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui al punto 1.

Il presidente: Rinaldo Duò.

S-15694 (A pagamento).

ROBERTA DI JOHN VISENDI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Azzano S. Paolo (BG), via Cremasca n. 90
Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 47236 del registro società
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bergamo al n. 277080

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Roberta di John G. Visendi & C. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Azzano S. Paolo (BG) in via Cremasca n. 90 per il giorno 10 luglio 1997 ore 18 in prima convocazione e qualora risulti necessario, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Azzano S. Paolo, 10 giugno 1997.

Roberta di John Visendi & C. S.p.a.
Il presidente: John G. Visendi

S-15704 (A pagamento).

ROMAMERCATO 87 - S.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 109/bis
Capitale sociale L. 1.749.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3775/87
Codice fiscale n. 07906940585
Partita I.V.A. n. 01903581005

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso gli uffici della società, via Ostiense n. 109/bis il giorno 9 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 luglio 1997 alle ore 11 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative; relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere di cui all'art. 2364, primo comma, punti 2 e 3 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Modifica delibera assemblea straordinaria del 19 maggio 1994.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto. Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaella Erra

S-15697 (A pagamento).

ARLECCHINO - S.p.a.

Sede Sezze, via del Murillo n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000

L'amministratore unico convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Lottini in Latina, via Cialdini n. 6, per il giorno 8 luglio 1997, ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1997, ore 9,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e suoi allegati di legge;
2. Nomina del Collegio sindacale, per dimissioni dei suoi componenti.

Parte straordinaria:

1. Adozione di uno dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile, e conseguente modifica statutaria.

L'amministratore unico: Oreste Simonetti.

S-15710 (A pagamento).

ARCOBALENO - S.p.a.

Sede Pontinia, piazza Roma n. 6
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

L'amministratore unico convoca l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Lottini in Latina, via Cialdini n. 6, per il giorno 8 luglio 1997, ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1997, ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e suoi allegati di legge;
2. Nomina del Collegio sindacale, per dimissioni dei suoi componenti.

Parte straordinaria:

1. Adozione di uno dei provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile, ovvero del provvedimento di cui all'art. 2448 n. 5 del Codice civile, con l'adempimento di cui all'art. 2450 del Codice civile.

L'amministratore unico: Dario Simonetti.

S-15712 (A pagamento).

VAL DI LUCE - S.p.a.

Sede Barberino di Mugello, via G. Matteotti S.n.
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro società del Tribunale di Firenze al n. 57399
Partita I.V.A. n. 04248490486

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 8 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 10 (intervento in assemblea) e 22 (chiusura dell'esercizio sociale) dello Statuto sociale.

Partecipazione all'assemblea e conferimento deleghe secondo legge.

Il presidente: Marcello Frattini.

S-15715 (A pagamento).

ITALMETALLI - S.p.a.

Sede legale in Calcarà di Crespellano (BO), via Confortino n. 29
Registro società del Tribunale di Bologna n. 18636
Codice fiscale n. 00309980373

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Calcarà di Crespellano (Bologna), via Confortino n. 31, per le ore 14,30 del giorno 10 luglio 1997 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 14 luglio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Italmetalli S.r.l. con sede in Calcarà di Crespellano (BO) alla via Confortino n. 31, codice fiscale n. 00135620359 e partita I.V.A. n. 00495061202.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Il presidente: Matteo Fiori.

S-15721 (A pagamento).

SACIEP - S.p.a.**Costruzioni Impianti e Progettazioni**

Sede in Firenze, via Benedetto da Foiano n. 14
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, il giorno 5 luglio 1997 ore 16 in prima convocazione ed eventualmente seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Saciep S.p.a.: Antonino Iuculano

S-15784 (A pagamento).

CIRIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via U. Novaro n. 32
Capitale sociale L. 147.504.390.750 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7153/94
Codice fiscale n. 06690550634
Partita I.V.A. n. 04772471001

Avviso ai portatori di buoni facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie Cirio Finanziaria S.p.a.

Ai sensi dell'art. 7 e per gli effetti di cui all'art. 3, quinto comma del Regolamento dei Buoni Facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie, Cirio Finanziaria S.p.a., si comunica che è stata convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il giorno 28 luglio 1997 presso la sede della Banca di Roma, in Roma via del Corso n. 307, palazzo De Carolis (ingresso via Lata n. 3), in prima convocazione ed il giorno 29 luglio 1997 in seconda convocazione nel medesimo giorno ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sull'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della controllata Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a. nella Cirio S.p.a.

I portatori di warrant che volessero partecipare all'assemblea di cui sopra, dovranno esercitare il diritto di conversione entro il 30 giugno 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Sergio Cragnotti

S-15696 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ISTITUTO BANCARIO****SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 50849.0 Albo Gruppi Bancari n. 20.000)
Sede in Torino

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro società n. 4382/91 del Tribunale di Torino

Avviso di estinzione di obbligazioni San Paolo

Ai signori che a partire dal 1° luglio 1997, sarà totalmente rimborsabile alla pari il prestito: «Obbligazioni Opere Pubbliche, 12,50% 1988/2003, 64° emissione, codice 17244».

Torino, 10 giugno 1997

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: Zallio Ezio

T-1575 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084/9.0 Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro società n. 4382/91 del Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindici prestati, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° ottobre 1997 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/96):

Obbligazioni fondiarie:

per la 154^a emissione, 1989/2004; 163^a emissione, 1989/2004; 166^a emissione, 1990/2005; 180^a emissione - 1990/2005; 182^a emissione - 1991/2006: 1,90%;

per la 193^a emissione, 1991/2001; 201^a emissione, 1991/2006: 1,80%;

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 79^a emissione, 1989/2003: 1,90% avente i seguenti importi cedola (al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239/96):

titoli da nominali L. 1.000.000: L. 19.000;
titoli da nominali L. 5.000.000: L. 95.000;
titoli da nominali L. 10.000.000: L. 190.000.

Torino, 10 giugno 1997

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: De Amicis Elio

T-1576 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084/9.0 Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro società n. 4382/91 del Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie e opere pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindici prestati, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° gennaio 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva):

Obbligazioni fondiarie:

per la 105^a serie, 1987/2002; 119^a serie, 1987/1997: 3,75%;
per la 124^a serie, 1987/2002; 126^a serie, 1988/2003; 134^a serie, 1988/2003: 3,90%;

per la 118^a emissione, 1989/1999; 149^a emissione, 1989/1999; 160^a emissione, 1990/2000; 179^a emissione 1990/1997; 181^a emissione, 1990/2005: 3,80 %;

per la 123^a serie, 1987/1997; 125^a serie, 1988/1988; 133^a serie, 1988/1998; 124^a serie, 1988/2002; 151^a emissione 1989/1999: 3,85%;

per la 117^a serie, 1987/1997; 192^a emissione, 1991/2001; 204^a emissione, 1991/2001; 207^a emissione, 1991/2001: 3,70%;

per la 188^a emissione, 1991/2001: 3,60%.

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 69^a emissione, 1989/1999: 4,75% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L.47.500;
titoli da nominali L. 5.000.000: L.237.500;
titoli da nominali L. 10.000.000: L.475.000;

per la 85^a emissione - 1989/2004: 3,85% con i seguenti importi cedole (al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000: L.38.500;
titoli da nominali L. 5.000.000: L.192.500;
titoli da nominali L. 10.000.000: L.385.000.

Torino, 10 giugno 1997

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: De Amicis Elio

T-1577 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.

*Facente parte del Gruppo Bancario San Paolo
(Albo Banche n. 5084/9.0 Albo Gruppi Bancari n. 20.000)*

Sede in Torino
Capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato
Registro società n. 4382/91 del Tribunale di Torino

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie agrarie pubbliche a tasso variabile

Si comunica che, ai sensi dell'art. 4 del regolamento dei sottoindici prestati, i tassi trimestrali di interesse delle cedole pagabili il 1° gennaio 1998 risulteranno essere i seguenti (al lordo dell'imposta sostitutiva):

Obbligazioni fondiarie:

per la 51^a serie, 1982/1997: 4,30% (cedola n. 30 esente da ritenute alla fonte);

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 7.740;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 38.700;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 77.400.

per la 55^a serie, 1983/1998; 56^a serie, 1983/1998: 4,25% (cedola n. 30 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 7.650;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 38.250;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 76.500.

per la 63^a serie, 1983/1998: 3,60% (cedola n. 28 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 11.880;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 59.400;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 118.800.

per la 69^a serie, 1985/2000: 3,60% (cedola n. 26 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L.16.380;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 81.900;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 163.800.

Obbligazioni agrarie:

per la 21^a serie, 1982/1997: 4,30% (cedola n. 30 esente da ritenute alla fonte);

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 7.740;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 38.700.

per la 43^a serie, 1986/2001: 3,75% (cedola n. 22 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 24.375;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 121.875;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 243.750.

Obbligazioni opere pubbliche:

per la 48^a emissione, 1985/2000: 3,50% (cedola n. 25 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 7.700;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 38.500;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 77.000.

per la 65ª emissione, 1988/1998: 3,70% (cedola n. 20 al lordo delle ritenute di legge):

titoli da nominali L. 1.000.000 all'emissione: L. 4.625;
titoli da nominali L. 5.000.000 all'emissione: L. 23.125;
titoli da nominali L. 10.000.000 all'emissione: L. 46.250.

Torino, 10 giugno 1997

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.
Servizi amministrativi: De Amicis Elio

T-1578 (A pagamento).

ISI Gruppo Europeo di Interesse Economico

Sede legale in Torino, corso Giulio Cesare n. 300
Registro delle imprese n. 2223/1995 ufficio di Torino

Si comunica che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'ISI Geie nella riunione assembleare del 5 maggio 1997 iscritta al Registro delle Imprese di Torino in data 20 maggio 1997, si sono terminate le formalità relative al cambio del socio membro Fiat Ciei S.p.a. con Sepa S.p.a. L'attuale composizione dei soci membri risulta essere:

Sepa S.p.a. sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 300;
Sagem S.a. con sede in Parigi - 6, Avenue d'Iéna.

p.l. Consiglio d'amministrazione:
Nicola Marmo

T-1583 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3
Capitale sociale L. 2.008.574.700.000
Riserve patrimoniali L. 4.074.447.403.516
Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Siena n. 97869
Registro società Tribunale Siena n. 9782/11728
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari» e delle relative disposizioni di attuazione, informa la propria clientela che, con decorrenza 1º giugno 1997, ha modificato tutti i tassi passivi dei conti correnti e dei depositi a risparmio, ad eccezione delle categorie «Pensione Corrente» e «Giovani», nelle seguenti misure:

- allineamento al minimo di 0,500% dei tassi compresi tra 0,510% e 1,250%;
- riduzione di 0,750 punti percentuali sui tassi in archivio superiori a 1,250%;
- allineamento al massimo di 4,500% dei tassi che dopo l'intervento risultassero ancora superiori al nuovo limite.

Siena, 13 giugno 1997

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
dott. Carlo Platania

A-832 (A pagamento).

GRUPPO CREDITIZIO BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA

Si comunica che la Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Avellino, appartenente all'omonimo gruppo creditizio individuato dal codice n. 5392.6 ed iscritta al n. 550/50 del Registro delle società presso il Tribunale di Avellino, ha deciso di ridurre, con decorrenza 2 giugno 1997, di un quarto di punto percentuale i tassi passivi relativi ai conti correnti e ai libretti di deposito. Tale variazione non riguarderà i rapporti convenzionati, ovvero collegati a parametri ufficiali di riferimento (TUS, Prime rate ABI).

Le condizioni minime di istituto saranno aggiornate, con decorrenza 2 giugno 1997, nel modo di seguito indicato:

Scaglioni d'importo	Conti correnti	Libretti di deposito
fino a L. 75.000.000	0,50%	0,50%
fino a L. 100.000.000	0,50%	0,75%
oltre L. 100.000.000	0,50%	1,50%

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-15644 (A pagamento).

BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.

Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale L. 136.124.907.000
Capogruppo del Gruppo Banca San Paolo di Brescia
Registro delle Imprese di Brescia n. 55
Codice fiscale n. 00347040172

Prestito obbligazionario «Banca San Paolo di Brescia 1996-1999 a tasso variabile Serie 7IV», cod. UIC 093834, cod. ISIN IT0000958345.

Si ricorda agli obbligazionisti che in pagamento dal 17 giugno 1997 la cedola n. 1; il tasso semestrale lordo della cedola n. 2, in godimento dal 17 giugno 1997 e pagabile il 17 dicembre 1997, è pari al 2,95%.

Brescia, 17 giugno 1997

Banca San Paolo di Brescia S.p.a.
Il presidente: Gino Trombi

S-15677 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA

Società Cooperativa a r.l.
Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
Iscritta al n. 19823 del Registro delle imprese
Presso il Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

Comunicato

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 15 giugno 1997 la riduzione dello 0,25% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni aventi tassi superiori al 2,75%; abbattimento al 2,50% per le posizioni regolate da tassi compresi tra il 2,75% ed il 2,51%.

Modena, 13 giugno 1997

Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. coop. a responsabilità limitata:
avv. Giuliano Montanari

S-15750 (A pagamento).

AMB - S.r.l.

Con sede in San Lazzaro di Savena (BO)

AMB**Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C.**

Con sede in San Lazzaro di Savena (BO)

*Estratto del progetto di fusione***1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

a) AMB società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Della Tecnica n. 57, capitale sociale L. 15.000.000, iscritta al n. 450.349 presso il Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale n. 00832231203;

b) AMB S.r.l. con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Della Tecnica n. 57, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al n. 30117 Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale n. 03046690370 incorporate.

2. Il rapporto di cambio è fissato in una quota di nominali L. 1.000 della AMB S.r.l. per ogni L. 1.000 di capitale della AMB Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C., con sede in San Lazzaro di Savena (BO). Nessun conguaglio in denaro è previsto per effetto della fusione;

3. A seguito della fusione lo statuto della incorporante AMB S.r.l. subirà alcune variazioni inerenti l'oggetto sociale, l'entità del capitale, nonché alcune altre modifiche che si rendono necessarie al fine di adeguare lo statuto agli orientamenti giurisprudenziali del Tribunale di Bologna. Si allega copia dello statuto sociale vigente ed il nuovo statuto sociale della AMB S.r.l. Il capitale sociale sarà elevato da L. 95.000.000 a L. 110.000.000, con emissione di n. 15.000 quote da nominali L. 1.000 ciascuna da assegnarsi ai soci della società incorporanda.

4. La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione;

5. Le quote della AMB S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena, spettanti ai soci della AMB Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C., saranno loro assegnate alla stipula dell'atto di fusione, a seguito dell'aumento del capitale di cui al punto 2) da L. 95.000.000 a L. 110.000.000 e con contestuale iscrizione nel libro dei soci della società;

6. Le quote della AMB S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena, che saranno assegnate ai soci della AMB Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C., parteciperanno agli utili della società incorporate con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione;

7. Gli effetti contabili e fiscali della fusione (anche ai sensi dell'art. 123 ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86) decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione e dalla medesima data le operazioni della società incorporanda saranno incorporate al bilancio della società incorporante;

8. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci;

9. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna ai seguenti numeri:

A.M.B. S.r.l. protocollo n. 9700033068, depositato il 9 giugno 1997;

AMB Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C. protocollo n. 9700033067, depositato il 9 giugno 1997.

San Lazzaro di Savena, 4 giugno 1997.

AMB S.r.l.Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco BallottaAMB Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C.:
Gianfranco Ballotta

B-740 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA**Società per azioni***Gruppo Creditizio Carimola*

Sede in Imola, via Cavour n. 53 - Codice fiscale 01501691206

Capitale sociale L. 91.654.200.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 58099

R.E.A. al n. 338656

Con atto a rogito del notaio di Bologna dott. Federico Tassinari in data 21 aprile 1997 n. 7194/3656 di repertorio, registrato a Bologna il 9 maggio 1997 n. 5868, la Cassa di Risparmio di Imola S.p.a. ha acquistato dal Banco di Sicilia S.p.a. con sede in Palermo lo sportello bancario di Ravenna posto in Ravenna piazza Caduti per la Libertà n. 23.

La convenzione di cessione dello sportello, già autorizzata dalla Banca d'Italia, esplica la propria efficacia dal 21 aprile 1997, salvi gli effetti nei confronti dei terzi di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 385/93.

Imola, 5 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Casadio Pirazzoli dott. Paolo

B-747 (A pagamento).

OXOID - S.p.a.**LAFOLL - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione redatto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile per incorporazione della Lafoll S.r.l. (ora Oxoid Holdings S.p.a.) nella Oxoid S.p.a. depositato il 10 giugno 1997 presso il registro delle imprese di Milano, rispettivamente al n. progr. 9700129109 per la Lafoll S.r.l. (ora Oxoid Holdings S.p.a.) e al n. progr. 9700129108 per la Oxoid S.p.a.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Oxoid S.p.a. con sede in Garbagnate Milanese, via Montenero n. 180, avente capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 100.000 azioni ordinarie dal valore unitario di L. 10.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 115753 e al R.E.A. di Milano al numero 598758, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00889160156, rappresentata dal consigliere delegato dott. Flavio Lusan, nato a Cavazzere (Venezia) il 23 luglio 1945, codice fiscale LSN FLV 45L23 C383T, a quanto infra autorizzato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 3 giugno 1997;

incorporata: Lafoll S.r.l. (ora Oxoid Holdings S.p.a.) come da deliberazione dell'assemblea straordinaria del 3 giugno 1997, in corso di omologazione) con sede in Milano, via Cornaggia n. 10, avente capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato (ora con capitale di lire 1.000.000.000 interamente versato, costituito da n. 100.000 azioni ordinarie del valore unitario di L. 10.000 come da deliberazione dell'assemblea straordinaria del 3 giugno 1997 sopra citata), iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 27544 e al R.E.A. di Milano al numero 1497731, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11807210155, rappresentata dal Consigliere sig.ra Lauretta Maria Brioschi, nata a Milano il 4 gennaio 1958, a quanto infra autorizzata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 3 giugno 1997.

La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della società Lafoll S.r.l. (ora Oxoid Holdings S.p.a.) nella società Oxoid S.p.a., senza concaombo di azioni in quanto la società incorporata sarà proprietaria della totalità delle azioni della società incorporante.

In considerazione di quanto evidenziato al paragrafo precedente la società incorporante Oxoid S.p.a. non procederà ad alcuna modifica dello Statuto Sociale per effetto della fusione.

Lo statuto vigente della Oxiid S.p.a. è quello depositato al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano.

La incorporante Oxiid S.p.a. adatterà un nuovo statuto sociale, il cui testo, debitamente firmato, viene allegato al presente progetto di fusione.

Per gli effetti di cui agli articoli 2501-bis, n. 6 e 2504-bis del Codice civile, le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1997. Gli effetti della fusione ai fini delle imposte dirette decorreranno pure dalle ore 00.00 del 1° gennaio 1997 ai sensi dell'art. 123, quarto comma del TUIR.

Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci o a categorie di soci. Si evidenzia che le società coinvolte nella fusione non hanno in corso prestiti obbligazionari o emesso altri titoli diversi dalle azioni, rilevando tuttavia che:

le azioni di Oxiid S.p.a. verranno costituite in pegno da Lafoll S.r.l. (ora Oxiid Holdings S.p.a.) a garanzia di un finanziamento;

le azioni Lafoll S.r.l. (ora Oxiid Holdings S.p.a.) verranno costituite in pegno dall'azionista Oxiid International Limited a garanzia di un finanziamento.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione e nominativamente della società incorporante Oxiid S.p.a. e della società incorporata Lafoll S.r.l. (ora Oxiid Holdings S.p.a.).

p. Oxiid S.p.a.

Il consigliere delegato: Flavio Lusian

p. Lafoll S.r.l. (ora Oxiid Holdings S.p.a.)

Un consigliere: Lauretta Maria Brioschi

M-5846 (A pagamento).

SOFIGMA - S.p.a.

Corsico, via P. Archimede n. 4/6

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro imprese Milano n. 232503

Codice fiscale n. 07364530159

Estratto del progetto di scissione depositato presso il registro imprese di Milano in data 23 maggio, 1997 al n. 9700097759 di protocollo.

Società partecipanti alla scissione: la scissione avverrà mediante trasferimento di ramo di azienda della Sofim S.p.a. a società da costituirsi.

Ai soci della società Sofim S.p.a. verranno assegnate azioni della nuova società beneficiaria in proporzione a loro partecipazione nella società scissa.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla scissione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

I soci della società scissa Sofim S.p.a. riceveranno in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa azioni della società beneficiaria.

L'amministratore delegato: Giuseppe Masotina.

M-5850 (A pagamento).

CAMPARI - S.p.a.

CRODO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Campari S.p.a. della società Crodo S.p.a. (art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti:

a) Campari S.p.a. - società incorporante con sede in Milano, via Filippo Turati n. 27, capitale sociale lire 1.000.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 335834, R.E.A. n. 1420742;

b) Crodo S.p.a. - società incorporata con sede in Milano, via Filippo Turati n. 27, capitale sociale lire 200.000.000, interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 85995, R.E.A. n. 968002.

Il presente progetto di fusione prevede la fusione per incorporazione della società Crodo S.p.a. nella Campari S.p.a., con rapporto di cambio meglio descritto al successivo punto 3 e conseguente aumento di capitale sociale della incorporante da lire 1.000.000.000 a lire 2.033.460.000.

2. Modifiche allo Statuto della società incorporante, per effetto della fusione: poiché lo statuto della incorporante consente già lo svolgimento delle attività svolte dalla incorporata, a seguito della fusione proposta verrà modificato lo statuto della società incorporante solo al fine di determinare il capitale sociale nella nuova misura derivante dal rapporto di cambio citato.

Le modifiche avranno efficacia a partire dalla data di efficacia dell'atto di fusione.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio, relativo alla incorporazione della Crodo S.p.a., è stato determinato in base ai soli valori di patrimonio netto alla data del 31 dicembre 1996 in n. 103.346 azioni da nominali lire 10.000, della Campari S.p.a., e così in totale lire 1.033.460.000, contro l'annullamento di tutte le n. 2.000 azioni da nominali lire 100.000 della Crodo S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro. In applicazione analogica della disposizione di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile, non si è provveduto a richiedere la nomina degli esperti per la redazione della relazione di cui all'art. 2501-quinquies Codice civile, essendo entrambe le società possedute integralmente dallo stesso socio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le nuove azioni della incorporante, emesse a seguito della incorporazione della Crodo S.p.a. per lire 1.033.460.000, verranno assegnate al socio di entrambe le società partecipanti.

5. Data di godimento delle azioni: le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Le azioni della società incorporata verranno annullate a partire dalla data di efficacia della fusione.

6. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci: non esistono, particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli di qualsiasi genere, dalle società partecipanti alla fusione.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano, come segue:

Campari S.p.a. in data 10 giugno 1997 al n. 9700128755;

Crodo S.p.a. in data 10 giugno 1997 al n. 9700128746.

p. Campari S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jörn Böttger

p. Crodo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Pasquale Perelli-Cippo

M-5851 (A pagamento).

ALEX COMPUTER - S.r.l. ALEX COMPUTER LE GRU - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto avv. Luigi Fissore, notaio in Carmagnola, iscritto al Collegio dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile, comunica quanto segue: con atto a suo rogito in data 15 aprile 1997 repertorio n. 196.486/49.583, la «Alex Computer S.r.l.», con sede in Torino, corso Francia n. 333/4, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 13/91, ha deliberato la fusione con la «Alex Computer - Le Gru S.r.l.», con sede in Torino, corso Francia n. 333/4, capitale sociale lire 20.000.000 (ventimilioni) (incompiutamente posseduto dalla prima), iscritta presso il registro delle imprese di Torino al n. 668/94, mediante incorporazione della stessa.

Con atto a suo rogito in data 15 aprile 1997 repertorio n. 196.487/49.584, la società «Alex Computer - Le Gru S.r.l.» predetta, ha assunto analoga delibera.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° settembre 1996; nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le anzidette delibere sono state presentate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino in data 2 giugno 1997 ed ivi protocollate al n. 9700059225 quella della «Alex Computer S.r.l.» e al n. 9700059230 quella della «Alex Computer Le Gru S.r.l.».

Luigi Fissore.

T-1566 (A pagamento).

ARTIME - S.p.a.

Napoli, piazza Matteotti n. 7
Capitale sociale L. 16.000.000.000
Reg. soc. Napoli n. 1645/73
R.E.A. Napoli n. 288918
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00647080639

Estratto di progetto di fusione

Tipo di fusione: fusione per incorporazione mediante annullamento dei capitali delle società incorporande.

Società partecipanti alla fusione:

- Artime S.p.a. - Napoli piazza Matteotti n. 7, incorporanda;
- Artime Distribuzione S.r.l. - Napoli piazza Matteotti n. 7, incorporanda;
- Artime Marketing Consulting S.r.l. - Napoli piazza Matteotti n. 7, incorporanda;
- Artime S.A.G. S.r.l. - Napoli piazza Matteotti n. 7, incorporanda;
- Artime Staff S.r.l. - Napoli piazza Matteotti n. 7, incorporanda;
- FLGIA Finanziaria S.r.l. - Napoli piazza Matteotti n. 7, incorporanda.

Decorrenza degli effetti della fusione dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento e nessun vantaggio di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis. Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese in data 11 giugno 1997 al n. 9700046188/CN0283.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Filippo Giardiello

C-17315 (A pagamento).

CLIPPER TRAVEL - S.r.l.

Sede Napoli, via Orazio n. 149/A
Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
Registro imprese di Napoli n. 668/79
Codice fiscale e partita IVA 01688220639

Delibera di scissione parziale della Clipper Travel S.r.l.

1. Società scindenda: Clipper Travel S.r.l.
2. Società beneficiaria da costituirsi all'atto della scissione:
 - a) Fiat S.r.l., sede Napoli, via Partenope n. 23, capitale sociale L. 22.000.000;
 - b) Travel Tips S.r.l., sede Napoli, via Orazio n. 49/A, capitale sociale L. 25.000.000.
3. Non è previsto scambio e/o conguaglio in danaro atteso che le beneficiarie sono società di nuova costituzione e le quote di queste ultime saranno attribuite ai soci della società scindenda in proporzione alla loro quota di partecipazione nella stessa e, precisamente, a ciascuno dei soci della società scindenda sarà attribuita una quota pari al 50% del capitale di ogni società beneficiaria.
4. La scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.
5. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2500-bis Codice civile.
6. La delibera di scissione a rogito notaio Luciano Porta di Napoli in data 28 aprile 1997, rep. n. 20102, racc. n. 2929, è stata iscritta nel registro delle imprese di Napoli in data 2 giugno 1997 al n. 9700044176/CNA0175.

Luciano Porta, notaio.

S-15647 (A pagamento).

QUABAS - S.r.l.

Sede in Castelvetro Piacentino (Piacenza), via Platona, 8
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza, registro imprese 14937 - REA 94369
Codice fiscale 00193030194

GESTIONI IMMOBILIARI LUCCHINI - S.p.a.

Sede legale in Cremona, via XI Febbraio n. 94
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Cremona, registro imprese 2939 - REA 90999
Codice fiscale 00308490192

Estratto del progetto di fusione per incorporazione senza concambio

1. Società incorporante: Quabas S.r.l., con sede in Castelvetro Piacentino (Piacenza), via Platona 8, Tribunale di Piacenza, registro imprese 14937, REA 94369, codice fiscale 00193030194, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato.
2. Società incorporanda: Gestioni Immobiliari Lucchini S.p.a., con sede in Cremona, via XI Febbraio n. 94, Tribunale di Cremona, registro imprese 2939, REA 90999, codice fiscale 00308490192, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato.
3. - 4. - 5. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda per cui non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile le disposizioni previste dall'art. 2501-bis ai numeri 3, 4 e 5 Codice civile.
6. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 ai soli fini fiscali, mentre ai fini civilistici a far tempo dalla data di celebrazione dell'atto di fusione.

7.-; 8. Non è previsto alcun particolare trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione il giorno 10 giugno 1997 al registro imprese di Cremona e il giorno 9 giugno 1997 al registro imprese di Piacenza.

p. Quabas - S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Signori

p. Gestioni Immobiliari Lucchini - S.p.a.

L'amministratore unico: Matteo Moggi

S-15656 (A pagamento).

M.G.A. - S.r.l.

ROSANNA MONTANARI - S.r.l.

Delibera di fusione

Con assemblee straordinarie verbalizzate dal notaio Antonio Caranci di Reggio Emilia in data 4 aprile 1997, omologate il 5 maggio 1997 ed iscritte nel registro imprese il 28 maggio 1997, le società M.G.A. S.r.l. con sede in Reggio Emilia alla via Monti 51/a, capitale L. 20.000.000, iscritta al n. 18654 del registro imprese di Reggio Emilia e Rosanna Montanari S.r.l. con sede in Reggio Emilia alla via Monti 23, capitale L. 50.000.000, iscritta al n. 7935 del registro imprese

hanno deliberato

la fusione per incorporazione della seconda nella prima, in conformità al progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 1997, foglio delle inserzioni n. 20.

Antonio Caranci, notaio.

S-15646 (A pagamento).

FATER - S.a.s.

di Francesco Angelini

Sede in Pescara, via Italia, 101

Capitale sociale L. 4.752.000.000 interamente versata

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 41

e R.E.A. di Pescara al n. 791

Codice fiscale a partita I.V.A. 00058240680

ROVERCOAT - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italia, 101

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 14666

e R.E.A. di Pescara al n. 98023

Codice fiscale a partita I.V.A. 01418960595

Estratto dell'atto di scissione parziale di società

Il giorno 10 giugno 1997, in Pescara, via Italia n. 101, innanzi al dott. Antonio Mastroberardino, notaio in Pescara, è stato stipulato l'atto di scissione parziale tra la società scissa Fater S.a.s. di Francesco Angelini, iscritta al registro delle società del Tribunale di Pescara al n. 41, con sede legale in Pescara, via Italia n. 101, con capitale sociale di L. 4.752.000.000, codice fiscale 00058240680 e la società beneficiaria Rovercoat S.p.a., iscritta al registro delle società del Tribunale di Pescara al n. 88326, con sede legale in Pescara, via Italia n. 101, con capitale sociale di L. 7.000.000.000, codice fiscale 01418960595.

Oggetto della scissione parziale è il trasferimento alla società beneficiaria Rovercoat S.p.a. di parte del patrimonio sociale, della Fater S.a.s. costituito dalla partecipazione azionaria pari all'86% del capitale sociale della Fameccanica S.p.a., con sede in S. Giovanni Teatino Iraz. Sambuceto, via Aterno, iscritta al registro imprese di Chieti al n. 1038, REA di Chieti n. 58674, codice fiscale e partita I.V.A. 00123140691.

Il rapporto di cambio delle azioni è stato fissato sulla base del patrimonio netto al 30 novembre 1996 della beneficiaria Rovercoat S.p.a. e, considerato l'oggetto della scissione costituito dalla partecipazione Fameccanica S.p.a. detenuta nella misura dell'86% del capitale sociale della scissa Fater S.a.s., sulla base del patrimonio netto al 30 novembre 1996 della Fameccanica S.p.a.

Pertanto il rapporto di cambio è così determinato senza che i soci versino alcun conguaglio in denaro

patrimonio netto Rovercoat S.p.a. al 30 novembre 1996 - L.9.126.212.126;

patrimonio netto Fameccanica S.p.a. al 30 novembre 1996 - L. 89.500.150.322;

quota di competenza Fater S.a.s. 86% di L. 89.500.150.322 = L. 76.970.129.277.

9.126.212.126 = 10,6%

86.096.341.473

76.970.129.277 = 89,4%

86.096.341.473

100%

Per effetto della scissione il capitale sociale Rovercoat S.p.a. non verrà modificato, pertanto post scissione le azioni rappresentanti il capitale sociale di L. 7.000.000.000 saranno così ripartite:

Socio	N. az. come socio della beneficiaria A	% possesso Fater S.a.s. B	N. az. come socio della scissa C	N. az. post-scissione D (A+C)
Finaf S.p.a.	7.420	99,495	62.264	69.684
Dott. F. Angelini		0,505	316	316
Totale	7.420	100	62.580	70.000

Le azioni così ripartite daranno diritto alla partecipazione agli utili della società beneficiaria Rovercoat S.p.a. a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese di Pescara in cui è iscritta la società beneficiaria ex art. 2504-*decies* Codice civile.

Gli effetti della scissione decorreranno a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Pescara competente per la società beneficiaria Rovercoat S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sussistono vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato iscritto a norma dell'art. 2504 Codice civile nel registro delle imprese di Pescara in data 12 giugno 1997.

Il delegato: dott. Luca Filippini.

S-15659 (A pagamento).

SERTAM - S.r.l.

Sede legale Casalgrande (Reggio Emilia)

loc. Veggia, piazza Matteotti n. 19

IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.

Sede legale Casalecchio di Reno (Bologna), via Calzavacchio n. 23

Progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile viene redatto il seguente progetto di fusione per l'incorporazione tra la società Sertam S.r.l. incorporante e la società Immobiliare Primavera S.r.l. incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sertam S.r.l., con sede legale in Casalgrande (Reggio Emilia), loc. Veggia, piazza Matteotti n. 19, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 21577, codice fiscale 01911020368;

società incorporanda: Immobiliare Primavera S.r.l., con sede in Casalecchio di Reno (Bologna), via Calzavocchio n. 23, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 30411, codice fiscale 03058440375.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporante Sertam S.r.l. che sarà adottato dopo l'effettuazione della fusione.

3.-; 4. Prevedendo tale operazione di fusione per incorporazione l'assegnazione ai soci della società incorporata di quote della società incorporante, si è determinato il rapporto di scambio delle quote della società incorporata con quelle della società incorporante nel seguente modo:

quota di L. 10.200.000 della società incorporata = quota di L. 8.608.000 della società incorporante;

quota di L. 9.800.000 della società incorporata = quota di L. 8.271.000 della società incorporante.

L'aumento del capitale sociale dell'incorporante di L. 16.879.000 sarà dunque rappresentato da due quote rispettivamente di L. 8.608.000 e di L. 8.271.000 da assegnare ai due soci della società incorporata.

5. Le quote della società incorporante assegnate in contambio ai soci della società incorporata sulla base del rapporto indicato in precedenza, parteciperanno agli utili a partire dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali dell'operazione.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

7. Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o di altri possessori di titoli diversi.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Sertam S.r.l. presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 22 maggio 1997 ed iscritto in data 26 maggio 1997.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla società Immobiliare Primavera S.r.l. presso il registro delle imprese di Bologna in data 22 maggio 1997 ed iscritto in data 26 maggio 1997.

L'amministratore unico della soc. incorporante Sertam S.r.l.:
Ferrari Franco

L'amministratore unico della soc. incorporanda Immobiliare Primavera S.r.l.:
Ferrari Franco

S-15669 (A pagamento).

ALLIEDSIGNAL AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.A.

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Sede legale in Crema, via Cavalli n. 53/a

Codice fiscale 00111150199

ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.A.

Capitale sociale L. 28.380.000.000 interamente versato

Sede legale in Modugno (Bari), zona industriale

Codice fiscale 05164670019

*Progetto di fusione ex art. 2501-bis codice civile
di Alliedsignal Freni S.p.A. in Alliedsignal Automotive Italia S.p.A.*

Il presente progetto viene redatto a sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile in previsione della fusione per incorporazione della Alliedsignal Freni S.p.A. nella Alliedsignal Automotive Italia S.p.A.

Alliedsignal Automotive Italia S.p.A. possiede il 100% delle azioni rappresentative il capitale di Alliedsignal Freni S.p.A.

Proprio in considerazione del fatto che Alliedsignal Automotive Italia S.p.A. possiede tutte le azioni di Alliedsignal Freni S.p.A., la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e contanto.

In ottemperanza al primo comma del citato articolo 2501-bis Codice civile si comunica e si allega quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Alliedsignal Automotive Italia S.p.A. con sede legale in Crema (Cremona), via Cavalli, 53/a, codice fiscale e partita IVA 00111150199, iscritta al registro imprese di Crema al n. 98076;

b) società incorporanda: Alliedsignal Freni S.p.A., con sede legale in Modugno (Bari), zona industriale, codice fiscale 05164670019, iscritta al registro imprese del Tribunale di Bari al n. 20730.

2. Non applicabile ai sensi art. 2504-quinquies Codice civile.

3. Non applicabile ai sensi art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Non applicabile ai sensi art. 2504-quinquies Codice civile.

5. Data o decorrenza dalla quale le operazioni della società incorporanda Alliedsignal Freni S.p.A. sono contabilmente imputate al bilancio della società incorporante, ivi inclusi gli effetti fiscali come previsto dall'art. 123, settimo comma, TUIR: 1° gennaio 1997.

6. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati registrati come segue:

Alliedsignal Automotive Italia S.p.A. nel registro delle imprese del Tribunale di Crema in data 2 giugno 1997 al n. 7938/01;

Alliedsignal Freni S.p.A. nel registro delle imprese del Tribunale di Bari in data 3 giugno 1997 al n. 27522/01.

p. Alliedsignal Freni - S.p.A.
p. Il Consiglio di amministrazione: Ettore Beltrami

p. Alliedsignal Automotive Italia - S.p.A.
p. Il Consiglio di amministrazione: Ettore Beltrami

S-15670 (A pagamento).

TRW SIPEA - S.p.A.

Sede in Nichelino (TO), via XXV Aprile n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 27/1954

Tribunale di Torino - R.E.A. n. 250077

ERA - S.r.l.

Elettro Rappresentanze Autocomponenti
(unico socio)

Sede in Moncalieri (TO), reg. Sanda Vadò, via F.lli Santi n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Torino al n. 4410/1982

Tribunale di Torino - R.E.A. n. 621973

Estratto di progetto di fusione (ex art. 2501-bis Codice civile) mediante incorporazione della società ERA - Elettro Rappresentanze Autocomponenti S.r.l., nella sua controllante totalitaria TRW Sipea S.p.A.

Incorporate: TRW Sipea S.p.A. con sede in Nichelino (TO), via XXV Aprile n. 46, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 27/1954, Tribunale di Torino, R.E.A. n. 250077.

Incorpora: ERA - Elettro Rappresentanze Autocomponenti S.r.l., con sede in Moncalieri (TO), reg. Sanda Vadò, via F.lli Santi n. 21, ca-

pitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, unico socio, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4410/1982, Tribunale di Torino, R.E.A. 621973.

La fusione comporta modifiche all'oggetto sociale di cui all'art. 4 dello statuto sociale della incorporante.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997 o dal primo gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Torino il 9 giugno 1997 al n. per TRW Sipea S.p.a., ed il 9 giugno 1997 al n. per ERA S.r.l.

Nichelino, 10 giugno 1997

p. ERA S.r.l.

L'Amministratore unico: Turatti Roberto

p. TRW Sipea S.p.a.

Un amministratore: Kleintert Gerd

S-15671 (A pagamento).

TANTIRA - S.r.l.

Pordenone, viale Marconi n. 63

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
iscritta al n. 10225 del registro imprese di Pordenone

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Tantira S.r.l. con sede in Pordenone, viale Marconi n. 63, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 10225, codice fiscale 0328512 0154, partita I.V.A. 01160560932.

Società incorporanda: Gefin S.r.l. con sede in Conegliano, via Parilla n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 23856, codice fiscale e partita I.V.A. 0196915 0265.

L'assemblea straordinaria dei soci della Tantira S.r.l., tenutasi il 21 marzo 1997 e di cui al verbale del notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 50045, omologato dal Tribunale di Pordenone con decreto 20 maggio 1997 n. 458/97 Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 3 giugno 1997, ha approvato il progetto di fusione tra la «Tantira S.r.l.» e la «Gefin S.r.l.» dal quale risulta:

la incorporazione della «Gefin S.r.l.» nella «Tantira S.r.l.»;

che gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997, data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In entrambe le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori di entrambe le società.

p. «Tantira S.r.l.»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ettore Riello

S-15672 (A pagamento).

GEFIN - S.r.l.

Sede in Conegliano, via Parilla n. 9

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
iscritta al n. 23856 del registro imprese di Treviso

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Società incorporante: Tantira S.r.l. con sede in Pordenone, viale Marconi n. 63, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pordenone al n. 10225, codice fiscale 0328512 0154, partita I.V.A. 01160560932.

Società incorporanda: Gefin S.r.l. con sede in Conegliano, via Parilla n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 23856, codice fiscale e partita I.V.A. 0196915 0265.

L'assemblea straordinaria dei soci della Gefin S.r.l., tenutasi il 21 marzo 1997 e di cui al verbale del notaio Romano Jus di Pordenone repertorio n. 50046, omologato dal Tribunale di Treviso con decreto 12 maggio 1997 n. 97/1308 Codice civile, iscritto nel registro delle imprese di Pordenone in data 2 giugno 1997, ha approvato il progetto di fusione tra la «Tantira S.r.l.» e la «Gefin S.r.l.» dal quale risulta:

la incorporazione della «Gefin S.r.l.» nella «Tantira S.r.l.»;

che gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997, data dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante. Decorrenza che viene stabilita anche ai fini fiscali.

In entrambe le società non esistono categorie di soci aventi un trattamento riservato. Nessun tipo di vantaggio particolare è inoltre proposto a favore degli amministratori di entrambe le società.

p. «Gefin S.r.l.»

L'amministratore unico: Ceccon Luigi

S-15673 (A pagamento).

INVER - S.p.a.

Sede in Bologna, via di Corticella n. 205

Capitale sociale L. 26.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 16056
e al REA n. 178155

Codice fiscale n. 80021450376

Estratto del progetto di scissione parziale

1) Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Inver S.p.a. con sede in Bologna, via di Corticella n. 205, capitale sociale L. 26.000.000.000, iscritta al n. 16056 del registro delle imprese di Bologna e al n. 178155 R.E.A., codice fiscale 80021450376.

società beneficiaria: Inver Center Immobiliare S.p.a. con sede in Bologna, via di Corticella n. 205, capitale sociale L. 5.000.000.000.

2) Le azioni della società beneficiaria della scissione saranno assegnate ai soci in proporzione alle partecipazioni originarie possedute nella società scissa.

3) La società scissa provvederà a diminuire il proprio capitale portando a L. 21.000.000.000, mentre la società beneficiaria avrà il capitale di L. 5.000.000.000.

4) La scissione avrà effetto dalla iscrizione al registro delle imprese di Bologna della società beneficiaria costituita con tale operazione.

5) Non sussistono categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

6) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Bologna il giorno 10 giugno 1997 al n. 9700033561.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Domenichini

S-15674 (A pagamento).

**ZOPPOLI & PULCHER - S.p.a.
COSTRUZIONI GENERALI**
VADÒ SVILUPPO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali - della Vadò Sviluppo S.r.l.

Società incorporante: Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali con sede in Torino, via Bogino n. 25, registro delle imprese n. 1673/83, Tribunale di Torino.

Società incorporanda: Vadò Sviluppo S.r.l. con sede in Torino, via Bogino n. 25, registro delle imprese n. 1720/83, Tribunale di Torino.

La fusione non comporta aumento del capitale sociale della incorporante in quanto quest'ultima deterrà, al momento dell'assunzione delle deliberazioni di fusione, l'intero capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di inizio del periodo di imposta in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori né vi sono particolari categorie di azioni o quote o titoli diversi dalle azioni o quote.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino.

p. Zoppoli & Pulcher S.p.a.
Il presidente: Giampiero Astegiano

Vadò Sviluppo S.r.l.
Il presidente: Vincenzo Zoppoli

S-15675 (A pagamento).

FASSA - S.r.l.
FASSA UNO - S.p.a.
FASSA DUE - S.p.a.
FASSA TRE - S.p.a.
GESSI FASSA - S.p.a.
Le società:

«Fassa S.r.l.» con sede in Spresiano (TV), via Lazzaris n. 3, capitale sociale di L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 25.049 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 02015890268, incorporante;

«Fassa Uno S.p.a.» con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, capitale sociale di L. 11.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33.266 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 02355150265, incorporante;

«Fassa Due S.p.a.» con sede in Latina, via Montesanto n. 46, capitale sociale di L. 5.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11.538 del registro delle imprese di Latina, codice fiscale n. 01275490595, incorporante;

«Fassa Tre S.p.a.» con sede in Mazzano (BS), via San Rocco n. 23, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 47.529 del registro delle imprese di Brescia, codice fiscale n. 00612790261, incorporante;

«Gessi Fassa S.p.a.» con sede in Spresiano (TV), via Fornaci n. 8, capitale sociale di L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 33.267 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 02355160264, incorporante.

in ottemperanza all'art. 2501-bis del Codice civile, aggiunto dall'art. 4 del decreto legislativo 16 gennaio 1991 n. 22, tramite gli amministratori di comune accordo fra loro redigono il seguente

Progetto di fusione:

Art. 1) - La società «Fassa S.r.l.» da una parte e le società «Fassa Uno S.p.a.», «Fassa Due S.p.a.», «Fassa Tre S.p.a.», «Gessi Fassa S.p.a.», dall'altra parte, intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione delle seconde nella prima.

Art. 2) - La fusione avverrà senza concaambio, sulla base dei bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1996 acquisibili ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile. Essa comporterà l'annullamento delle partecipazioni totalitarie detenute dall'incorporante nelle incorporate.

Art. 3) - A far data dal 1° gennaio 1998, ai fini di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, n. 5) e 6) e ai fini delle imposte dirette le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante.

Art. 4) - Con la fusione non viene attribuito alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione, né a particolari categorie di soci.

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese competente per ciascuna società partecipante alla fusione, nel modo che segue:

Fassa S.p.a. in data 3 giugno 1997, protocollo n. 9700024227/CTVO165, registro delle imprese di Treviso n. 25.049; Fassa Uno S.p.a. in data 3 giugno 1997, protocollo n. 9700024230/CTVO165, registro delle imprese di Treviso n. 33.266; Gessi Fassa S.p.a. in data 3 giugno 1997, protocollo n. 9700024231/CTVO165, registro delle imprese di Treviso n. 33.267; Fassa Due S.p.a. in data 5/6/1997, protocollo n. PRA/11776/1997/CL-T0116, registro delle imprese di Latina n. 11.538; Fassa Tre S.p.a. in data 5 giugno 1997, protocollo n. 9700042317/CBS9475, registro delle imprese di Brescia n. 47.529.

Fassa S.r.l.

L'amministratore unico: Fassa Paolo

Fassa Uno S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Fassa Paolo

Fassa Due S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Fassa Paolo

Fassa Tre S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Fassa Paolo

Gessi Fassa S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Fassa Paolo

S-15676 (A pagamento).

CAT - S.r.l.

Tolmezzo (UD), via Torre Picotta n. 30

Iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 2548 - Tolmezzo

AUTOCARNIA - S.r.l.

Tolmezzo, via Paluza

Iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 2865 - Tolmezzo

Estratto delibera di fusione

(ex art. 2502 bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «CAT S.r.l.» con verbale ricevuto in data 15 aprile 1997 al n. 549 di repertorio al dott. Eligio Garrelli, notaio in Tolmezzo, iscritto al Registro delle imprese di Udine in data 9 giugno 1997 e l'assemblea straordinaria della società «Autocarnia S.r.l.» con verbale ricevuto in data 15 aprile 1997 al n. 550 di repertorio al dott. Eligio Garrelli, notaio in Tolmezzo, iscritto al Registro delle imprese di Udine in data 9 giugno 1997, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della «Autocarnia S.r.l.» nella «CAT S.r.l.» la quale, al momento della fusione, possiederà l'intero capitale della società incorporata.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione.

Non sono stati riconosciuti trattamenti particolari ai soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Eligio Garelli.

S-15681 (A pagamento).

BERSANO ANTICHE CANTINE CONTI DELLA CREMOSINA

Società per azioni

Sede in Nizza Monferrato (AT), piazza Dante n. 21

AZIENDA AGRICOLA LA GENERALE - S.r.l.

Sede in Agliano (AT), regione San Rocco n. 78

CASCINA NUOVA PALLAVICINI - S.r.l.

Sede in Pinerolo (TO), via Buniva n. 12

Progetto di fusione
(Art. 2501 bis Codice civile)

Società incorporante: Bersano Antiche Cantine Conti Della Cremona S.p.A., con sede legale in Nizza Monferrato (AT), piazza Dante n. 21, capitale sociale L. 9.000.000.000, versato L. 6.600.000.000, iscritta al n. 496 Tribunale di Acqui Terme del registro imprese di Asti, codice fiscale n. 00070570056.

Società incorporande:

a) Azienda Agricola La Generale S.r.l., con sede legale in Agliano (AT), Regione San Rocco n. 78, capitale sociale L. 2.320.000.000 versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Asti al n. 8417 - 8100, codice fiscale n. 01136580055;

b) Cascina Nuova Pallavicini S.r.l., con sede legale in Pinerolo (TO), via Buniva n. 12, capitale sociale L. 1.050.000.000 versato, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 1052540/96, codice fiscale n. 03138490010.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile trattandosi di incorporazione in quanto società interamente possedute dalla società incorporante.

Le operazioni di tutte e due le società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso la sezione ordinaria del registro imprese di Asti in data 6 giugno 1997 al n. 5848 per la società Bersano - Antiche Cantine Conti della Cremona S.p.A., depositato e iscritto presso la sezione ordinaria di Asti in data 6 giugno 1997 al n. 5849 per la società Azienda Agricola La Generale S.r.l. e depositato e iscritto presso la sezione ordinaria del registro imprese di Torino in data 10 giugno 1997 al n. 60827 per la società Cascina Nuova Pallavicini S.r.l.

Bersano - Antiche Cantine Conti della Cremona S.p.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ottavio Riccadonna

Azienda Agricola La Generale S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Giampaolo Viazzi

Cascina Nuova Pallavicini S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Giampaolo Viazzi

S-15685 (A pagamento).

BANCA AKROS - S.p.A.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

AKROS ATTIVITÀ MOBILIARI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.

in breve AKROS SIM S.p.A.

Sede Milano, corso Italia n. 3

Progetto di fusione per incorporazione della società Akros Attività Mobiliari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. in breve Akros Sim S.p.A. nella Banca Akros S.p.A. - Redatto a norma degli artt. 2501 bis e 2504-quinquies del Codice civile.

1. Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale:

1. a) Vengono, di seguito, indicate le società partecipanti alla presente proposta di fusione per incorporazione:

Banca Akros S.p.A. con sede in Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 65.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 153296 del registro delle imprese di Milano, n. 858967 R.E.A., iscritta nell'Albo delle Banche di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 355/1993 sotto il numero di matricola n. 5328, codice fiscale e partita IVA n. 03064920154 (incorporante);

Akros Attività Mobiliari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., in breve Akros Sim S.p.A., con sede Milano, corso Italia n. 3, capitale sociale L. 10.000.000.000, interamente versato, iscritta al n. 319460 del registro delle imprese di Milano, n. 1375217 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 10461490152 (incorporata);

1. b) Modalità di effettuazione della fusione:

La fusione delle società descritte al precedente punto 1 avverrà, secondo quanto previsto dagli artt. 2501 e 55 del Codice civile, mediante l'incorporazione della società Akros Attività Mobiliari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., in breve Akros Sim S.p.A., nella Banca Akros S.p.A.

Nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporanda Akros Attività Mobiliari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., in breve Akros Sim S.p.A., è interamente posseduta dalla Banca Akros S.p.A. Pertanto, non vi sarà aumento di capitale della società incorporante e tutte le azioni della incorporanda verranno annullate.

Per quanto sopra si rende applicabile il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile in base al quale alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501 bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), e degli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori al progetto di fusione) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

2. Atto costitutivo ed altri dati informativi sulla società incorporante. (Omissis).

3. decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7 dell'art. 123 D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui ha effetto la fusione a norma dell'art. 2504 bis.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 12 giugno 1997 al n. 153296 per la società incorporante Banca Akros S.p.A. e al n. 319460 per la società incorporanda Akros Sim S.p.A.

p. Banca Akros S.p.A.
L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina

p. Akros Attività Mobiliari
Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.
L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina

S-15686 (A pagamento).

I.S.E.D. - S.p.a.
Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati
ARCO - S.r.l.
Automazione Ricerca e Comunicazione

Estratto di delibera di fusione
(Art. 2502-bis Codice civile)

Si rende noto che con assemblea del 14 aprile 1997 a rogito notaio Leonardo Milone in Roma, repertori n. 42195 e n. 42196, le suddette società hanno deliberato la fusione con le modalità previste dal progetto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma si precisa:

Società partecipanti all'operazione di fusione:

1) I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati S.p.a. - via Tiburtina 1236 - Roma (RM) - Tribunale di Roma al n. 2595/74 - capitale sociale L. 877.000.000 interamente versato - codice fiscale n. 01243570585 - partita I.V.A. n. 00976081000;

2) ARCO Automazione Ricerca e Comunicazione S.r.l. - via Sabotino n. 12 - Roma (RM) - Tribunale di Roma al n. 8014/89 - Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato - codice fiscale n. 01341880597 - partita I.V.A. n. 03700141009.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione della società ARCO Automazione Ricerca e Comunicazione S.r.l. nella I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati S.p.a.

Rapporto di cambio: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società posseduta al 100% non si darà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale dell'incorporanda.

Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno a partire dal primo giorno successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio della società incorporanda.

Trattamenti particolari: nessun trattamento particolare è riservato ai soci, né vantaggi particolari agli amministratori.

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 23 maggio 1997.

I.S.E.D. Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Ennio Lucarelli

ARCO Automazione Ricerca e Comunicazione S.r.l.

L'amministratore unico: Foscolo Focardi

S-15690 (A pagamento).

LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.

FISCAMBI LEASING - S.p.a.

Progetto di fusione per l'incorporazione di
Locazioni Finanziarie - S.p.a. in Fiscambi Leasing - S.p.a.

A norma dell'art. 2501 bis del codice civile, i rispettivi consigli di Amministrazione hanno predisposto il seguente progetto di fusione per incorporazione di Locazioni Finanziarie S.p.a. in Fiscambi Leasing S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione.

Incorporante.

Fiscambi Leasing S.p.a.

Società per azioni;

Sede sociale in Milano, via Agnello n. 12;

Capitale sociale interamente versato L. 40.000.000.000, composto da n. 40.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 ciascuna;

Società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 145043;

Codice fiscale e partita IVA n. 00812680155.

Incorporanda.

Locazioni Finanziarie S.p.a.

Società per azioni;

Sede sociale in Brescia, via Tartaglia n. 22;

Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000.000, composto da n. 2.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna;

Società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 23254;

Codice fiscale n. 03810790588, partita I.V.A. n. 01748920178.

2. Partecipazione del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in Locazioni Finanziarie S.p.a. ed in Fiscambi Leasing S.p.a.

Il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. detiene in proprietà tutte le n. 2.000.000 di azioni che compongono il capitale sociale di Locazioni Finanziarie S.p.a. e tutte le n. 40.000.000 di azioni che compongono il capitale sociale di Fiscambi Leasing S.p.a. e pertanto, in applicazione analogica dell'art. 2504 quinquies Codice civile, non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio.

Locazioni Finanziarie S.p.a., direttamente o indirettamente, non detiene in proprietà azioni della società incorporante.

3. Statuto della società incorporante.

Modifiche statutarie.

Il vigente statuto di Fiscambi Leasing S.p.a. è stato approvato dall'assemblea straordinaria del 21 aprile 1995.

A seguito del perfezionamento della fusione proposta e del conseguente aumento di capitale sociale, risulterà modificato come segue l'art. 6 dello statuto sociale della società incorporante:

«Art. 6) Il capitale sociale è fissato in L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) ed è suddiviso in n. 60.000.000 (sessantamiliardi) di azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna».

Conseguentemente all'approvazione del progetto di fusione, l'incorporante muterà, con effetto dalla data di efficacia della fusione, la propria denominazione in «Fiscambi - Locazioni Finanziarie S.p.a.»

Il nuovo testo di statuto sociale, con le modifiche sopra indicate, è riportato in allegato a questo progetto di fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Fiscambi Leasing S.p.a. attribuite in cambio.

La fusione comporterà l'aumento di capitale della società incorporante da L. 40.000.000.000 a L. 60.000.000.000 mediante emissione di n. 20.000.000 di azioni ordinarie Fiscambi Leasing S.p.a. da nominali L. 1.000 ciascuna, da assegnare al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., unico azionista della società incorporanda in cambio delle n. 2.000.000 di azioni ordinarie Locazioni Finanziarie S.p.a., tutte di proprietà del sunnominato Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.

5. Rapporto di cambio.

Il rapporto di cambio è determinato in 10 azioni ordinarie Fiscambi Leasing ogni azione Locazioni Finanziarie posseduta.

Non è previsto alcun conguaglio in natura.

6. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Fiscambi Leasing S.p.a. assegnate in cambio.

Le azioni Fiscambi Leasing S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni Locazioni Finanziarie S.p.a. annullate avranno godimento 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. Decorrenza degli effetti della fusione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501 bis comma 1 n. 6 del Codice civile le operazioni effettuate da Locazioni Finanziarie S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Fiscambi Leasing S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 bis del Codice civile.

8. Altre indicazioni prescritte dalla legge.

Né Locazioni Finanziarie S.p.a. né Fiscambi Leasing S.p.a. hanno emesso titoli cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 giugno 1997.

Il suddetto progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il Registro Imprese di Milano in data 10 giugno 1997 al n. 9700128917 di prot. per la «Fiscambi Leasing S.p.a.» e presso il registro imprese di Brescia in data 12 giugno 1997 al n. 9700043824 di protocollo per la società «Locazioni Finanziarie S.p.a.».

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

S-15691 (A pagamento).

CIRIO, POLENGHI, DE RICA - S.p.a.

CIRIO - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione
(Redatto ai sensi dell'art. 2501 bis e seguenti del Codice civile)

Le società:

Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a. con sede in Napoli Centro Direzionale Isola 8 Lotto 2 fabbricato Genedil, Cap. Soc. Lire 147.577.780.500 interamente versato, iscritta al n. 3362/81 del registro delle imprese di Napoli - R.E.A. n. 9225, codice fiscale n. 00464220581 partita I.V.A. n. 03549260630 (di seguito CPD).

Cirio S.p.a. con sede in Roma, via U. Novaro 32, Cap. Soc. L. 147.504.390.750 interamente versato, iscritta al n. 7153/94 del registro delle imprese di Roma - R.E.A. n. 801189, codice fiscale n. 06690550634, partita I.V.A. n. 04772471001 (di seguito Cirio)

Premesso

a) che intendono procedere alla fusione per incorporazione in Cirio S.p.a. di Cirio Polenghi De Rica S.p.a.;

b) che le motivazioni della progettata fusione sono illustrate nelle relazioni dei consigli di Amministrazione alle rispettive assemblee;

c) che la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1996;

d) che la fusione tra le società indicate in epigrafe è possibile poiché le società stesse non risultano sottoposte a procedura concorsuale né sono in liquidazione;

e) che Cirio S.p.a. è titolare di n. 1.180.471.680 azioni di Cirio Polenghi De Rica S.p.a. (pari al 99,99% del capitale sociale);

f) che non esistono nelle società partecipanti alla fusione categorie di soci diversi da quelli possessori di azioni ordinarie e che nessuna delle due società partecipanti alla fusione ha emesso obbligazioni;

Tutto ciò premesso

in ottemperanza all'art. 2501 bis del Codice civile si redige il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione.

Si intende procedere alla fusione delle due società mediante incorporazione nella Cirio S.p.a. della Cirio Polenghi De Rica S.p.a.

2. Statuto della società incorporante. Modifiche statutarie.

La fusione determinerà la modifica dell'art. 5 dello statuto relativamente all'ammontare del capitale ed al numero delle azioni.

Lo statuto che la società incorporante assumerà, dalla data da cui avrà effetto la fusione, è allegato al presente progetto di fusione con il confronto tra il vecchio ed il nuovo testo.

3. Rapporto di cambio.

Il rapporto di cambio è fissato in una azione ordinaria dell'incorporante Cirio S.p.a. ogni due azioni ordinarie della incorporanda Cirio Polenghi De Rica S.p.a.

4. Modalità di esecuzione. Assegnazione delle azioni della incorporante.

L'incorporazione determinerà l'annullamento del capitale della società incorporanda. A tale riguardo si precisa che la società incorporante ha il possesso e la titolarità di n. 1.180.471.680 azioni di Cirio Polenghi De Rica S.p.a. pari al 99,99% del capitale sociale.

In considerazione di ciò si procederà:

all'assegnazione agli azionisti di Cirio Polenghi De Rica S.p.a. diversi da Cirio S.p.a. (di seguito Soci Terzi) di una azione dell'incorporante Cirio S.p.a. ogni due azioni Cirio Polenghi De Rica S.p.a. possedute. Per l'assegnazione delle azioni Cirio S.p.a. da scambiare con le n. 150.564 azioni Cirio Polenghi De Rica S.p.a. possedute da Soci Terzi si procederà ad un aumento del capitale sociale di Cirio S.p.a., ad esclusivo servizio della fusione, di L. 18.820.500 mediante l'emissione di n. 75.282 azioni del valore nominale di L. 250 ciascuna.

Nel caso in cui i Soci Terzi disponessero di una sola azione, o comunque di azioni in numero dispari, la società incorporante garantisce il concesso dell'azione dispari mediante assegnazione gratuita al Socio Terzo di una azione della Cirio S.p.a.

Le azioni di Cirio S.p.a. da assegnare in concambio saranno ordinarie e nominative. I soci terzi avranno diritto di ricevere tali azioni a far data dal primo giorno del mese successivo a quello in cui avrà effetto la fusione, previo ritiro ed annullamento delle azioni della incorporanda Cirio Polenghi De Rica S.p.a.

5. Data dalla quale le azioni assegnate in concambio partecipano agli utili.

Le azioni assegnate - di nuova emissione - avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Ai sensi dell'articolo 2504 bis del Codice civile la fusione avrà effetto a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sarà eseguita l'iscrizione dell'atto di fusione presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma.

Per gli effetti di cui all'articolo 2501 bis n. 6, del Codice civile, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Sia l'incorporante che l'incorporanda non hanno particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni ad eccezione dei Buoni Facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie Cirio Finanziaria S.p.a. assegnati gratuitamente agli azionisti sottoscrittori dell'aumento del capitale sociale deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cirio S.p.a. in data 31 ottobre 1995. Per i possessori dei Buoni Facoltà di sottoscrizione azioni ordinarie Cirio Finanziaria S.p.a. non è previsto alcun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma in data 11 giugno 1997 al n. 9700086930/CRM0939 e presso l'Ufficio del registro delle imprese di Napoli in data 12 giugno 1997 al n. 9700046698/CNA0291.

Cirio Polenghi De Rica S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cragnotti

Cirio S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Cragnotti

S-15695 (A pagamento).

SNIA FIBRE - S.p.a.

Sede Cesano Maderno, via Friuli n. 55

Capitale sociale L. 280.547.844.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 18353

Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 02969220157

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare del 16 maggio 1997 di cui a verbale n. 15616/4204 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Snia Fibre S.p.a.» nella «Snia Bpd S.p.a.»;

di dare atto che, con effetto dalla data di efficacia della fusione, la Società «Snia Bpd S.p.a.» succederà in ogni attività e diritto della Società «Snia Fibre S.p.a.» ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno, imputando al proprio bilancio le operazioni della Società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

di dare atto che la fusione avrà per effetto:

a) l'annullamento senza sostituzione delle azioni della Snia Fibre che alla data di stipulazione dell'atto di fusione risulteranno di proprietà della Snia Bpd S.p.a.;

b) la sostituzione delle azioni ordinarie della Snia Fibre possedute dai soci terzi diversi dalla incorporante e da coloro che avranno esercitato validamente il diritto di recesso, con azioni della Società Snia Bpd da emettersi in esecuzione dell'aumento di capitale da quest'ultima deliberato e ciò in ragione di 2 azioni ordinarie, godimento 1° gennaio 1997, della società incorporante, contro 5 azioni ordinarie della Società incorporanda;

di stabilire che i recessi validamente esercitati abbiano efficacia dalla data di effetto della fusione anche se esercitati successivamente.

L'efficacia della fusione nei confronti dei terzi decorrerà dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile o dalla successiva data che fosse stabilita nell'atto di fusione. Non esistono categorie di azionisti cui sia riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Monza in data 9 giugno 1997 ed iscritta al registro delle Imprese di Milano in data 10 giugno 1997 al n. 18353 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-15700 (A pagamento).

SNIA BPD - S.p.a.

Sede Milano, via Borgonuovo n. 14,

Capitale sociale L. 767.955.802.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese al n. 40257

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00736220153

Estratto di delibera di fusione

Con delibera assembleare 19 maggio 1997 di cui a verbale n. 15616/4205 di rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato:

di approvare il progetto di fusione per incorporazione della «Snia Fibre S.p.a.» con sede in Cesano Maderno, via Friuli n. 55, nella «Snia Bpd S.p.a.» con sede in Milano via Borgonuovo n. 14;

di aumentare, per effetto della fusione ed unicamente a tal fine, il capitale sociale di massime L. 18.315.032.000 mediante emissione di massime n. 18.315.032 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, godimento 1° gennaio 1997 aventi le stesse caratteristiche e diritti di quelle già in circolazione, da assegnare agli azionisti della società incorporanda, con esclusione della Snia Bpd S.p.a. e di coloro che avranno esercitato validamente il diritto di recesso, nel rapporto di 2 nuove azioni ordinarie della «Snia Bpd» ogni 5 azioni ordinarie della «Snia Fibre» possedute;

di dare atto che con effetto dalla data di efficacia della fusione, la società «Snia Bpd S.p.a.» succederà in ogni attività e diritto della società «Snia Fibre S.p.a.» ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno, imputando al proprio bilancio le operazioni della Società incorporata a decorrere dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

L'efficacia della fusione nei confronti dei terzi decorrerà dall'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile o dalla successiva data che fosse stabilita nell'atto di fusione. Non esistono categorie di azionisti, cui sia riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 10 giugno 1997 con decreto n. 7360 ed iscritta al registro delle imprese in data 12 giugno 1997 all' n. 40257 in un con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile.

Piergaetano Marchetti, notaio.

S-15701 (A pagamento).

ICAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138

Capitale sociale L. 10.350.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 54796 registro delle imprese di Milano

R.E.A. n. 1206117

Codice fiscale n. 08162300159

DITRON SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ludovico di Breme n. 9

Capitale Sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 274850 registro delle imprese di Milano

R.E.A. n. 1257315

Codice fiscale n. 08932120150

HOTLINE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 336858 registro delle imprese di Milano

R.E.A. n. 1423650

Codice fiscale n. 10969410157

DITRON - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 138

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 181048 registro delle imprese di Milano

R.E.A. n. 985686

Codice fiscale n. 04080970157

Estratto dei progetti di fusione

Ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile, si rende nota l'esistenza dei progetti di fusione per incorporazione nella Ical S.p.a. delle società Ditron Sistemi S.p.a., Hotline Italia S.p.a. e Ditron S.r.l.

Non si rende necessario il scambio delle azioni e quote in quanto la società incorporante possiede una partecipazione totalitaria nella società incorporanda Hotline Italia S.p.a. e sia la società incorporante Ical S.p.a. che le società incorporande Ditron Sistemi S.p.a. e Ditron S.r.l. sono possedute da un medesimo unico socio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale verrà depositato l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti differenziali per alcuna categoria di quote, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano in data 10 giugno 1997, rispettivamente al numero 9700129098 per la Ical S.p.a., al numero 9700129099 per la Ditron Sistemi S.p.a., al numero 9700129101 per la Hotline Italia S.p.a. e al numero 9700129103 per la Ditron S.r.l.

Milano, 10 giugno 1997

Per Ical S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Sarell Franklin Veroner

Per Ditron Sistemi S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Sarell Franklin Veroner

Per Hotline Italia S.p.a.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Sarell Franklin Veroner

Per Ditron S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Milani

S-15703 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.

Sede Legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15
Capitale Sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Novara n. 11187 - REA di Novara n. 159949

Estratto progetto di scissione Art. 2504-*octies* Codice civile

Estratto del progetto di scissione parziale e proporzionale di «Istituto Geografico De Agostini S.p.a.» mediante la costituzione di una nuova Società - che assumerà la denominazione di «De Agostini Professionale S.p.a.» - redatto ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Società scissa: Istituto Geografico De Agostini S.p.a., Sede legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15, Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, Registro imprese di Novara n. 11187, REA di Novara n. 159949, Codice fiscale n. 07178180589;

b) Società beneficiaria: Società costituenda De Agostini Professionale S.p.a., Sede legale in Novara, via G. Da Verrazano n. 15, Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni della beneficiaria:

I soci della costituenda Società beneficiaria saranno i medesimi della Società scissa. Le azioni della Società beneficiaria saranno distribuite nella stessa proporzione delle quote di partecipazione nella Società scissa.

Ciascun socio pertanto parteciperà nella stessa proporzione al Capitale sociale sia della Società beneficiaria che della Società scissa.

Per effetto della scissione non si procederà alla riduzione del capitale sociale della Società scissa, costituendosi il Capitale sociale della Società beneficiaria con l'utilizzo di una quota della Riserva straordinaria della Società scissa.

Non si procederà conseguentemente ad alcun rapporto di cambio tra le azioni della Società scissa e le azioni della Società beneficiaria. Non sono inoltre previsti conguagli in denaro.

3. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili:

Le azioni della costituenda Società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione a norma dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

4. Decorrenza contabile e fiscale:

Gli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali avranno decorrenza dalla data di efficacia della Scissione a norma dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci:

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori.

Non esistono vantaggi particolari per gli Amministratori della Società scissa e per quelli della Società beneficiaria.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il nuovo registro delle imprese di Novara in data 12 giugno 1997.

Novara, 13 giugno 1997

Istituto Geografico De Agostini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Borghi

S-15714 (A pagamento).

SUPERCOM - S.p.a.

Padova, Prima Strada n. 25

Capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato

Registro delle Imprese di Padova n. 21284

TRECOM - S.r.l.

Romano D'Ezzelino (VI), via M. Tomba n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Vicenza n. 4334

Tribunale di Bassano del Grappa

BASCOMM - S.r.l.

Bassano del Grappa (VI), viale Vicenza n. 61

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Vicenza n. 4919

Tribunale di Bassano del Grappa

PASSUELLO - S.r.l.

Schio (VI), via dei Castellani n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Vicenza n. 3630

Estratto progetto di fusione

Le società Supercom S.p.a., Trecom S.r.l., Bascomm S.r.l. e Passuello S.r.l. hanno redatto un progetto di fusione al fine di procedere alla fusione mediante incorporazione delle società Trecom S.r.l., Bascomm S.r.l. e Passuello S.r.l. nella Supercom S.p.a.

La fusione avrà effetto, e decorreranno gli effetti fiscali, a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione; dalla stessa data le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante.

Il rapporto di conambio è stato determinato, tenendo conto del diverso valore nominale delle quote e precisamente:

a) n. 54 nuove azioni ordinarie del valore di nominali lire 1.000 cadauna della Supercom S.p.a. per ogni quota di nominali lire 68.000 della società Bascomm S.r.l.;

b) n. 9 nuove azioni ordinarie del valore di nominali lire 1.000 cadauna della Supercom S.p.a. per ogni quota di nominali lire 2.000 della società Passuello S.r.l.;

c) n. 37 nuove azioni ordinarie del valore di nominali lire 1.000 cadauna della Supercom S.p.a. per ogni quota di nominali lire 2.000 della società Trecom S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro.

La fusione darà luogo ad un aumento di capitale sociale dell'incorporante pari a L. 1.000.000.000.

Tale aumento verrà attuato mediante l'annullamento della totalità delle quote delle incorporate e loro sostituzione con azioni della incorporante.

Le azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento dalla data in cui ha effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento privilegiato, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione delle società Trecom S.r.l., Basecomm S.r.l. e Passuello S.r.l. è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 10 giugno 1997 rispettivamente ai nn. 9700024119, 9700024117 e 9700024113 prot. e quello della società Supercom S.p.a. è stato depositato presso il registro delle imprese di Padova in data 30 maggio 1997 al n. 9700021293 prot.

Mario Caracciolo, notaio.

S-15718 (A pagamento).

O.E.T. CALUSCO - S.r.l.

con sede in Milano, P.zza della Repubblica 22

capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 198.449

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04876280159

CARBOLISI - S.r.l.

con sede in Milano, P.zza della Repubblica 22

capitale sociale L. 50.000.000

iscritta al registro imprese di Milano al n. 215.451

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06539330156

Estratto del progetto di fusione

Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile

Tra: O.E.T. Calusco S.r.l. (incorporante) sede in Milano, p.zza della Repubblica 22, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano n. 198.449, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04876280159, e Carbolisi S.r.l. (incorporata) con sede in Milano, Piazza della Repubblica 22, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Milano n. 10215.451, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06539330156:

1) Lo statuto della società incorporante, allegato sub A, non sarà modificato in conseguenza della fusione;

2) L'operazione di fusione non prevede alcun concaambio né aumento di capitale sociale in quanto O.E.T. Calusco S.r.l. possiede il 100% del capitale sociale di Carbolisi S.r.l.;

3) Non sono previsti conguagli in denaro;

4) Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione;

5) Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci;

6) Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Milano in data 6 giugno 1997 e iscritti in data 9 giugno 1997.

p. O.E.T. Calusco S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Braghieri

p. Carbolisi S.r.l.

L'amministratore unico: Delia Zuccaro

S-15719 (A pagamento).

LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.

Prato (PO), viale Vittorio Veneto, 80

Estratto della deliberazione di scissione della società Lanificio dell'Olio S.p.a.

L'11 giugno 1997 nell'ufficio del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Prato è stata iscritta la deliberazione di scissione della società «Lanificio dell'Olio S.p.a.» - scissa - (che in sede di scissione modificherà la propria denominazione in «Firme S.p.a.») con sede in Prato (PO), viale Vittorio Veneto 80, iscritta nel Registro delle Imprese di Prato al n. 4573 che prevede la scissione parziale con costituzione della «Lanificio dell'Olio S.p.a.» - beneficiaria - con sede in Prato (PO), viale Vittorio Veneto 80.

La scissione è proporzionale. Non è previsto conguaglio in denaro. La data di partecipazione delle azioni di emissione agli utili della società beneficiaria e la data di imputazione delle operazioni della scissa al bilancio della beneficiaria coinciderà con l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui viene iscritta la costituenda società beneficiaria. Non sussistono particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società scisse.

Lanificio dell'Olio S.p.a.

Il presidente: Sandra Querci

S-15723 (A pagamento).

D.G. - S.r.l.

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 234.230

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05093110152

IMMOBILIARE DANIELA PRIMA di DANIELA GERINI e C. - S.a.s.

Sede in Milano, viale Majno n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta nel Registro Imprese di Milano

(Tribunale di Milano) al n. 213.472

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06447840155

Estratto del progetto di fusione

Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile

Tra D.G. S.r.l. (incorporante) con sede in Milano, via Sant'Andrea 8, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano al n. 234.230 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 05093110152 e Immobiliare Daniela Prima di Daniela Gerini e C. S.a.s., sede in Milano, viale Majno n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 06447840155, iscritta nel Registro Imprese di Milano al n. 213.472 (Tribunale di Milano).

1. Lo statuto della società incorporante, allegato sub A non sarà modificato in conseguenza della fusione.

2. L'operazione di fusione non prevede alcun concaambio né aumento di capitale sociale in quanto entrambe le società avranno la medesima compagine societaria sia come indennità dei soci che come percentuale di partecipazione.

3. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Nessun trattamento particolare è previsto a favore di specifiche categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Registro delle Imprese di Milano in data 6 giugno 1997 e iscritti in data 9 giugno 1997.

p. D.G. S.r.l.

L'amministratore unico: Daniela Gerini

Immobiliare Daniela Prima di Daniela Gerini e C. - S.a.s.

Il socio accomandatario: Daniela Gerini

S-15720 (A pagamento).

SAMSONITE ITALIA - S.r.l.

(ora **SAMSONITE - S.p.a.**)

Sede in Milano, via Sant'Andrea n. 2

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 198115

R.E.A. n. 1052251

Codice fiscale n. 05955950158

SATURN & SATURN - S.r.l.

Sede in Cesano Boscone, via E. De Nicola n. 18

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 279125

R.E.A. n. 1271150

Codice fiscale n. 00478310675

Estratto progetto di fusione

(a' sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Samsonite Italia S.r.l. (ora Samsonite S.p.a.) con sede in Milano, via Sant'Andrea n. 2;

b) Società incorporanda: Saturn & Saturn S.r.l., con sede in Cesano Boscone, via E. De Nicola n. 18.

La fusione incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda. Non esiste pertanto rapporto di cambio delle azioni, né si fa luogo a conguagli in denaro. Il capitale sociale della incorporante rimarrà invariato. La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio al 31 dicembre 1996 regolarmente approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione.

La fusione avrà effetto fiscale retroattivo dal 1° gennaio 1997 se l'atto definitivo di fusione verrà stipulato entro la data del 31 dicembre 1997.

Nel caso in cui l'atto di fusione dovesse essere stipulato oltre tale data l'effetto retroattivo sarà dalla data di inizio dell'esercizio in corso al momento della stipulazione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati ed iscritti al Registro delle Imprese di Milano come segue:

Samsonite Italia S.r.l. (ora Samsonite S.p.a.) in data 10 giugno 1997 ricevette n. 9700129142/CM11318;

Saturn & Saturn S.r.l. in data 10 giugno 1997 ricevette n. 9700129147/CM11318.

Samsonite Italia S.r.l. (ora Samsonite S.p.a.)

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Giuseppe Fremder

Saturn & Saturn S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Giuseppe Fremder

S-15722 (A pagamento).

SPENDIBENE ALIMENTARI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Peschiera Borromeo (MI), via Due Giugno n. 60

FULMARK - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Simone D'Orsenigo n. 9

Estratto progetto di fusione

Il liquidatore della Spendibene Alimentari S.r.l. in Liquidazione e della Fulmark S.r.l. in Liquidazione ha approvato il seguente progetto di fusione:

1) Società incorporante: Spendibene Alimentari S.r.l. (in liquidazione) via Due Giugno n. 60 - Peschiera Borromeo (MI), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA n. 06692050153;

2) Società incorporanda: Fulmark S.r.l. (in liquidazione) via Simone D'Orsenigo n. 9 - Milano, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, codice fiscale 00876310194, partita IVA 1072850157.

Si dà atto che, possedendo l'incorporante Spendibene Alimentari S.r.l. in liquidazione l'intero capitale sociale della incorporanda Fulmark S.r.l. in liquidazione, la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

2. L'incorporante, in sede di fusione, delibererà l'adozione di un nuovo testo di Statuto sociale che regolerà la vita della società incorporante.

3.-, 4.-, 5. L'incorporante possiede tutte le quote della incorporanda e non si applicano, ex art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4 e 5.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda, o, nel caso in cui la data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporante fosse più prossima, da quest'ultima data.

7. Non vi sono categorie particolari di soci, né, in circolazione, titoli unici.

8. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti entrambi al Registro Imprese del Tribunale di Milano rispettivamente il 4 giugno 1997 per Spendibene Alimentare S.r.l. in Liquidazione e il 5 giugno 1997 per Fulmark S.r.l. in Liquidazione.

Spendibene Alimentare S.r.l. in Liquidazione

Il liquidatore: Domenico Pracchi

Fulmark S.r.l. in Liquidazione

Il liquidatore: Domenico Pracchi

S-15725 (A pagamento).

CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.

Sede in Appiano Gentile, via Como n.28

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Como al n. 13303

GECA - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 47374/97

Estratto del progetto di fusione

ex comma 41 art. 2501-bis Codice civile

1. Tipo denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1) Società partecipanti:

Calcestruzzi Ceruti S.r.l. (incorporante), sede legale: Appiano Gentile, via Como n. 28, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese: Como n. 13303, codice fiscale e partita IVA: 01226170130, C.C.I.A.A.: Como n. 174368 R.E.A.;

Geca S.r.l. (incorporanda), sede legale: Bergamo, piazza della Repubblica n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, Registro delle Imprese: Bergamo n. 47374/97, codice fiscale e partita IVA: 02501120162, C.C.I.A.A.: Bergamo n. 299165 R.E.A.;

1.2) Società derivante dalla fusione:

la fusione di cui si tratta si sostanzia nell'incorporazione della società Geca S.r.l. nella Calcestruzzi Ceruti S.r.l.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro.

La fusione per incorporazione si attua senza conambio in quanto la Calcestruzzi Ceruti S.r.l. possiede il 100% della Geca S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni e/o quote della Società che risulta dalla fusione.

Le quote della società incorporante rimangono assegnate agli attuali soci: l'incorporazione senza conambio non prevede assegnazioni di azioni o/o quote.

Verranno annullate le quote della società Geca S.r.l. in quanto totalmente possedute dalla società Calcestruzzi Ceruti S.r.l.

5. Data dalla quale tali azioni o quote partecipano agli utili.

Le quote della Calcestruzzi Ceruti S.r.l. partecipano agli utili della società incorporata dall'1 gennaio 1997.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante 1° gennaio 1997.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vi sono particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Como il giorno 10 giugno 1997 dalla Calcestruzzi Ceruti S.r.l. (n. 9700017175/CCOO116) e presso il Registro delle Imprese di Bergamo il giorno 10 giugno 1997 dalla Geca S.r.l. (n. 9700023273/GEGO121).

Appiano Gentile - Bergamo, 11 giugno 1997

p. Calcestruzzi Ceruti S.r.l.: Marilena Ceruti

p. Geca S.r.l.: Roberto Ceruti

S-15724 (A pagamento).

HOTEL DU LAC E DU PARC - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 1484552

DU LAC - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 100.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 150828

SO.GE.AL - S.r.l.

Sede in Riva del Garda (MI), viale Rovereto n. 44

Capitale sociale L. 250.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Rovereto al n. 3731

SOCIETÀ IMMOBILIARE ALBERGHI MILANO

S.I.A.M. - S.p.a.

Sede in Riva del Garda (TN), viale Rovereto n. 44

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Rovereto al n. 753

Estratto di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-bis e seguenti del Codice civile le società:

«DU LAC S.r.l.», «Società Immobiliare Alberghi Milano - S.I.A.M. S.r.l.», «SO.GE.AL S.r.l.» (incorporande) verranno incorporate nella «Hotel Du Lac e Du Parc S.p.a.» (incorporante).

Ai fini contabili, le operazioni delle società partecipanti alla fusione si intenderanno imputate al bilancio della Incorporanda dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun vantaggio particolare viene proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché l'incorporante possiede tutte le quote delle società incorporande, non è previsto alcun conambio di azioni a favore dei soci delle incorporande.

Ai sensi dell'art. 2501-ter Codice civile, la fusione viene attuata sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 per le società «Hotel Du Lac e Du Parc S.p.a.», «Società Immobiliare Alberghi Milano - S.I.A.M. S.r.l.» e «SO.GE.AL S.r.l.» e della situazione patrimoniale riferita al 15 maggio 1997 per la società «Du Lac S.r.l.».

Le delibere di fusione verranno adottate da tutte le società in conformità con le disposizioni di cui all'art. 2502 Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti delle fusioni decorreranno dal 1° gennaio 1997.

Il presente avviso è stato depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 12 giugno 1997 per la società «Hotel Du Lac e Du Parc S.p.a.» e per la società «Du Lac S.r.l.».

Presso il Registro delle Imprese di Rovereto il 13 giugno 1997 per la società «SO.GE.AL S.r.l.» e «Società Immobiliare Alberghi Milano - S.I.A.M. S.r.l.».

Domenico Avondola, notaio.

S-15771 (A pagamento).

ZANOLINI GROUP - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta Registro Imprese di Milano al n. 335710

OCRAM INDUSTRIALE - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta Registro Imprese di Milano al n. 346984

GRUPPO ZANOLINI - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta Registro Imprese di Milano al n. 340350

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione per notaio Domenico Avondola di Milano in data 15 maggio 1997 Rep. n. 52669/5059 registrato a Milano il 23 maggio 1997 si è proceduto alla fusione mediante incorporazione delle società: «Ocram Industriale S.r.l.» e «Gruppo Zanolini S.r.l.» nella società «Zanolini Group S.p.a.» in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 19 dicembre 1996.

Conseguentemente la società «Zanolini Group S.p.a.» subingresso di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporate e di tutte le loro ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura.

Tutti i beni, sia immobili che mobili, materiali ed immateriali, delle società incorporate, si intendono pertanto acquisiti «ipso iure» dalla società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, e ciò ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporazione, a decorrere dall'1 gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro Imprese del Tribunale di Milano in data 2 giugno 1997.

Domenico Avondola, notaio.

S-15772 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 25 novembre 1997 il dott. Mario Mozzi ha chiesto al Pretore di Piacenza di dichiarare l'uscupazione ventennale sui beni siti in Comune di Ottone (PC) per: 1) Casazza Maria Carla e Pedemonte Gianfranco P. 18077 f. 5-6; P. 14772 f. 118 m. 38, f. 119 m. 45-93; 130-222-238-262-307-317-405, f. 121 m. 137, f. 122 m. 38; 2) Nobile Norma e Speranza Emidio: P. 18142 f. 120 m. 36-47; P. 18141 f. 120 m. 34; P. 18142 f. 120 m. 45 (dir. corte f. 12 m. 41) - 46. La presente ex art. 150 CPC per aut. presidenziale del 29 maggio 1997.

Mozzi Mario.

C-17283 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 25 novembre 1997 il dott. Mario Mozzi ha chiesto al Pretore di Piacenza di dichiarare l'uscupazione ventennale sui beni siti in Comune di Cortebugnata (il Presidente del Consiglio di amministrazione); Quanto a 1) Alpegiani Ercolino e Alpegiani Vittorina: P. 4897 f. 20 m. 57-395-392, f. 21 m. 9-1-14, f. 22 m. 185, f. 29 m. 49-67, f. 30 m. 97-98-101-102-105-124-138-36, f. 31 m. 16-17-60, f. 34 m. 74-89-99-119-118-127-673-675-678, f. 35 m. 4; P. 4546 f. 20 m. 10-11-236-237; P. 4900 f. 30 m. 76-77-116; P. 5154 f. 31 m. 62; P. 4623 f. 34 m. 121-448; P. 7164 f. 20 m. 396; P. 6929 f. 31 m. 112. 2) Alpegiani Livia P. 4897 f. 30 m. 203-204-208-207 f. 31 m. 8; P. 7164 f. 30 m. 213-214. 3) Alpegiani Marco: P. 4897 f. 20 m. 38-43-48-50-52-258-394-393-391, f. 21 m. 11/2, f. 29 m. 4-11, f. 30 m. 14-15-19, f. 32 m. 5; P. 4546 f. 20 m. 9; P. 4247 f. 20 m. 47. 4) Alpegiani Giorgio P. 4897 f. 30 m. 160-151-123-113-118-4-94-95-82-202, f. 34 m. 100-136-95-97-434-73-671-674-677; P. 4900 f. 30 m. 134; P. 4623 f. 34 m. 120-115. 5) Daelli Gino P. 4798 f. 30 m. 201-215-216; P. 7164 f. 30 m. 211-212. La presente ex art. 150 CPC per autorizzazione presidenziale del 25 gennaio 1997.

dott. Mario Mozzi.

C-17284 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 25 novembre 1997 il dott. Mario Mozzi ha chiesto al Pretore di Piacenza di dichiarare l'uscupazione ventennale sui beni siti in Comune di Ottone: Quanto a 1) Lavezzoli Davide P. 18385 f. 106 m. 116, f. 107 m. 72-105-222-239-296-333-332-340-348-350-358-361-463-362-468 (dir. c. 169 f. 107)-466, f. 108 m. 304, f. 115 m. 107, f. 117 m. 2-9-39-55-102-142-157-159-204; P. 14272 f. 117 m. 209; P. 14166 f. 108 m. 282; P. 14274 f. 107 m. 122; P. 18385 f. 95 m. 126; P. 14627 f. 117 m. 63; P. 18339 f. 101 m. 47-48, f. 107 m. 272-273, f. 117 m. 83-86, f. 170 m. 351. 2) Lavezzoli Luigi P. 18385 f. 106 m. 31-42-54-58-89, f. 107 m. 83-92-111-139-199-218-262-255-256-262-263-264-268-269-276-301-310-341-342-346-353-464, f. 108 m. 284, f. 115 m. 102-104-110, f. 117 m. 14-19-25-58-78-85-99-135-153-203-65; P. 13873 f. 103 m. 224-236-240-244. P. 18386 f. 108 m. 286, f. 117 m. 3-4-205; P. 3575 f. 107 m. 339; P. 14272 f. 117 m. 207, P. 13396 f. 117 m. 68. 3) Pezzati I. Teresa P. 18385 f. 117 m. 21-32-60-79-81-82, f. 107 m. 469 (dir. c. 169 f. 107)-467; P. 18386 f. 117 m. 61. La presente ex art. 150 CPC per autorizzazione presidenziale del 25 gennaio 1997.

dott. M. Mozzi.

C-17285 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per il 25 novembre 1997 il dott. Mario Mozzi ha chiesto al Pretore di Piacenza di dichiarare l'uscupazione ventennale sui beni siti in Comune di Ottone (PC) di Toscanini Francesco e Mangini Giuseppina: P. 6813 f. 4 m. 54; P. 2472 f. 17 m. 100-127, f. 22 m. 16, f. 23 m. 84-179, f. 25 m. 20-364/1-459-462, f. 26 m. 96, f. 27 m. 108-138; P. 11020 f. 22 m. 8, f. 25 m. 101-102; P. 12787 f. 23 m. 170-217, f. 25 m. 6-421-449, f. 27 m. 134-165; P. 16834 f. 25 m. 363; P. 17003 f. 25 m. 431; P. 2214 f. 26 m. 63; P. 2473 f. 26 m. 91; P. 9296 f. 27 m. 107; P. 17941 f. 27 m. 163; NCEU P. 206 f. 25 m. 364/2. La presente ex art. 150 CPC per autorizzazione presidenziale del 29 maggio 1997.

dott. Mario Mozzi.

C-17286 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Miglietta Silvio, a mezzo avv.to P.C. Lanzani cioè il 20 maggio 1997 Ganora Luigia, Ganora Noemi, Mazzucco Angiolina, Mazzucco Carlo, Mazzucco Eremegilda, Mazzucco Giovanni, Mazzucco Natalina, Mazzucco Vittoria, Mazzucco Maddalena, Mazzucco Giuseppe, di residenza, dimora e domicilio sconosciuti, instestatori pro quote dei mappali F. 4-N. 130-Seminativo-arc. 10,80-RDL. 12,960-NCT S. Giorgio M°-pg. 287; F. 4-N. 131-V. Marconi 10-p.t. - cat. A-5-vani 2 - Rendita L. 172.000; cespiti che il Miglietta Silvio possiede pubblicamente, pacificamente, incontestatamente da oltre cinquant'anni, all'udienza del 30 ottobre 1997 ore 9 e di rito, davanti al Pretore di Casale M°, per sentire dichiarare con sentenza la maturata uscupazione ultravventennale a favore di esso Miglietta Silvio d'essi cespiti immobiliari.

Il Presidente del Tribunale di Casale M° con suo provvedimento 26 maggio 1997 autorizzò la notifica della citazione *de qua* a sensi art. 150 c.p.c., udito il parere del Pubblico Ministero.

Casale Monferrato, 30 maggio 1997

avv. P.C. Lanzani.

S-15727 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Bologna, con decreto del 17 aprile 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare smarrito L. 541078164/03 del 21 gennaio 1997 di L. 8.045.000 Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Anzola Emilia, emesso a favore del cassiere provinciale P.T. di Bologna col concorso del controllore.

Eventuale opposizione entro quindici giorni.

Bologna, 9 giugno 1997

Il direttore di filiale coord.: dott.ssa L. Brasini.

B-751 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Ferrara, con decreto del 28 aprile 1997, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari n. 59/00.559.507 11, n. 59/00.559.508 12, n. 59/00.559.509 00, n. 59/00.559.510 01 di L. 5.000.000 ciascuno, rilasciati dalla Banca di Credito Italiano di Bologna in data 30 ottobre 1996, intestati alla sig.ra Manfrini Paola e da Lei girati al sig. Giulio Del Genovese.

Autorizza il pagamento dei predetti assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore o previe le opportune notifiche come per legge.

Ferrara, 7 giugno 1997

Avv. Giorgio Rambaldi.

C-17303 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La sottoscritta Antonucci Rossella, chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ammortamento assegno, decreto del pretore di Foggia del 27 febbraio 1997 emesso dalla Banca S. Paolo di Torino, agenzia n. 425 di Pozzuoli n. 573414308 di L. 400.000.

Opposizioni quindici giorni.

Rossella Antonucci.

C-17304 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Cremona, con decreto in data 19 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 1.869.000 n. 1500763732.00 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza a favore del sig. Mantovani Pierluigi autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 29 maggio 1997

Mantovani Pierluigi.

C-17311 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino in data 16 maggio 1997 ha pronunciato sentenza favorevole per l'ammortamento delle cambiali descritte a firma di Colizzi Ugo di L. 1.000.000 e L. 1.250.000 protestate in data 23 gennaio 1991 e 22 febbraio 1991. A firma di Sacco Consiglia L. 290.000 protestata in data 23 gennaio 1991, L. 290.000 protestata in data 8 febbraio 1991, L. 125.000 protestata in data 7 agosto 1991, L. 125.000 protestata in data 9 settembre 1991, L. 290.000 protestata in data 9 settembre 1991, L. 290.000 protestata in data 22 febbraio 1991, L. 290.000 protestata in data 8 marzo 1991, L. 290.000 protestata in data 22 marzo 1991, L. 290.000 protestata in data 14 aprile 1991, L. 290.000 protestata in data 10 aprile 1991, L. 290.000 protestata in data 8 maggio 1991, L. 290.000 protestata in data 10 giugno 1991, L. 290.000 protestata in data 10 luglio 1991.

Li, 10 giugno 1997

Colizzi Ugo.

T-1569 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 26 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale ipotecaria, iscritta presso la Conservatoria registri immobiliari di Torino l. in data 3 febbraio 1981 ai numeri 3277/462, emessa il 17 gennaio 1981 di L. 350.000, scadenza 20 settembre 1987 a favore di Labate Marianna e a firma di Serriconi Nazzareno e De Gennaro Carmela.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Giuseppe Morena.

T-1573 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto del 19 maggio 1997, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale (pagherò) emessa in Lucca il 6 aprile 1993 per L. 4.116.870, con scadenza 6 gennaio 1997, a favore di F.lli Tronci s.d.f., debitore: Fratelli Cargioli di Olivo e Marco Cargioli S.n.c. - «O.K. Bar», via dei Servi, 97/R, angolo via Alfani - 50122 Firenze, domiciliata per il pagamento presso la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 7 di Firenze, trascritta in data 19 aprile 1993 al n. 1129 del registro speciale presso il Tribunale di Lucca, ai sensi della legge n. 1329 del 28 novembre 1965 (per contratto di vendita con privilegio in data 6 aprile 1993, rogio dott. Francesco De Stefano, rep. n. 1344); girate: Ditta F.lli Tronci (con la clausola «senza garanzia»); Banca Mediocredito S.p.a.

Opposizione trenta giorni.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-1581 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Pretore Barra (NA) 21 maggio 1997 pronunciato ammortamento quattro cambiali da L. 825.000 ciascuna tutte emesse a Napoli il 5 luglio 1979 a firma Cannossa Immacolata con avallo Alfano Maria, ordine Cinap S.a.s., rispettivamente con scadenze 12 marzo 1981, 12 aprile 1981, 12 agosto 1981 e 12 luglio 1982, con iscrizione ipotecaria RR. II. Napoli 2 n. 16234 del 9 luglio 1979.

Opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Ulderico Nigro.

S-15641 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 27 maggio 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1937898, emesso dalla Rolo Banca 1473, agenzia 17, portante un saldo di L. 115.000.000 decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Paolo Alvisi.

B-749 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto in data 5 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Banca Agricola Mantovana n. 5365269 al portatore, a «motto» Pittigliani Gina Attilia, emesso dalla filiale di San Benedetto Po e recante un saldo di L. 80.000.000.

Opposizione nei termini di legge.

San Benedetto Po, 4 giugno 1997

Rag. Luigino Giavazzi.

B-750 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Casale Monferrato, con decreto del 20 maggio 1997, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore N. 72328/14 emesso dal Credito Italiano, filiale di Casale Monferrato, avente saldo apparente di L. 65.000.000, autorizzando il rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dall'odierna pubblicazione salvo opposizione.

Pleitavino Giovanni.

S-15726 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Richiesta di aggiunta di cognome**

Il Ministero di Grazia e Giustizia, con decreto in data 19 dicembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Flamini Clara, Edvige, Veronica, Benedetta, nata a Roma l'8 luglio 1995 ed ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Lukic».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 13 giugno 1997

Carlo Maria Flamini.

S-15658 (A pagamento).

Richiesta di aggiunta di cognome

Il procuratore generale di Torino con decreto in data 8 maggio 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta di cognome.

Da Tonitto Elisabetta, a Tonitto - Csapesik Elisabetta. Opposizione ai termini di legge.

Torino, 10 giugno 1997

Tonitto Elisabetta.

T-1567 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Laura Maria Maritano Martinatto e Claudio Martinatto, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 maggio 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Gianluca nato a Torino il 26 agosto 1996 residente in Torino, via Agnola n. 129, il cambiamento del nome Gianluca in quello di Luca in modo da risultare Martinatto Luca. Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (gg. 30).

Torino, 10 giugno 1997

Laura Maria Maritano Martinatto - Claudio Martinatto.

T-1579 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 aprile 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale De Millo Mariagrazia, Rita, Roselina, nata a Roma il 5 maggio 1962 ed ivi residente, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Grazia, Rita, Roselina».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 giugno 1997

Avv. Stefano Stefano.

C-17279 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria ha autorizzato i sottoscritti Spanò Francesco e Lauro Margherita Maria, genitori del minore Spanò Salvatore, Alessandro nato a Reggio Calabria il 17 giugno 1989 ed ivi residente in via Manfroce n. 79, con decreto n. 13/97 C.N., emesso in data 23 maggio 1997, al cambio del nome del loro figlio da «Salvatore, Alessandro» in «Alessandro».

Eventuali opposizioni dovranno essere presentate al procuratore generale della Repubblica di Reggio Calabria entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Spanò Francesco - Lauro Margherita Maria.

C-17298 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 16 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Grassini Rossano e Bogi Fabrizia hanno chiesto, per conto delle figlie minore Marianna Giorgia, nata a Bucarest (Romania), il 28 ottobre 1993, residente a Poggibonsi in via della Ferrovia n. 26 il cambiamento del nome in quello di Ilaria.

Chiunque può opporsi ai termini di legge.

Poggibonsi, 31 maggio 1997

Grassini Rossano - Bogi Fabrizia.

C-17300 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 30 aprile 1997 autorizzato le affissione e l'inserzione, per conto della domanda con la quale Frascario Errico nato a Napoli il 20 febbraio 1938 e residente in Pozzuoli (NA) alla via Pisciarelli n. 23, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Errico» in quello di «Enrico».

Opposizione 30 giorni.

Errico Frascario.

S-15640 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA
**COMUNE DI BOLOGNA
Settore Sistemi Informativi**

Bologna, piazza Maggiore, 6
Tel. 051/203223 - fax 051/203796

Estratto esito di gara

Si rende noto che in data 5 giugno 1997 è stata aggiudicata la gara per la fornitura di prodotti e servizi software con validità triennale, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo massimo di n. tre mesi, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b, decreto legislativo 157/95.

Offerte ricevute: n. 20;

Aggiudicatari: ditte Akros S.r.l., Engineering S.p.a., Core S.r.l.

Estratto dell'esito di gara, pubblicato all'albo pretorio di questo comune, è sotto invio all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 6 giugno 1997.

Il direttore del Settore sistemi informativi:
dott. Antonio Teolis

B-743 (A pagamento).

**S.S.N. REGIONE CALABRIA
STS SERVIZI TECNOLOGIE SISTEMI - S.p.a.**

Concessionaria azienda sanitaria n. 2

Castrovillari

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., via Della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna, telefono 051/63.88.433, telecopiatrice 051/63.88.425.

b)

c) Criterio di aggiudicazione: Sarà quello di cui al comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dal decreto legge 101/95 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara).

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dal decreto ministeriale del 28 aprile 1997, salvo che le offerte valide siano inferiori a cinque, nel qual caso si chiederanno giustificazioni ai sensi della legge dell'anomalia rilevata.

d.1) Luoghi di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere:

Appalto A) Comune di Fagnano Castello (CS).

Lavori per lavori per la realizzazione di un Centro semiresidenziale ad alta intensità assistenziale in Fagnano Castello. Importo a base d'asta L. 750.807.845 (settecentocinquantomilioniottocentoseptemilaquarantacinque).

Appalto B) Comune di S. Marco Argentano (CS).

Lavori per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'ospedale di S. Marco Argentano - Importo a base d'asta L. 730.635.484 (settecentotrentamilaquattrocentocinquantaquattrocentoquattro).

d.2) Ciascuno degli appalti non è diviso in lotti.

d.3) Iscrizioni ANC richieste:

Appalto A): Categoria 2 (prevalente) classifica ANC fino a L. 750.000.000 (importo della categoria 2 L. 750.807.845);

Appalto B): Categoria 2 classifica ANC fino a L. 750.000.000 (importo della categoria 2 L. 428.592.685);

Opere scorparabili:

Impianti elettrici, categoria 5c, classifica ANC L. 300.000.000 (importo della categoria 5c L. 302.042.800);

e) Termini di esecuzione degli appalti:

360 (trecentosessanta) giorni n.c. per l'appalto A);

360 (trecentosessanta) giorni n.c. per l'appalto B) decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

f) I documenti posti a base di gara (schena di contratto, documenti tecnico-amministrativi, progetto esecutivo) saranno resi disponibili in visione, previa appuntamento, presso gli uffici del concessionario, sito in viale Pio XI diramaz. Giuffrè n. 3 - Reggio Calabria nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 19.

I suddetti documenti potranno essere acquistati, previa prenotazione, a cura e spese del concorrente, presso la copisteria «Elifototecnica» di Cricio, via dei Bianchi n. 5 - 89100 Reggio Calabria.

g) Termine di ricezione delle offerte:

I plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata del servizio postale, mediante il servizio di Posta Celere dell'Ente medesimo, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del 25 luglio 1997, al seguente indirizzo: «STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a.» viale Pio XI diramaz. Giuffrè n. 3 - 89132 Reggio Calabria.

L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerta già pervenute.

Sui plichi oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andranno riportate le seguenti diciture:

Per l'appalto A): «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione di un Centro Semiresidenziale ad alta intensità assistenziale nel Comune di Fagnano Castello (CS)».

Per l'appalto B): «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'ospedale di S. Marco Argentano (CS)».

In ognuno dei plichi saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, due buste che dovranno riportare, oltre al mittente e l'oggetto dell'appalto, l'indicazione relativa al contenuto e segnalemento:

Contiene «Documenti»;

Contiene «Offerta Economica».

Le offerte vanno redatte in lingua italiana. L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

h) Apertura dei plichi contenente l'offerta:

L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 9 del 29 luglio 1997, presso la sede dell'A.S. n. 2 di Castrovillari, sita in via degli Ospedali. All'apertura dei plichi potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o loro incaricati muniti di delega.

Per ognuno degli appalti di cui al punto d.1.), saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta non anomala che esprima il massimo ribasso, salvo quanto previsto al precedente punto c) nel caso che le offerte valide fossero inferiori a cinque.

L'impresa a cui verrà aggiudicato provvisoriamente uno degli appalti del citato punto d.1.), verrà automaticamente esclusa dalle rimanenti gare che, seguendo l'ordine riportato nel suddetto punto d.1.), si svolgeranno nella tornata in questione.

Ferma restando la facoltà del concessionario di non procedere ad alcun affidamento, le aggiudicazioni definitive saranno subordinate:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte della Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo 490/94 e suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

i) Gli aggiudicatari presteranno una cauzione definitiva a prima richiesta e con esclusione del beneficio dell'escussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali di quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'onere per la stipula del contratto rimane a carico degli aggiudicatari.

j) Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20, legge dell'11 marzo 1988 n. 67. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile. Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 legge 109/94.

Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicataria viene determinato «a corpo» ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 (così come previsto all'art. 19, comma 4 della legge 109/94) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente qualunque sia l'importo maturato.

k) Ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/91 è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione. Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma del decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 30 del decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2° del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/91.

Inoltre per tali associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare, con dichiarazione sottoscritta con firma autentica dal legale rappresentante della impresa capogruppo, da inserire, contrassegnata con il n. 14), nella busta «documenti», quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

1. Requisiti richiesti:

I concorrenti devono essere iscritti alle categorie e per le classifiche di cui al precedente punto d.3) da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi previsti dall'art. 35 della L. 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare nella busta «documenti» l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta.

Per ognuno degli appalti a cui parteciperanno i concorrenti dovranno includere nella busta «documenti», le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando.

1. Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 DIR 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5 comma 4 del decreto legislativo 26/95.

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con il concessionario o con le sue consorziate;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni e integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti.

2. Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di cui trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

3. Una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. d) e g) dell'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

4. Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto, nonché del piano di sicurezza nei cantieri edili.

5. Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto.

Inoltre sempre nella busta documenti andranno inseriti:

6. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Ministero dei lavori pubblici in data anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. Il certificato deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle norme in vigore, e il nome dei o dei direttori tecnici.

7. Certificato della Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di iscrizione al registro delle imprese nel quale sia dichiarato che a carico dell'impresa non risulta pervenuta negli ultimi cinque anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. In mancanza della suddetta dichiarazione inserita nel certificato di cui sopra, l'impresa dovrà produrre, consegnato con il n. 7-bis, certificato della Cancelleria del tribunale competente dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

8. Certificato generale del Casellario giudiziale in corso di validità relativo:

al titolare e ai direttori tecnici se diversi dal titolare, per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

La data dei suddetti certificati, pena l'esclusione dalla gara, non deve essere anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Per le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991, la documentazione di cui al punto «1» nn. 1), 3), 6), 7) e 8) dovrà essere prodotta da ciascuna di esse (mandataria e mandanti).

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare (allegando nella busta «documenti» consegnata con il n. 11) il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notariale.

Nel caso di consorzi di imprese, dovrà essere presentato (allegato nella busta «documenti» e consegnato con il n. 12) l'atto costitutivo con allegato statuto. Inoltre ciascuna impresa consorzata dovrà presentare la documentazione di cui al punto «1» nn. 1), 3), 6), 7) e 8) mentre le dichiarazioni di cui al nn. 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del Consorzio.

Nel caso di Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro dovranno altresì produrre (allegando nella busta «documenti» consegnata con il n. 13) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli art. 4 e 2 della legge 15/1968, attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Pertanto in caso di aggiudicazione al consorzio di cooperative questo si impegna a non far eseguire il lavoro alle cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara.

Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il consorzio di cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre imprese.

15) All'offerta dovrà essere allegata una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara dei lavori di cui trattasi, così come previsto all'art. 30 primo comma della legge 109/94 e successive modificazioni.

Tale cauzione da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta e con l'esclusione del beneficio dell'escussione, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo; in non aggiudicati sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Qualora un'impresa partecipi a più gare nella tornata di cui trattasi, la fidejussione di cui sopra e i documenti richiesti potranno essere prodotti una sola volta (ai sensi art. 15 legge 10 dicembre 1981 n. 741) ed allegati all'offerta relativa alla gara di importo più elevato (alla quale l'impresa intende partecipare), ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai

precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5). In tal caso, alle offerte relative alle gare successive (a cui la stessa impresa intende partecipare) dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta in carta semplice cui sia specificata la gara alla quale sono stati allegati i «documenti» richiesti.

Nella busta dell'«offerta economica» andrà inserita l'offerta economica, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sul prezzo a corpo post-base d'asta, così in cifre come in lettere senza abbronzioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere; in caso di offerte pari si procederà a sorteggio.

m) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

n) Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda, o debba per carenza di iscrizioni nelle opere scorporabili, far ricorso agli istituti del subappalto o del cottimo, la stessa dovrà includere nella busta «documenti» un dichiarazione (consegnata con il numero 10), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/68 contenente:

l'analitica descrizione di tutti i lavori, o parte di opere, che intende subappaltare e/o concedere in cottimo;

l'elenco nominativo dei sub-appaltatori e/o cottimisti nel numero massimo di sei per ciascun lavoro o parte di opera; nel caso di una sola indicazione dovrà essere prodotto contestualmente il certificato di iscrizione all'ANC o quello equivalente per le imprese straniere, per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori affidati.

L'importo totale di lavori e di parti di opere da poter subappaltare o concedere in cottimo, non potrà essere superiore al 30% del valore della categoria dichiarata prevalente.

Tutti i contratti di sub-appalto o di cottimo andranno depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione; il termine si intenderà sospeso in caso di ritardo dovuto all'amministrazione nella consegna dei lavori; i contratti andranno corredati dalle certificazioni ANC o di quelle corrispondenti.

A tutti gli effetti sarà, comunque, applicato l'art. 18 della legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94. Per quanto attiene i lavori subappaltati è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente concedente, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

o) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

q) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli art. 24 e 25 della DIR 93/37/CEE ai sensi degli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

r) L'impresa dovrà per ogni singola opera dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/1968, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Tale dichiarazione, consegnata con il n. 9), dovrà essere inclusa nella busta «documenti».

La mancanza o l'irregolarità di anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti 1), n) e r) comporterà l'esclusione dalla gara.

Di tutti i certificati si possono produrre copie autentiche o dichiarazioni sostitutive con firma autenticata; la mancanza di autentica comporta esclusione dalla gara.

Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

L'offerta sarà finanziata dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.A.

Il legale rappresentante: arch. Eugenio Arbiziani

B-744 (A pagamento).

S.S.N. REGIONE CALABRIA
STS Servizi Tecnologie Sistemi - S.p.a.
Concessionaria Azienda Sanitaria N. 4
 Cosenza

Bando di gara per pubblico incanto

a) Ente appaltante: STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna, telefono 051/63.88.433, telecopiatrice 051/63.88.425.

b) Criterio di aggiudicazione: Sarà quello di cui al comma dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata ed integrata dal D.L. 101/95 convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara).

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dal D.M. del 28 aprile 1997, salvo che le offerte valide siano inferiori a cinque, nel qual caso si chiederanno giustificazioni ai sensi di legge dell'anomalia rilevata.

d.1) Luoghi di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere:

Appalto A) Comune di Aciri (CS).

Lavori per la ristrutturazione del Presidio Ospedaliero di Aciri - importo a base d'asta L. 1.448.999.822 (unmiliardocentoquattrocentoquarantotomilionovecentonovantaseimilaottocentocentodieci).

Appalto B) Comune di S. Sofia d'Epiro (CS).

Lavori per la realizzazione di una comunità alloggio in S. Sofia d'Epiro - Importo a base d'asta L. 707.516.959 (settecentosettantemilioneicentocinquantacinquemilioneicentocinquanta).

d.2) Ciascuno degli appalti non è diviso in lotti.

d.3) Iscrizioni ANC richieste:

Appalto A): Categoria 2 (prevalente) classifica ANC fino a L. 1.500.000.000 (importo della categoria 2 L. 539.578.214);

Opere scomparibili:

Impianti termici, categoria 5a, classifica ANC lire 750.000.000 (importo della categoria 5a L. 529.908.608);

Impianti elettrici e speciali, categoria 5c, classifica ANC L. 750.000.000 (importo della categoria 5c L. 379.513.000).

Appalto B): Categoria 2 (prevalente) classifica ANC fino a L. 750.000.000 (importo della categoria 2 L. 707.516.959);

c) Termini di esecuzione degli appalti:

180 (centottanta) giorni n.c. per l'appalto A);

360 (trecentosessanta) giorni n.c. per l'appalto B) decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

f) I documenti posti a base di gara (schema di contratto, documenti tecnico-amministrativi, progetto esecutivo) saranno resi disponibili in visione, previa appuntamento, presso gli uffici del concessionario, siti in viale Pio XI diramza, Giuffrè n. 3 - Reggio Calabria nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 15 alle ore 19.

I suddetti documenti potranno essere acquistati, previa prenotazione, a carta e spese del concorrente, presso copisteria Eliofototecnica di Criciaco, Via dei Bianchi, 5 - 89100 Reggio Calabria.

g) Termine di ricezione delle offerte:

I plichi contenenti i documenti e l'offerta, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a pena di esclusione, a mezzo di raccomandata del servizio postale, mediante il servizio di Posta Celebre dell'Ente medesimo, o a mezzo di agenzia di recapito autorizzato, entro e non oltre le ore 12 del 25 luglio 1997, al seguente indirizzo: STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., viale Pio XI diramza, Giuffrè n. 3 - 89132 Reggio Calabria.

L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo differente dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostituiti o integrativi di offerte già pervenute.

Sui plichi, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andranno riportate le seguenti diciture:

per l'appalto A): Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori per la ristrutturazione del Presidio ospedaliero di Aciri (CS).

per l'appalto B): Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione di una Comunità alloggio in S. Sofia d'Epiro (CS).

In ognuno dei plichi saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, due buste che dovranno riportare, oltre al mittente e l'oggetto dell'appalto, l'indicazione relativa al contenuto e segnata come:

contiene: documenti;

contiene: offerta economica.

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

h) Apertura dei plichi contenente l'offerta:

L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà alle ore 9 del 28 luglio 1997, presso la sede dell'A.S. n. 4 di Cosenza, sita in Cosenza, viale degli Alimena n. 8.

All'apertura dei plichi potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara o loro incaricati muniti di delega.

Per ognuno degli appalti di cui al punto d.1), saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta non anomala che esprima il massimo ribasso salvo quanto previsto al precedente punto c) nel caso che le offerte valide fossero inferiori a cinque. L'impresa a cui verrà aggiudicato provvisoriamente uno degli appalti del citato punto d.1), verrà automaticamente esclusa dalle rimanenti gare che, seguendo l'ordine riportato nel suddetto punto d.1), si svolgeranno nella tornata in questione.

Fermo restando la facoltà del Concessionario di non procedere ad alcun affidamento, le aggiudicazioni definitive saranno subordinate:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte della Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza;

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo 490/94 e suoi allegati, risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

i) Gli aggiudicatari presteranno una cauzione definitiva a prima richiesta e con esclusione del beneficio dell'escussione, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'onere per la stipula del contratto rimane a carico degli aggiudicatari.

j) Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20, legge dell'11 marzo 1988 n. 67.

Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 legge 109/94.

Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicatrice viene determinato a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 (così come previsto all'art. 19, comma 4 della legge 109/94) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente qualunque sia l'importo maturato.

k) Ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo 406/91 e dell'art. 8 del DPCM 55/91 è ammessa la partecipazione ad imprese singole, a consorzi nonché ad imprese riunite. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma del decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 3° del decreto legislativo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 2° del DPCM 55/91.

Inoltre per tali associazioni temporanee verticali, si dovrà specificare, con dichiarazione sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante della impresa capogruppo, da inserire, contrassegnata con il n. 14), nella busta documenti, quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate.

1. Requisiti richiesti:

I concorrenti devono essere iscritti alle categorie e per le classificazioni di cui al precedente punto d.3) da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANCE. Nei casi previsti dall'art. 35 del L. 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare nella busta documenti l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta.

Per ognuno degli appalti a cui parteciperanno i concorrenti dovranno includere nella busta documenti, le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate ai sensi degli art. 4 e 20 della legge 15/68.

Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando.

1. Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 DIR 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5 comma 4 del decreto legislativo 26/95.

di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari all'1,00 (uno) dell'importo a base di gara (solo per l'appalto A);

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori (solo per l'appalto A);

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti alla gara, né con il Concessionario o con le sue consorziate;

la insussistenza, ai sensi della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti.

2. Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possano avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegne lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nell'elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

3. Una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. d) e g) dell'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

4. Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale d'appalto, nonché del piano di sicurezza nei cantieri edili.

5. Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto.

Inoltre sempre nella busta documenti andranno inseriti:

6. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara. Il certificato deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle norme in vigore, e il nome del o dei direttori tecnici.

7. Certificato della Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura di iscrizione al Registro delle Imprese nel quale si dichiara che a carico dell'impresa non risulta pervenuta negli ultimi 5 anni dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata. In mancanza della suddetta dichiarazione inserita nel certificato di cui sopra, l'impresa dovrà produrre, contrassegnata con il n. 7-bis, Certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti dell'Impresa e i loro poteri ed attestante che l'Impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio, a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

8) Certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo:

a) titolare e ai Direttori Tecnici se diversi dal Titolare, per le Imprese individuali;

agli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai Direttori Tecnici, per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

La data dei suddetti certificati, pena l'esclusione dalla gara, non deve essere anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANCE che ha validità un anno.

Per le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e segg. del D.L. 406/1991, la documentazione di cui al punto 1) numeri 1), 3), 6), 7) e 8) dovrà essere prodotta da ciascuna di esse (mandataria e mandanti).

Le imprese capogruppo dovranno altresì presentare (allegando nella busta documenti contrassegnata con il n. 1) il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notariale.

Nel caso di Consorzi di imprese, dovrà essere presentato allegato nella busta "documenti" e contrassegnato con il n. 12) l'atto costitutivo con allegato statuto. Inoltre ciascuna impresa consorzziata dovrà presentare la documentazione di cui al punto "1)" numeri 1), 3), 6), 7) e 8) mentre le dichiarazioni di cui ai numeri 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del Consorzio.

Nel caso di Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro dovranno altresì produrre (allegandola nella busta "documenti" contrassegnata con il n. 13) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 legge 15/1968, attestante che il Consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Pertanto in caso di aggiudicazione al Consorzio di Cooperative questo si impegna a non far eseguire il lavoro alle Cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara.

Tale dichiarazione, contenente l'indicato impegno, deve essere resa anche se il Consorzio di Cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o consorzio con altre imprese.

5. All'offerta dovrà essere allegata una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara dei lavori di cui trattasi, così come previsto all'art. 30 primo comma della legge 109/94 e successive modificazioni.

Tale cauzione da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta e con l'esclusione del beneficio dell'esecuzione, copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'Aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo; ai non aggiudicatari sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

Qualora un'impresa partecipi a più gare nella tornata di cui trattasi, la fidejussione di cui sopra e i documenti richiesti potranno essere prodotti una sola volta (ai sensi art. 15 legge 10 dicembre 1981 n. 741) ed allegati all'offerta relativa alla gara di importo più elevato (alla quale l'impresa intende partecipare), ad eccezione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5). In tal caso, alle offerte relative alle gare successive (a cui la stessa impresa intende partecipare) dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta in carta semplice in cui si specificata la gara alla quale sono stati allegati i documenti richiesti.

Nella busta dell'offerta economica andrà inserita l'offerta economica, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri. L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sul prezzo a corpo posto a base d'asta, così in cifre come in lettere senza abbronzioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere; in caso di offerte pari si procederà a sorteggio.

m) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

n) Qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda o debba per carenza di iscrizioni nelle opere scorponabili, far ricorso agli istituti del subappalto o del cottimo, la stessa dovrà includere nella busta «documenti» una dichiarazione (contrassegnata con il numero 10), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68 contenente:

L'analitica descrizione di tutti i lavori, o parte di opere, che intendono subappaltare e/o concedere in cottimo;

l'elenco nominativo dei subappaltatori e/o cottimisti nel numero massimo di sei per ciascun lavoro o parte di opera; nel caso di una sola indicazione dovrà essere prodotto contestualmente il certificato di iscrizione all'ANC o quello equivalente per le imprese straniere, per categorie e classifiche di lavoro corrispondenti ai lavori affidati.

L'importo totale di lavori e di parti di opere da poter subappaltare o concedere in cottimo, non potrà essere superiore al 30% del valore della categoria dichiarata prevalente. Tutti i contratti di subappalto o di cottimo andranno depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione; il termine si intenderà sospeso in caso di ritardo dovuto all'Amministrazione nella consegna dei lavori, i contratti andranno correddati dalle certificazioni ANC o di quelle corrispondenti.

A tutti gli effetti sarà, comunque, applicato l'art. 18 della Legge 55/90 come modificato dall'art. 34 della legge 109/94.

Per quanto attiene i lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato sui suoi confronti dall'Ente concedente, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

a) Non sono ammesse offerte in aumento.

p) Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta.

q) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della DIR 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

r) L'impresa dovrà per ogni singola opera dichiarare, a firma del titolare o del legale rappresentante autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 legge 15/1968, che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Tale dichiarazione, contrassegnata con il n. 9), dovrà essere inclusa nella busta «documenti».

La mancanza o l'irregolarità di anche di uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti 1), n) e r) comporterà l'esclusione dalla gara.

Di tutti i certificati si possono produrre copie autentiche dichiarazioni sostitutive con firma autenticata; la mancanza di autentica comporta esclusione dalla gara.

Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione.

È nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

L'opera sarà finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

STS Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a.
Il legale rappresentante: arch. Eugenio Arbizani

B-745 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Dipartimento di Matematica

Bando di gara a procedura ristretta

1) Ente appaltante: Dipartimento di matematica dell'Università degli studi di Bologna - Piazza di Porta S. Donato 5 - 40127 Bologna - Italia.

2) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nelle forme della licitazione privata ai sensi dell'art. 6 della Direttiva UE 93/36.

3.a) Luogo di consegna: Dipartimento di matematica - Bologna.

3.b) Oggetto appalto: fornitura in abbonamento di riviste e periodici stranieri e di servizi accessori (servizio reclami, sdoganamento, servizio Intrastat - vedi bando integrale) ad uso della biblioteca per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999, eventualmente rinnovabile. Importo presunto per il biennio L. 620.000.000 IVA esclusa.

4) Termine di esecuzione: l'ordinazione delle riviste e i pagamenti degli abbonamenti agli editori dovranno essere eseguiti entro il termine massimo del primo gennaio di ogni anno.

5) Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a presentare richiesta di partecipazione imprese singole, imprese raggruppate in via temporanea, consorzi di imprese, consorzi di Cooperative di produzione e lavoro, gruppi europei di interesse economico. Vedi bando integrale.

6) Disposizione legislative applicabili: D.Lgs. n. 358/92, Direttiva UE 93/36, RR.DD. 2440/23 e 827/24, regolamento amministrativo contabile dell'Università degli studi di Bologna.

7.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: La domanda di partecipazione dovrà pervenire a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 17 luglio 1997.

7.b) Indirizzo cui inviare le domande: «Direzione del dipartimento di matematica dell'Università degli studi di Bologna - piazza di Porta San Donato 5 - 40127 Bologna» ed il plico dovrà recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di riviste e periodici stranieri».

7.c) Lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: italiana.

8) Termine per trasmissione inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 7A).

9) Modalità di partecipazione e requisiti tecnici, economici e finanziari minimi: vedi bando integrale.

10) Modalità di presentazione delle domande e di partecipazione da parte di raggruppamenti di ogni natura: vedi bando integrale.

11) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. n. 358/92.

12.a) Subappalto: non è consentito il subappalto.

12.b) Cauzioni: le ditte invitate dovranno presentare in sede di offerta una cauzione provvisoria mediante versamento in contanti presso la Tesoreria dell'Ente, o mediante polizza assicurativa fiduciaria o fidejussione bancaria nella misura del 5% dell'importo presunto di gara e con validità di 6 mesi, tacitamente rinnovabile salvo dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva che dovrà essere pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

Per i chiarimenti, o per richiedere copia integrale del bando, rivolgersi a Ufficio Amministrazione del dipartimento di matematica - piazza di Porta San Donato 5 - 40127 Bologna - tel. 051/354403 - fax 051/354407. Le richieste di informazioni dovranno pervenire entro il termine massimo di sei giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di partecipazione.

13) Data invio del bando alla UE: 9 giugno 1997.

14) Data ricevimento del bando dalla UE: 9 giugno 1997.

Il direttore: prof. Mirella Manaresi.

B-746 (A pagamento).

FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA Società per azioni

*Bando di licitazione privata per l'affidamento
di incarico di progettazione*

1. Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. Piazza Costituzione, 5/c - 40128 Bologna. Tel. 051/502856 e fax n. 051/372355, su mandato della Regione Emilia-Romagna.

2. Le prestazioni oggetto di gara consistono nella progettazione strutturale e impiantistica relativa ad un ufficio ad uso uffici regionali da realizzarsi nel Fiera District di Bologna, con progettazione architettonica di Kenzo Tange Associates e coordinamento progettuale della società Finanziaria Bologna Metropolitana. Le prestazioni appartengono alla categoria 12, allegato I, D.Lgs n. 157/95 e consistono, con riferimento alle prestazioni parziali di cui alla tabella B della vigente tariffa professionale, in

Progettazione strutturale:

progetto di massima;

progetto esecutivo;

particolari costruttivi;

indagini geognostiche, prove di laboratorio e relazione geotecnica.

Progettazione impiantistica:

progetto di massima;

preventivo sommario;

progetto esecutivo;

preventivo particolareggiato;

particolari costruttivi;

capitolati e contratti

verificati contenimento energetico di cui alla legge n. 10/91.

Importi presunti di riferimento:

strutture in c.a. L. 24.000.000.000;

strutture metalliche L. 6.000.000.000;

impianti elettrici L. 11.000.000.000;

impianti meccanici L. 11.000.000.000.

Nelle prestazioni oggetto di gara è altresì ricompresa l'attività di coordinamento in materia di sicurezza e salute sia per la fase progettuale che eventualmente per la fase costruttiva di cui D.Lgs. 14 agosto 1996 n. 494 concernente le prescrizioni di sicurezza nei cantieri, mentre resta esclusa ogni attività non espressamente indicata.

Importo presunto dell'incarico di progettazione: L. 1.750.000.000.

I livelli di progettazione dovranno essere rispondenti a quanto richiesto in lettera di invito.

3. Luogo di esecuzione delle opere da progettare: Bologna - Italia.

4.a) Attività riservata: a liberi professionisti, ognuno per le proprie competenze secondo i rispettivi ordinamenti professionali, iscritti agli Albi professionali; società di Ingegneria ex art. 17, commi 5-7 legge n. 109/94; riunioni temporanee di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 157/95, secondo quanto precisato al successivo punto 13;

b) procedura ristretta (licitazione privata) ex D.Lgs 157/95; legge n. 109/94; legge n. 143/49; art. 4 comma 12-bis legge n. 155/89; D.P.C.M. 116/97;

c) per le persone giuridiche è obbligatoria l'indicazione nominativa e delle qualifiche professionali del soggetto o dei soggetti responsabili della progettazione, facenti parte della propria struttura.

5. Non sono ammesse offerte parziali, né parametriche ad importi di riferimento delle opere diversi da quelli presunti indicati sul 2.

6. Tra tutti i prestatori in possesso dei requisiti minimi richiesti ne verrà selezionato un numero di 40 (qualora vi siano domande in numero sufficiente e fermo restando il limite minimo di 5 previsto dall'art. 22 del D.Lgs 157/95) o un numero superiore limitatamente alle eventuali posizioni a pari merito collocate in graduatoria al 40° posto.

La scelta dei soggetti da invitare avverrà sulla base delle valutazioni delle informazioni e delle condizioni soggettive dei richiedenti, come risultanti dai moduli allegati alla domanda, sulla base di parametri di cui al punto 14).

7. Non sono ammesse offerte in variante.

8. L'attività ricompresa nella progettazione preliminare dovrà essere completata entro trenta giorni dalla data di conferimento dell'incarico. L'attività ricompresa nella progettazione definitiva dovrà essere completata entro sessanta giorni dalla data di approvazione del progetto preliminare, e l'attività ricompresa nella progettazione esecutiva dovrà essere completata entro sessanta giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo.

9. In caso di aggiudicazione a prestatori di servizi che abbiano dichiarato di volersi riunire si applicherà la disciplina di cui all'art. 10 D.Lgs 358/92 richiamato dall'art. 11 e del D.Lgs 157/95, con le precisazioni di cui al successivo punto 13.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 21 luglio 1997 a pena di esclusione;

c) le domande dovranno pervenire entro il termine di cui al punto 10b, all'indirizzo di cui sub 1 e portare esternamente le diciture «Gara per la progettazione strutturale e impiantistica di un edificio ad uso uffici regionali nel Fiera District di Bologna. Domanda di partecipazione»;

d) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, utilizzando, a pena di esclusione, i moduli specificamente predisposti dalla Committenza.

Detti moduli, unitamente alle istruzioni per la loro compilazione, potranno essere richiesti, anche via fax, o ritirati presso l'indirizzo di cui sub 1 dalle ore 8,30 alle 13 e dalle ore 14,30 alle 17 dal lunedì al venerdì. Si precisa che detta modalità di presentazione delle richieste di invito viene adottata in quanto ritenuta essenziale per consentire un rapido perfezionamento della procedura con metodo informatizzato, nonché assicurare l'omogeneità dei dati oggetto di valutazione.

11. Termine presunto entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di invio alla CEE.

12. Cauzione definitiva in caso di aggiudicazione pari al 5% del corrispettivo.

Polizza assicurativa responsabilità civili e professionale per un massimale di L. 5 miliardi.

13. Possono richiedere di partecipare alla gara:

liberi professionisti con laurea in ingegneria iscritti agli Albi professionali da almeno dieci anni, calcolati con riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione delle candidature;

società di ingegneria di cui all'art. 17 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso il requisito di iscrizione all'Albo professionale da almeno dieci anni deve essere posseduto da ciascuno dei soggetti responsabili dell'attività di progettazione nelle rispettive specialità;

riunioni temporanee ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 358/92, richiamato dall'art. 11 del D.Lgs n. 157/95 tra liberi professionisti con laurea in ingegneria, o architettura o diploma di perito industriale, iscritti ai rispettivi Albi professionali, ognuno per le proprie competenze con riferimento ai rispettivi ordinamenti, e/o società di ingegneria.

In caso di riunione temporanea il soggetto mandatario, con laurea in ingegneria o architettura, dovrà coincidere con il responsabile della progettazione strutturale e possedere il requisito della iscrizione all'Albo degli ingegneri ed architetti da almeno dieci anni; in relazione alla tipologia specialistica delle prestazioni dovranno altresì partecipare alla riunione, come mandanti, uno o due soggetti, responsabili della progettazione impiantistica, con laurea in ingegneria che dovranno a loro volta possedere il requisito della iscrizione all'Albo da almeno dieci anni.

Potranno partecipare alla riunione in qualità di mandanti altri soggetti iscritti agli Albi professionali.

In relazione alla tipologia specialistica delle progettazioni, in caso di riunione di prestatori, la responsabilità solidale dei soggetti mandanti opererà esclusivamente con riferimento alla progettazione delle opere rientranti nella rispettiva categoria di specialità (strutture, impianti meccanici, impianti elettrici, sicurezza), ferma restando la responsabilità solidale generale del mandatario.

Gli studi professionali associati potranno partecipare alla gara configurandosi come riunioni temporanee di prestatori nel rispetto dei requisiti richiesti per le stesse.

Lo stesso soggetto non può partecipare contemporaneamente in forma singola e in riunione con altri o come amministratore/dipendente di società di ingegneria; qualora ciò dovesse verificarsi non verrà presa in considerazione nessuna delle domande presentate.

I soggetti richiedenti di partecipare alla gara, come sopra individuati, devono inoltre possedere anche in conformità all'art. 14 del D.Lgs n. 157/95 i seguenti requisiti minimi:

a) non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358;

b) avere svolto o avere in corso negli ultimi tre anni incarichi progettuali relativi a:

strutture in c.a. per un valore complessivo almeno pari a 8 miliardi, relative ad un singolo edificio civile pubblico o privato;

strutture metalliche per un valore complessivo almeno pari a 2 miliardi relative ad un singolo edificio civile pubblico o privato;

impianti di riscaldamento, di condizionamento, idrico-sanitari e antincendio per un valore complessivo almeno pari a L. 3,5 miliardi, a servizio di un singolo edificio pubblico o privato adibito ad attività terziarie;

impianti elettrici, telefonici ed affini per un valore complessivo almeno pari a L. 3,5 miliardi, a servizio di un edificio pubblico o privato adibito ad attività terziarie.

In caso di riunioni temporanee, il requisito di cui sub a) deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte della riunione, mentre relativamente ai requisiti di cui sub b) il soggetto mandataro deve possedere i requisiti relativi alle strutture e riunirsi con uno o più soggetti mandanti che siano in possesso ciascuno per intero dei requisiti relativi agli impianti di condizionamento ed agli impianti elettrici, ferma restando la possibilità che alla riunione partecipino anche altri soggetti mandanti.

È fatto altresì obbligo di indicare il nominativo e la qualifica professionale del soggetto incaricato di svolgere l'attività concernente la sicurezza nei cantieri in possesso dei requisiti specifici previsti dal D.Lgs n. 494/96.

14. Parametri per la selezione:

- esperienza progettuale max 600 punti;
- capacità tecnico-imprenditoriale max 200 punti;
- attrezzature tecniche max 100 punti;
- capacità economico-finanziaria max 100 punti.

Criteri per l'aggiudicazione del servizio di progettazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza con indicazione dei relativi fattori ponderali:

- 1) merito tecnico 50%;
- 2) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche 30%;
- 3) corrispettivo offerto (nel rispetto dei valori minimi tariffari, ed in applicazione della legge n. 155/89) 20%.

15. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal professionista, o dal legale rappresentante della società di ingegneria, ovvero dai soggetti riuniti che intendano riunirsi, deve essere allegato, a pena tassativa di non ammissione alla gara, il modulo da richiedere e ritirare presso l'indirizzo di cui sub 1, debitamente compilato in ogni sua parte.

In caso di riunioni di prestatori, detto modulo dovrà essere compilato e presentato da ciascun partecipante alla riunione.

In relazione a quanto precisato sub 10 a) ai fini della ammissione alla gara la presentazione del modulo è tassativa ed essenziale. Non saranno ammessi alla selezione coloro che non presentano detto modulo né sarà presa in considerazione nessuna diversa documentazione.

L'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione allo stesso affidatario anche gli appalti pubblici relativi ai lavori progettati.

16. Data di invio bando all'Ufficio Pubblicazione Ufficiali della Comunità Europea: 13 giugno 1997

Il presidente: Federico Castellucci.

B-748 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Espresso avviso di aste pubbliche

1) Sp. n. 129 di Carmagnola. Completamento della variante di Vignone - Il Lotto - Importo a base di gara: L. 596.000.000.

2) Sp. n. 210 di Novalesa. Ricostruzione ponte sul torrente Merello. Importo a base di gara: L. 492.480.000.

3) Danni alluvionali settembre 1993. Sp. n. 33 della Val Grande.

Intervento di completamento dei lavori di ricostruzione urgente del corpo stradale in località Motera. Importo a base di gara: L. 190.000.000.

La categoria richiesta, ai fini dell'ammissibilità alle gare è: per i lavori di cui al punto 1) la sesta A.N.C.; per i lavori di cui al punto 2) la quarta A.N.C.; e per i lavori di cui al punto 3) la sesta A.N.C.

Le gare saranno esperte il 23 luglio 1997, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino - Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 21 luglio 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed articoli 10 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE. Gli appalti saranno aggiudicati mediante tre distinte aste pubbliche, col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 della legge 216/95, e con le modalità previste dal D.M. L.P.P. in data 28 aprile 1977, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 8 maggio 1997.

I bandi integrali, contenente le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-5756-2335 - fax n. 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle h. 9 alle h. 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Per la presa visione dei capitolati e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - via M. Vittoria, 12 - Torino - Segreteria del Servizio Viabilità I (tel. 011-5756/2380) per i lavori di cui al punto 1) e Segreteria del Servizio Viabilità II (tel. 011-5756/2356), per i lavori di cui ai punti 2) e 3), nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

Torino, 9 giugno 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bressio

Il segretario generale:
prof. dott. Desiderio De Petris

T-1561 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO DI ALESSANDRIA

Avviso di gara - Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/94 modificato dall'art. 7, comma 1, lett. a) e b) della legge 101/95 convertito nella legge 216/95.

Avviso di gara di pubblico incanto per la ristrutturazione dell'edificio ex Seminario Vescovile sito in Via Vochieri n. 58, Alessandria da adibire a Sede Camerale.

La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria con Sede in via S. Lorenzo n. 21 - Cap. 15100 Alessandria, tel. 0131/3131, telefax 0131/43186, indice una gara di pubblico incanto, a corpo e non a misura, per l'appalto delle seguenti opere:

prestazioni, somministrazioni ed assistenza per l'esecuzione di tutte le opere murarie ed affini occorrenti per la demolizione e rimozione delle superfacciate esistenti, le opere di sottofondazione e sottostruttura comprese le opere speciali di consolidamento, il risanamento delle murature aggredite da umidità, i ripristini tutti, la sistemazione delle facciate in muratura a vista, la rimozione e sostituzione dei serramenti, la sostituzione di davanzali e soglie, la demolizione ed il rifacimento, compresa la struttura portante, della copertura dell'edificio.

Le opere saranno realizzate in forza della D.I.A. (denuncia inizio attività) inoltrata il 20 settembre 1996 al Comune di Alessandria, in vigore del D.L. 388/96.

L'importo dei lavori compresi nell'appalto risultano dal seguente prospetto:

demolizioni e rimozioni	L. 438.141.751
ripristini e risanamenti	L. 807.816.160
copertura e lattonerie	L. 357.475.050
serramenti esterni	L. 225.884.728
revisione rete fognaria interna	L. 8.200.000
	L. 1.837.517.689
opere speciali di consolidamento	L. 548.721.498
struttura portante della copertura	L. 119.840.000
Per un totale imponibile soggetto a ribasso d'asta	L. 2.506.079.187

L'ammontare dell'appalto potrà variare in più o in meno, conformemente a quanto stabilito dal Capitolato Generale, quando l'Ente committente intendesse anche in corso d'opera, eseguire varianti che, valutate in base ai prezzi unitari dell'offerta o sulla base dei nuovi prezzi da convenirsi nel rispetto delle normative vigenti, facessero aumentare o diminuire i limiti contrattuali di spesa, senza che l'Appaltatore possa perciò chiedere compensi di sorta.

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Regolamento n. 350 del 25 maggio 1895, del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. n. 1063/1962, nonché nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi documenti di gara.

L'aggiudicazione dei lavori, a corpo e non a misura, verrà effettuata a mezzo di pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lett. a) e b) del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Sempre ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 innanzi citato e del decreto 28 aprile 1997, l'Ente appaltante escluderà dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso, fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non si eserciterà qualora il numero delle offerte valide fosse inferiore a cinque. In quest'ultimo caso, qualora si riscontrasse la presenza di offerte con ribassi ritenuti anomali, l'Ente, richieste all'offerente le necessarie giustificazioni potrà, a suo insindacabile giudizio, escludere dalla gara.

L'Ente appaltante potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ai sensi dell'art. 69 del Regolamento del 23 maggio 1924, n. 827, e ritenuta ammissibile e congrua dall'Ente appaltante.

L'aggiudicazione dei lavori sarà comunque effettuata con provvedimento della Giunta Camerale.

Il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 360 (trecentosessanta) giorni a decorrere dal verbale di consegna dei lavori.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura di L. 1.000.000 (un milione) per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Per l'ammissione alla gara di cui trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta nell'Albo Nazionale dei Costruttori alla Cat. 3/A - Restauro di Edifici Monumentali - Classe 6) fino a L. 3.000 (trecento) milioni.

È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite, Società, Consorzi e/o Associazioni, nel rispetto della vigente normativa di cui agli art. 19 della legge n. 55/90; 22 e 23 del D.Lgs. 406/91 ed entro e con le limitazioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Le Ditte interessate all'appalto dovranno tassativamente effettuare adeguati sopralluoghi di verifica e misurazione e ponderare le situazioni realizzative di tutto quanto previsto nella progettazione e documentazione di gara. I sopralluoghi potranno essere effettuati, così come il ritiro dei documenti di gara, previo accordo con il Responsabile del procedimento dott. Severino Bruno Fara - tel. 0131/ 3131, orario d'ufficio - dal lunedì al mercoledì, dalle ore 9 alle ore 12, fino e non oltre il sesto giorno antecedente la presentazione dell'offerta.

Per il ritiro della documentazione di gara, le Ditte interessate dovranno effettuare un versamento di L.100.000 (centomila) a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura di Alessandria per spese di riproduzione. Per dette spese l'Ente camerale rilascerà ricevuta.

Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà presentare un plico, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno:

l'indicazione del mittente;

la dicitura: «pubblico incanto per la ristrutturazione dell'edificio ex Seminario Vescovile da adibire a Sede camerale».

Detto plico dovrà contenere due buste, anch'esse sigillate e firmate sui lembi di chiusura, e precisamente:

A) busta riportante la dicitura documenti.

B) busta riportante la dicitura offerta.

A) La busta riportante la dicitura documenti dovrà contenere:

1/A) Certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C., alla Cat. 3/A, Classe 6, fino a 3.000 milioni, rilasciato in data non anteriore a 12 (dodici) mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità degli art. 2 e 20 della legge n. 15/1968 con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo, delle categorie di iscrizione con i relativi importi, del nominativo dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici e l'esplícita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641. Per le Imprese stabilite in altri Stati dell'U.E. e non iscritte all'A.N.C. valgono le norme degli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

2/A) Certificato ordinario in bollo del Registro delle Imprese, rilasciato in data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo.

Detto certificato può essere sostituito da copia dello stesso autenticata a norma di legge o da dichiarazione sostitutiva redatta secondo le disposizioni di legge e contenente gli elementi sostanziali del certificato che costituisce fra cui il numero e l'anno d'iscrizione, la denominazione, la sede, l'attività svolta, le generalità complete del titolare o dei rappresentanti legali e le informazioni sullo stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo.

Nessun certificato deve essere presentato dalle ditte aventi sede legale in provincia di Alessandria, in quanto lo stesso sarà acquisito d'ufficio dalla Camera.

3/A) Certificato in bollo del Casellario giudiziale del titolare o dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici se persone diverse dai suddetti, rilasciato in data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la gara.

4/A) Certificati dei carichi pendenti relativi al titolare o ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici se persone diverse dai suddetti, rilasciati, in data non anteriore a 6 (sei) mesi rispetto a quella fissata per la gara, dalla Procura e Procura della Repubblica presso la Pretura.

5/A) Dichiarazione, in bollo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi di legge, con la quale la Ditta, con espresso riferimento alla gara ed ai lavori di cui trattasi, riporta:

l'esplícita affermazione dalla quale risulti che l'impresa ha le necessarie attrezzature, mezzi d'opera, maestranze, mezzi finanziari e coperture assicurative tutte atte all'assunzione dell'appalto;

l'esplícita accettazione di tutte le condizioni del Capitolato Speciale d'Appalto ed, in particolare, intendendosi con ciò come interamente riportati e ritrascritti, le prescrizioni dell'articolo 3 della parte A, degli articoli 3, 4, 5, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 18, 19, 20 e 21 della parte B, dell'art. 14 della parte C dello stesso Capitolato Speciale d'Appalto;

l'affermazione dalla quale risulti che l'impresa ha preso conoscenza, in occasione dei sopralluoghi effettuati, delle condizioni e circostanze generali e particolari, dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori nonché che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta presentata;

l'affermazione dalla quale risulti che l'impresa ha preso piena conoscenza e cognizione, riscontrandoli adeguati, delle tavole progettuali e relativi allegati contrattuali di gara;

l'impegno ad eseguire, per il prezzo complessivo a corpo indicato nell'offerta presentata ed alle condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei documenti di gara, tutte le opere prescritte e così come sono state progettate.

B) La busta riportante la dicitura offerta dovrà contenere:

1/B) L'offerta, in bolla, da redigersi in conformità al fac-simile allegato ai documenti di gara.

2/B) Il computo, allegato ai documenti di gara.

In tale documento, sottoscritto in ogni pagina dallo stesso firmatario dell'offerta, debbono essere indicati, per ogni articolo, le quantità, il prezzo unitario e il totale parziale.

La somma dei prezzi parziali deve formare il prezzo totale a corpo, corrispondente al prezzo dell'offerta presentata alle opere così come descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto, fermo restando che la gara viene fatta a corpo e non a misura.

3/B) L'elenco descrittivo delle voci, allegato ai documenti di gara. In tale documento, sottoscritto in ogni pagina dallo stesso firmatario dell'offerta, deve essere indicato, per ciascuna voce, il prezzo unitario, corrispondente al prezzo di computo, per le opere prescritte. Tale prezzo, in opera, deve essere comprensivo delle spese generali e del beneficio della Ditta concorrente.

4/B) Deposito cauzionale provvisorio ed infruttifero pari al 2 (due) per cento dell'importo offerto in sede di gara, da presentare mediante fidejussione bancaria, ovvero polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzione. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. Per le imprese non aggiudicatario, il deposito cauzionale sarà svincolato entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui la delibera di aggiudicazione della Giunta Camerale diventerà esecutiva. La Ditta aggiudicataria dovrà invece tramutare la stessa in cauzione definitiva pari al 10 (dieci) per cento dell'importo di aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 8 - *quinquies*, comma a) della legge n. 216/1995.

Il plico sigillato contenente le due buste di cui ai precedenti punti A e B, dovrà pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o tramite agenzia autorizzata o tramite corrispondenza in corso particolare, alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Alessandria, via San Lorenzo 21, 15100 Alessandria, entro le ore 12 (dodici) del giorno 21 (ventuno) luglio 1997.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine suddetto o con modalità diverse da quelle sopra indicate. L'Ente non si assume alcuna responsabilità per i ritardi derivanti dal servizio postale o da cause di forza maggiore.

Il plico pervenuto in ritardo non sarà aperto ma verrà acquisito agli atti della gara.

Eventuali irregolarità o carenze nell'offerta e nella documentazione ad essa relativa saranno causa di esclusione dalla gara. La gara, con l'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verrà espletata il giorno 22 (ventidue) luglio 1997, alle ore 10 presso la Sala Giunta della Camera ed alla stessa saranno ammessi i rappresentanti delle Ditte offerenti delegati per iscritto. Il prezzo onnicomprensivo offerto a corpo dalla Ditta si intende fisso ed invariabile e, in conformità alla legge n. 109/94, non è consentita alcuna revisione del prezzo.

L'aggiudicazione dell'appalto non avverrà in sede di apertura delle buste, ma sarà disposta con apposita deliberazione dalla Giunta camerale, previo riscontro dell'insussistenza di fatti mafiosi a carico della Ditta, a norma della legge 490/94.

L'offerta presentata sarà ritenuta vincolante per il concorrente per un periodo di novanta giorni decorrenti dalla data di gara.

I lavori sono finanziati su apposito capitolo del bilancio camerale e i pagamenti saranno effettuati al maturare di S.A.L. mensili di importo almeno pari a L. 100.000.000 (cento milioni) di lavori finiti e al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute.

L'Ente camerale resterà vincolato solo ad avvenuta stipulazione del relativo contratto d'appalto.

Entro dieci giorni dalla data in cui la delibera di aggiudicazione sarà divenuta esecutiva, l'Ente comunicherà l'esito all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria.

Nulla è dovuto da parte dell'Ente per le spese di partecipazione alla gara.

La consegna dei lavori verrà effettuata dalla D.L. entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di stipulazione del contratto.

Si avvisa che, in conformità dell'art. 5 del D.L. n. 57 del 28 marzo 1997 non è prevista alcuna concessione di anticipazione di prezzo nell'appalto dei lavori di cui trattasi.

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Il conto finale verrà compilato entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

La visita definitiva di collaudo verrà iniziata non oltre 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori. Le operazioni di collaudo dovranno compiersi entro i 3 (tre) mesi successivi, salvo quanto disposto dal Regolamento n. 350/1895.

Nel caso che, su richiesta dell'Ente appaltante, venga nominato un Collaudatore in corso d'opera, saranno effettuate, durante l'esecuzione dei lavori, visite parziali di collaudo.

Entro 30 (trenta) giorni dalla gara, l'Aggiudicatario verrà invitato con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso, a presentarsi per la firma del regolare contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

La stipulazione del contratto sarà comunque subordinata ai seguenti adempimenti da parte della Ditta aggiudicataria:

1) presentazione dei documenti originali eventualmente allegati in sede di presentazione offerta a m/o di dichiarazioni sostitutive;

2) trasformazione del deposito cauzionale di cui al punto 4/B in cauzione definitiva;

3) stipulazione delle polizze assicurative previste dalle normative vigenti, dall'art. 30 della legge 109/94, e, previste dall'art. 14 - parte C - del Capitolato Speciale d'Appalto;

4) la restituzione dei sottolencati documenti sottoscritti dal titolare o legale rappresentante in ogni pagina così la dicitura per presa visione ed accettazione:

Capitolato Speciale d'Appalto;

Elenco dei prezzi unitari;

Elaborati grafici.

Sempre in sede di formulazione dell'offerta, le imprese dovranno indicare i lavori che intendessero eventualmente subappaltare, nel rispetto delle normative di cui all'art. 34 della legge 109/94 dovranno inoltre specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza secondo le normative vigenti, delle disposizioni dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90, dell'art. 9, comma 3 e seguenti del D.P.C.M. n. 55/91 e all'osservanza del D.Lgs. n. 626/94 attinente la sicurezza, l'igiene del lavoro e l'ambiente.

Responsabile del procedimento è il dott. Severino Bruno Fara e presso di lui sono visionabili il Capitolato Speciale d'Appalto e gli altri documenti di gara.

Il presidente: on. Francesco Stradella.

T-1564 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 94

Avviso di gara

Per un programma di manutenzione straordinaria degli impianti termici e delle canne fumarie negli stabili di proprietà del consorzio, così suddivisi:

Torino - Str. della Verna, 20-29;

Torino - Str. del Meisino, 33-37;

Collegno - Via Parri, 4-6-8;

Rivalta - Via Adamello 11 - Via Sabotino 12;

Settimo - Via San Martino, 7-9.

1) Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Torinese, corso Vittorio Emanuele II, n. 94 Torino - C.A.P. 10121 - Tel. 011-5596.211 - Fax 011-533.731.

2) Importo dei lavori: l'importo a base d'asta dei lavori di manutenzione straordinaria in oggetto ammonta a L. 1.047.281.687, a corpo al netto di I.V.A.

3) Categoria d'iscrizione: «5A» per un importo almeno pari a L. 900.000.000. Categoria scorporabile obbligatoria «2» per un importo almeno pari a L. 300.000.000.

4) Finanziamento: fondi C.I.T. bilancio 1996.

5) Pagamento: riferimento all'art. 29 del Capitolato speciale.

6) Termini di esecuzione dell'appalto: la durata dell'appalto è fissata in 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di verbale di consegna dei lavori.

7) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non saranno ammessi aumenti. Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare di appalto e non condizionata. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10 comma 1) lettera d) ed e) e 13 della legge 109/94.

8) Concorrenti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dagli articoli 10 e seguenti della legge 109/94 e s.m.i. che avranno presentato, nel termine previsto, l'offerta corredata dei documenti richiesti a pena di esclusione.

9) Termine di presentazione delle offerte: i concorrenti che intendono partecipare alla gara in oggetto devono presentare l'offerta corredata della documentazione richiesta dal presente avviso entro le ore 12 del giorno 4 luglio 1997. Le offerte dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in piego sigillato ovvero in corso particolare. Non saranno ritenute valide le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti, pervenute dopo la data sopra indicata. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Le buste verranno aperte alle ore 10 del giorno 7 luglio 1997 presso la sede del C.I.T. e in presenza di pubblico, si procederà all'apertura dei pieghi, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 11 del medesimo giorno e luogo si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte e all'aggiudicazione che, come già detto nel precedente punto 7), avverrà nei confronti della ditta che avrà offerto il maggior ribasso unico sul prezzo a base di gara.

L'offerta in bollo sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta e debitamente sigilata ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo del C.I.T. - Consorzio Intercomunale Torinese - Corso Vittorio Emanuele II n. 94 - 10121 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta asta pubblica per la manutenzione straordinaria degli impianti termici e delle canine fumarie negli stabili di proprietà del Consorzio».

Nella seconda busta dovranno pure essere inclusi pena l'esclusione:

1) istanza di ammissione alla gara, in bollo, indirizzata al Presidente del C.I.T. a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale; ovvero al registro delle Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori o dei direttori dei lavori tecnici;

codici fiscali;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. (disposizioni antimafia);

d) conoscenza ed accettazione delle condizioni tutte che riguardano l'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti visti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti previsti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa edili;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i. dei lavori o di parte delle opere che l'Impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato ANC ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo n. 406/91;

i) il possesso o l'impegno di dotarsi entro 15 giorni, dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un comune della provincia di Torino, pena la revoca dell'aggiudicazione;

j) cronoprogramma dei lavori di cui al Capitolato speciale di appalto;

2) certificato di iscrizione all'ANC per categoria «5A» per un importo pari a L. 900.000.000, categoria scorporabile obbligatoria «2» per un importo almeno pari a L. 300.000.000;

3) ricevuta rilasciata dall'Ufficio tecnico del C.I.T., attestante che il titolare rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'ANC, ha ritirato o preso visione degli elaborati tecnici posti a base d'appalto;

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie, nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazioni abilitate;

5) per le società temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione, via del mandato che della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica, ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle al punto 1, lettere d), e) ed g), e le ricevute di cui ai punti 3), 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte di diverse associazioni temporanee di imprese o di consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione da tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistano situazioni di controllo o di collegamento previste dall'art. 2359 del Codice civile o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini degli stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91. Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori e dei subappaltatori, in caso di ricorso al subappalto. L'aggiudicatario dovrà produrre il contratto di subappalto unitamente alla certificazione di cui all'art. 34 comma 1 n. 4 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione, nonché trasmettere, entro 20 giorni da ogni pagamento corrisposto in suo favore dall'Ente appaltante, copia delle fatture liquidate ai subappaltatori, debitamente quietanzate, riportanti l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione corrispondente. In caso di carenze, irregolare o inintermissiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento. L'aggiudicazione diventerà definitiva quando la prescritta deliberazione di approvazione dell'esito della gara sarà divenuta esecutiva a norma di legge. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione: in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fiduciaria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma legge 109/94. Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico 011-5596245 geom. C. Bugnone.

Tutti i documenti posti a base d'appalto potranno essere ritirati previa esibizione di autorizzazione rilasciata dal C.I.T. - Corso Vittorio Emanuele II n. 94 - Torino, presso l'elografia indicata dall'Ente appaltante, a spese dell'impresa o visionati presso l'Ufficio tecnico del C.I.T.

Il responsabile del procedimento:
arch. Angelica Ciocchetti

T-1565 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale U.S.L. N. 7 Chivasso (TO)

Avviso esiti di gara

- 1) Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Regionale U.S.L. n. 7 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) - Italia.
- 2) Procedura di aggiudicazione:
 - a) RSA Foglizzo: pubblico incanto;
 - b) RSA Settimo Torinese: pubblico incanto;
 - c) Nuovo padiglione ospedale: pubblico incanto.
- 3) Data di aggiudicazione:
 - a) RSA Foglizzo: 5 febbraio 1997;
 - b) RSA Settimo Torinese: 11 febbraio 1997;
 - c) Nuovo padiglione ospedale: 25 febbraio 1997.
- 4) Criteri di aggiudicazione:
 - a) e b) art. 21 Legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione delle offerte di ribasso superiori di oltre un quinto la media delle offerte ammesse;
 - c) articolo 29, comma 1, punto a) del decreto legislativo n. 406/91 e art. 30 comma 1, punto a) direttiva 93/37/CEE con il criterio del massimo ribasso, ai sensi art. 21 primo comma legge n. 109/94, modificata dalla legge n. 216/95.
- 5) Offerte ricevute:
 - a) n. 43;
 - b) n. 77;
 - c) n. 31.
- 6) Aggiudicatario:
 - a) COGESI - S.r.l. di Siracusa;
 - b) Lombardini - S.p.a. di Roma;
 - c) IME.CO - S.p.a. di Annone Brianza - Lecco.
- 7) Natura e caratteristiche generali dell'opera:
 - a) e b) realizzazione R.S.A. di 60 posti letto per anziani non autosufficienti in Foglizzo e Settimo Torinese comprendente: opere edili, impianti tecnologici, arredi ed attrezzature sanitarie;
 - c) lavori di ampliamento ospedale di Chivasso (TO) con la costruzione di un nuovo padiglione ospedaliero - piastra servizi comprendente: opere edili, impianti tecnologici, arredi ed attrezzature sanitarie.
- 8) Prezzo I.V.A. esclusa:
 - a) L. 4.057.052.745 al netto del ribasso del 9,36% sulla base d'asta;
 - b) L. 4.998.262.348 al netto del ribasso del 12,23% sulla base d'asta;

c) L. 8.919.730.000 al netto del ribasso del 26,10% sulla base d'asta.

10) Data pubblicazione bando di gara sulla G.U.C.E.E: per i lavori di cui al punto c) 28 dicembre 1996.

11) e 12) Data di invio e di ricezione dell'avviso per esito di gara per i lavori di cui al punto c) da parte dell'ufficio pubblicazione della C.E.E.: 10 giugno 1997.

Il direttore generale dell'U.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermini

T-1571 (A pagamento).

COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI (Provincia di Torino) Tel. 011/954114 - Fax 954212

Bando di gara - Appalto servizio di confezione e somministrazione di pasti caldi agli alunni delle scuole materne-elementari e medie dei comuni di Luserna San Giovanni e Lusernetta - Cat. 17 - Riferimento CPC n. 64 - Allegato 64 - Decreto legislativo n. 157/95.

Licitazione privata con i criteri di aggiudicazione previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera B) del decreto legislativo n. 358 del 1992, dell'art. 36, 1° comma lettera A) della direttiva 92/50/CEE del 18/6/1992, nonché dell'art. 23, comma 1, lettera B) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione secondo i seguenti criteri di valutazione esposti nel capitolato speciale relativamente a:

qualità del servizio (capacità finanziaria, ed economica, tecnica, referenze, progetto organizzativo, controlli sulla qualità dei prodotti offerti);

prezzo del servizio. Il valore presunto dell'appalto è di L. 646.000.000, IVA esclusa per il triennio 1997/2000;

il capitolato speciale d'appalto della presente gara è in visione presso il servizio scolastico del comune di Luserna San Giovanni - Responsabile del procedimento sig.ra Trombetti Tiziana.

Le ditte interessate possono fare richiesta d'invio inviando la relativa domanda in carta legale, in lingua italiana, al seguente indirizzo: «Comune di Luserna San Giovanni - Servizi Scolastici - Via Roma, 31 - CAP. 10062 - Luserna San Giovanni (TO)».

La domanda dovrà essere spedita, a mezzo raccomandata A.R., oppure consegnata all'ufficio protocollo del comune, entro le ore 12 del 7 luglio 1997. Farà fede la data del bollo di spedizione.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per il servizio di confezione e somministrazione pasti alunni».

Entro 15 giorni dalla data di scadenza per la ricezione della domanda di partecipazione, sarà inviata alle ditte prescelte, ai fini della presentazione dell'offerta, la lettera di invito alla gara completa di capitolato speciale di appalto, contenente le prescrizioni che regolamentano la gara.

Al fine di valutare le condizioni minime di capacità di carattere finanziaria ed economica, tecnica, a pena di esclusione dalla gara, si richiede alle ditte prescelte per la gara, ai sensi degli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 358/92, degli articoli 29, 30, 31, 32 della direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992, nonché degli articoli 12, 13, 14 e 15 del decreto legislativo 157/95 e, fatto salvo quanto disposto dalle stesse norme per le imprese straniere, unitamente alla domanda la seguente documentazione e dichiarazione anche contestuale oltre a quanto altresì specificato nel capitolato speciale d'appalto:

dichiarazione di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per l'oggetto dell'appalto;

dichiarazione dell'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, 29 della direttiva CEE 92/50 e all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

dichiarazione relativa al volume di affari degli ultimi tre esercizi risultante dalle rispettive dichiarazioni I.V.A.;

dichiarazione da cui risulta che la ditta ha già stipulato negli anni 1994, 1995 e 1996 almeno un contratto con una pubblica amministrazione per servizi analoghi di importo complessivamente, per i suddetti tre anni, uguale o superiore all'importo della seguente gara con indicazione dei committenti;

dichiarazione attestante di essersi recato sul posto di lavoro per una precisa ricognizione della zona, dei locali, attrezzature esistenti e delle particolari circostanze nelle quali dovrà svolgersi il servizio, da ogni rischio specifico e/o generico e di ogni altro elemento che può influire sul lavoro stesso. Tale dichiarazione deve essere attestata dal responsabile del procedimento;

di aver preso visione e di accettare senza riserve e condizioni quanto indicato nella lettera d'invito e nel capitolato speciale d'appalto;

dichiarazione circa l'attrezzatura tecnica di cui dispone la ditta tenendo conto delle attrezzature di proprietà dell'amministrazione e di cui la ditta prenderà visione;

progetto organizzativo per la realizzazione del piano di lavoro oggetto dell'appalto;

dichiarazione sui titoli di studio e professionali degli addetti alla cucina ed in modo particolare della persona responsabile dell'approvvigionamento, conservazione e preparazione dei pasti;

dichiarazione con indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, anche non facenti capo alla ditta, responsabili per il controllo della qualità;

dichiarazione delle misure che la ditta si impegna ad assumere per garantire la qualità dei prodotti offerti e dei mezzi di studio e di ricerca di cui dispone;

dichiarazione da cui risulta di non essere incorsa a risoluzione anticipata, anche di contratti analoghi, con pubbliche amministrazioni per inadempienza e violazioni di norme igienico-sanitarie, ovvero di non avere in corso controversie in merito a quanto sopra detto di fronte all'Autorità giudiziaria;

dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante idonee dichiarazioni bancarie e di possesso di assicurazione a copertura dei rischi d'impresa per la preparazione, somministrazione di alimenti e bevande.

Tutte le dichiarazioni anche contestuali dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale con firma autenticata con le modalità di cui alla legge n. 151/1968.

Saranno escluse dall'appalto le ditte che ometteranno anche un solo documento o dichiarazione richiesto.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta esclusivamente in caso di inadempienza del comune trascorsi 360 giorni dalla data di aggiudicazione.

La commissione di gara si riserva anche più giorni per l'esame delle offerte presentate ai fini dell'aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria, ai fini della stipula del contratto di appalto, dovrà documentare quanto dichiarato.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Eventuali ed ulteriori informazioni potranno essere richieste al responsabile del procedimento.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data odierna.

Luserna San Giovanni, 10 giugno 1997

Il sindaco: geom. Piergiorgio Ghibò

Il segretario comunale: dott. Mario De Salvia

T-1574 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8

Bando di gara a mezzo di licitazione privata per la fornitura di stimolatori cardiaci definitivi, defibrillatori impiantabili e relativi elettrocateteri per il presidio ospedaliero di Moncalieri, periodo 24 mesi.

L'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8, via San Domenico n. 19/21 10023 - Chieri (TO), tel. (011) 9429.1, telefax 9429.32 68. In esecuzione alla determinazione n. 410 del 6 giugno 1997 esecutiva ai sensi di legge del Direttore Amministrativo indice Licitazione privata ai sensi dell'art. 16 comma 1° punto b) (prezzo punti max 50, qualità punti max 50) per la fornitura di stimolatori cardiaci definitivi, defibrillatori impiantabili e relativi elettrocateteri. Periodo previsto 24 mesi.

L'importo complessivo annuale presunto della fornitura è di L. 1.300.000.000 + I.V.A.

Le Ditte possono presentare offerta per uno o più lotti secondo quanto indicato dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammesse: imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del presente Bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è di 60 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno essere inviate in busta chiusa e riportare la dicitura «Richiesta di invio alla Licitazione Privata per la fornitura di stimolatori cardiaci definitivi, defibrillatori impiantabili e relativi elettrocateteri» al seguente indirizzo: Ufficio Protocollo, Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. 8, via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri (TO), entro il 17 luglio 1997.

Alle domande di partecipazione dovrà essere allegata, con data non anteriore a tre mesi dalla presentazione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo o altro certificato ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 2 della legge n. 358/92;

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68, in cui attesti, di non rientrare in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

idonee dichiarazioni bancarie (almeno una);

dichiarazione concernente analoghe forniture ed importo delle stesse effettuate durante gli ultimi tre anni rilasciate dalle amministrazioni o dai privati acquirenti ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

Dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa. La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti ed a norma dell'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 alla Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata secondo i parametri prezzo e qualità come sopra specificati;

Le ditte interessate possono richiedere copia del Capitolato Speciale al servizio Provveditorato dell'U.S.L. 8, via Real Collegio n. 20, Moncalieri, tel. 011/6930308, fax 011/6930321.

11. Data di invio del bando: 10 giugno 1996.

12. Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1996.

Il direttore amministrativo:
dott. Livio Sabena

T-1585 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 115/96 del 21 maggio 1997 per Opere di Recupero Funzionale dell'Area ex Fert in Fregio a corso Lombardia, destinato ad accogliere un centro per la produzione di servizi multimediali.

Comunicazione a norma dell'art. 12, comma 5, decreto legislativo n. 406/91.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed art. 30 Direttiva C.E.E. n. 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.J. F.lli Romeo di Romeo Carmelo & C. Sas/Sogena S.r.l. - Impresa Costruzioni Carpegna e Sabbadini S.p.a. - Saporito Impresa Costruzioni Edili S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Saporito Impresa Costruzioni Edili S.r.l. (via Marradi n. 4, Livorno) con il ribasso del 20,22%.

Torino, 4 giugno 1997

Il direttore
del servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dot.ssa Mariangela Rossato

C-17274 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 56/97

Ristrutturazione ed adeguamento normativo e tecnico degli impianti elettrici e speciali dei locali al 3° piano dello stabile comunale di via Vigone n. 80.

Importo base: L. 231.000.000 esclusa I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: «5C» per L. 300.000.000.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 28 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 180 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 15 luglio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in plico sigillato: è ammesso il corso prioritario.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se costituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 16 luglio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi degli elenchi prezzi e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le

offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1 lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per Ristrutturazione ed Adeguamento Normativo e Tecnico degli Impianti Elettrici e Speciali dei Locali al 3° piano dello Stabile Comunale di via Vigone 80».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale e ciò autizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni (disposizioni antinflazionistiche);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'IN.P.S. e dell'IN.A.I.L., e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) di possedere i requisiti tecnico-organizzativi indicati all'art. 25) punto 27 del capitolato particolare d'appalto;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

1) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

m) che Le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5C» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricomosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato e degli elaborati progettuali: entro giovedì 10 luglio 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 4.620.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1° legge n. 109/94.

5) Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e h) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera h), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94. Ugualmente avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario. In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, della garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge n. 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Il Capitolato particolare d'appalto e gli elaborati progettuali sono in visione e possono essere ritirati presso il Settore Tecnico XIX Impianti Elettrici e Speciali, via Vigone n. 80 - 10139 Torino, tel. (011) 442-9078-9079, fax (011) 442-9011.

Torino, 3 giugno 1997

Il direttore
del servizio centrale Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17275 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 52/97 per lavori di manutenzione straordinaria dei locali ad uso del settore tecnico XIX al piano terzo dell'edificio di via Vigone n. 80.

Importo base: L. 423.131.704 di cui L. 269.453.248 a corpo, L. 153.678.456 a misura, categoria A.N.C. richiesta: «2» prevalente per L. 750.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): «SF1» per L. 75.000.000, «SB», «SF3», «SG»: per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 23 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: centoventi giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 15 luglio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare. Oltre dette termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 16 luglio 1997 in una sala del palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara. Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti. L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, primo comma lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria dei locali ad uso del settore tecnico XIX al piano terzo dell'edificio di via Vigone n. 80».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a cui autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) di essere in possesso dei requisiti tecnico-organizzativi indicati all'art. 11 del capitolato particolare d'appalto;

h) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 della legge n. 109/94;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, quinto comma, del decreto legislativo n. 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative;

j) che la ditta non è socia o consorziata di cooperative o consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli consorzi o cooperative;

m) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria «2» per L. 750.000.000 di conto anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) Ricevuta rilasciata dal settore I.L.L.P.P. fabbricanti municipali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricognosciuto ai fini dell'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto e degli elaborati progettuali. Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 10 luglio 1997.

4) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 8.462.635, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, primo comma, legge n. 109/94.

5) Per le associazioni torpedonarie di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario. In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011/4423391), dott.ssa Amorosini.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il settore tecnico I.L.L.P.P. fabbricanti municipali, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011/4423590/3026, fax (011/5176591).

Torino, 4 giugno 1997

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17276 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1
Telefono 011/4422346 - Fax 011/4422681

Procedura aperta - Asta pubblica n. 55/97 per il servizio di prelievo e trasporto salme al civico obitorio categoria 27, CPC 9703-97030

Luogo di esecuzione: Torino.

Importo a base di gara: L. 560.000.000 I.V.A. esente ex art. 10 punto 25 D.P.R. n. 633/72.

Durata del servizio: biennio 1997/1999.

Il capitolato speciale d'appalto, è in visione e può essere richiesto in copia previo pagamento di L. 10.000, con le seguenti modalità:

in contanti direttamente presso il settore tecnico XI servizi cimiteriali, corso Racconigi n. 94 - 10138 Torino, tel. 011/4421010 fax 4421053;

oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico Tesoriere Città di Torino, settore tecnico XI servizi cimiteriali, corso Racconigi n. 94 Torino», riportante come causale gli estremi della gara. In tal caso il settore tecnico XI servizi cimiteriali provvederà ad inviare a mezzo posta «Tassa a carico» il capitolato richiesto.

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 17 luglio 1997.

Termine ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 22 luglio 1997 da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. L'offerta, in bollo, in lingua italiana, sottoscritta validamente ed

indicante un'unica percentuale di ribasso sui prezzi riportati all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «Contiene offerta per il servizio di prelievo e trasporto salme al cimitero obitorio».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

d) di essere a conoscenza dei servizi oggetto del presente appalto in tutti i loro particolari, di aver valutato la consistenza dei medesimi e di accettare tutte le condizioni contenute nel capitolato d'appalto;

e) di aver svolto negli ultimi 3 anni (1994-1995-1996) servizi di prelievo e trasporto salme per conto di Comuni di popolazione non inferiore a 40.000 abitanti, con affidamenti di almeno 1 anno continuativo e con buon esito per l'amministrazione appaltante.

In caso di associazione temporanea di imprese, tali requisiti devono essere posseduti singolarmente dalle ditte facenti parte dell'associazione;

f) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli autoveicoli che si intendono utilizzare per le prestazioni oggetto del presente appalto;

g) di aver giudicato i prezzi dei servizi, nel loro complesso, remunerativi, tali da praticare la variazione percentuale di ribasso effettuata sui medesimi;

h) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali di tutti i lavoratori che prestano attività nell'impresa, nonché delle imposte e tasse;

i) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a garantire, entro l'inizio dell'affidamento, il possesso e l'effettiva disponibilità di adeguato parco automezzi e di locali idonei ai sensi degli artt. 12 e 14 del capitolato speciale d'appalto;

j) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a non svolgere, né direttamente né tramite ditta appartenente allo stesso raggruppamento temporaneo di imprese, o tramite società collegate o controllate né per conto di altre imprese, attività di onoranze funebri, forniture di feretri, opere marmoree cimiteriali, arredi e servizi funerari inerenti le salme oggetto del capitolato speciale d'appalto;

m) di impegnarsi alla riservatezza assoluta (fatti salvi gli operatori istituzionali) sulla identità delle salme prelevate e sulle circostanze dei servizi eseguiti;

2) Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 28.000.000 effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie o assicurative ai sensi di legge, con scadenza non inferiore a sei mesi. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 2).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Procedura di aggiudicazione: art. 23, lettera a) decreto legislativo n. 157/95, al maggior ribasso. Non sono ammesse offerte in aumento. In

presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione. Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionale non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92. Dichiarazioni, documenti e cauzioni sono richiesti a pena di esclusione.

Il giorno di mercoledì 23 luglio 1997 nel palazzo Comunale, si procederà, alle ore 9, all'esame dei documenti e alle ore 10,30 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente. L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: a norma dell'art. 15 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575. Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico dell'aggiudicatario, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunte L. 7.300.000).

Torino, 2 giugno 1997

Il direttore del servizio centrale

• acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17277 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 41/97 opere di restauro della facciata Juvarriana di Palazzo Madama sito in piazza Castello a Torino

Importo base: L. 1.488.766.000 di cui:

a corpo L. 171.486.000;

a misura L. 1.317.280.000.

Categoria prevalente: A.N.C. «3A» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili:

A.N.C. «5F3» per L. 150.000.000;

A.N.C. «5G» per L. 150.000.000.

Finanziamento: contributo della Regione Piemonte e mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: duecentoquaranta giorni consecutivi;

b) ricezione offerta: entro le ore 9 di martedì 22 luglio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 23 luglio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

All'ora 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contra-offerta per opere di restauro della facciata Juvarriana di Palazzo Madama sita in piazza Castello a Torino».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

— natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

— codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 decreto legislativo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS E dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

1. per i soli Consorzi o Cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «3A» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3. Ricevuta rilasciata dal Settore XVI LL.PP. Edifici per la Cultura attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine preteritorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 17 luglio 1997.

4. Ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 2775.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/94.

5. Per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistono situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34, legge n. 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34, legge n. 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro novanta giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valerio.

Il Capitolato Particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico XVI LL.PP. Edifici per la Cultura, corso Re Umberto n. 5, Torino, tel. (011) 443-4403/4404, fax (011) 443/4410.

Torino, 4 giugno 1997

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-17278 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI GENERALI Roma

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Entro il 21 luglio 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale - viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alla Dite degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali presso l'Aeroporto di Vigna di Valle - Roma.

La Gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 2° comma, lett. b) n. 22 23 - 1° comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 38.350.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in corso e alla scadenza con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 1° luglio 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - 4° Divisione - 1° Sezione - Palazzo Aeronautica - viale dell'Università, 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi di pulizia ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi agli anni 1994, 1995 e 1996;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo a veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione: in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Dite il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 1,5 miliardi. In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore generale:
dir. gen. Raucci dott. Michele

C-17288 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI GENERALI Roma

Avviso di gara - Procedura ristretta

Entro il 21 luglio 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale - viale dell'Università, 4 - Roma, una gara a licitazione privata per l'appalto dei servizi di ristorazione collettiva e prestazioni complementari presso la mensa unificata della caserma Romagnoli - Roma.

La Gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 89, lett. a) e 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 38.350.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in corso e alla scadenza con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 7 luglio 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difservizi - 4° Divisione - 1° Sezione - Palazzo Aeronautica - viale dell'Università, 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi di ristorazione collettiva ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia certificata dei bilanci relativi agli anni 1994, 1995 e 1996; c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo a veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione: in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Dite il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 1,7 miliardi. In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - viale dell'Università, 4 - Roma - tel. 06/49865169-4440201.

Il direttore generale:
dir. gen. Raucci dott. Michele

C-17287 (A pagamento).

**COMANDO II REGIONE AEREA
DIREZIONE TERRITORIALE DEI SERVIZI
5° Ufficio Contratti**

Bando di gara - Procedura ristretta

Il Comando della II Regione Aerea esprimerà il giorno 10 settembre 1997, una gara a licitazione privata, presso la Direzione Territoriale dei Servizi - Aeroporto "F. Baracca" - via Papiria, n. 365 - Centocelle - 00175 Roma - tel. 06/24292375 - fax. 06/2428852 - per la riparazione e revisione di ferrocisterie di proprietà dell'A.D. a quantità indeterminata, per un importo stimato di L. 700 (settecento) milioni I.V.A. inclusa.

Elementi più dettagliati saranno precisati nella lettera d'invito.

L'accredita alla gara è aperta alle Imprese degli stati membri della CEE.

Non sono ammesse a partecipare le Società di fatto ed è fatto divieto di subappaltare il servizio.

L'appalto verrà aggiudicato a favore della Ditta che avrà offerto il prezzo più basso in base all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale corrente, devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata "conforme al testo straniero" dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale e dovranno pervenire entro il 19 luglio 1997 all'indirizzo di cui sopra indicato.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi anche per telegramma telefono o per fax, unitamente alla documentazione richiesta. In tali casi, comunque, le suddette domande devono essere confermate per lettera da spediti entro il termine su indicato del 19 luglio 1997.

Le condizioni minime formali e la documentazione da produrre sono le seguenti:

a) alla gara possono partecipare, pena l'esclusione, solo le ditte qualificate nello specifico settore le quali oltre a possedere la potenzialità tale da assicurare l'esecuzione dei lavori, risultino in possesso dell'attestato di "gradimento" rilasciato dalle F.S. "Servizio materiali e trazione" - via S. Lavagnini n. 58 - 50129 Firenze.

b) Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere presentati:

attestato di gradimento delle Ferrovie dello Stato;

certificazione di cui ai punti a), b), c), e), f), dell'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE, così come recepiti dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995; la certificazione potrà essere sostituita da dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15 del 1968 ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti l'Autorità competente;

certificato di iscrizione nel registro professionale o commerciale di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

la documentazione prevista dall'art. 31, lettera b) e c) della direttiva n. 92/50/CEE, così come recepiti dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 comprovante le capacità finanziarie ed economiche;

la documentazione prevista dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, comprovante la realizzazione di opere similari a quella richiesta.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica della ditta, ex art. 14, lett. f) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincoli per l'Amministrazione della Difesa.

Alle Ditte, le cui domande di adesione verranno accolte da questa Amministrazione, verrà inviata copia integrale della lettera di invito entro il 29 luglio 1997.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 11 giugno 1997 all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il direttore territoriale dei servizi:
Colonnello Carlo Berio

C-17289 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE PUBBLICA
DELLA PROVINCIA DI COSENZA**

Bando di gara n.5/N.C.

1) Ente appaltante: Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica - Ufficio Appalti - via Lungo Crati De Seta - 87100 Cosenza, tel. 0984 - 680111, fax 0984/77656.

2) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso, ai sensi art. 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7 legge 216/95, con esclusione offerte anomale, a norma art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 e decreto ministeriale Lavori Pubblici 28 aprile 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

3) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera:

Castrovillari - Costruzione di n. 28 alloggi di E.R.P. ripartiti in 5 fabbricati per complessivi mq. 2.368 utili di alloggio, unitamente alle fondazioni, superfici non residenziali e sistemazione esterna. Importo a base di appalto L. 2.700.000.000 - Categoria prevalente A.N.C. 2, Classifica L.3.000 milioni.

Opere scorribili: - Impianti di riscaldamento L. 170.000.000, Cat. A.N.C. 5/a Classifica L.150 milioni; - Impianti igienici e idrosanitari L. 85.000.000, Cat. A.N.C. 5/b) Classifica L. 75 milioni; - Impianti elettrici - telefonici - televisivi L. 170.000.000, Cat. A.N.C. 5/c) Classifica L. 150 milioni.

4) Termine esecuzione appalto: mesi 16 (sedici).

5) Cauzione: Impresa concorrente 2% importo base appalto - Impresa aggiudicataria 10% importo contrattuale.

6) Finanziamento lavori: Legge 11 marzo 1988 n.67 - Art. 22 - Biennio 90/91, i pagamenti all'appaltatore, in conto del corrispettivo dell'appalto, saranno effettuati nei termini e con le modalità stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto e nel decreto del Presidente della Repubblica 1063/1962.

7) Associazioni temporanee concorrenti e consorzi: ammessi ai sensi art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 10 e seguenti legge 11 febbraio 1994 n.109. La domanda d'invio contenente la documentazione e le dichiarazioni di cui appresso dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali delle ditte che intendono riunirsi.

8) I partecipanti potranno svincolarsi dalla propria offerta, decorsi centoventi giorni dalla data di apertura dell'offerta, qualora non sia stata notificata l'aggiudicazione definitiva.

9) Gli offerenti, in sede di presentazione dell'offerta, dovranno indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare ed i candidati ad eseguire i lavori stessi.

10) Sono ammesse a partecipare alla licitazione le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

11) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti dall'Azienda appaltante entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando.

12) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, sottoscritte con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato di residenza del richiedente e complete della dichiarazione di seguito indicata ed anch'essa autenticata, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio postale di Stato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 luglio 1997 all'indirizzo sopra indicato, in un plico sigillato sul quale dovrà chiaramente risultare la seguente dicitura: « Richiesta invio appalto lavori costruzione n. 28 alloggi ERP in Castrovillari - Bando di gara n. 5/N.C. ».

Le Imprese dovranno, testualmente, dichiarare nella domanda, a pena di inammissibilità:

di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art.24, 1° comma, della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490, richiamate dall'art. 8, 7° comma, della Legge 109/1994;

di essere iscritte all'A.N.C. per Categoria e importo che consentano l'assunzione dell'appalto o, in mancanza, di essere iscritte in albo o lista ufficiale di stato aderente alla CEE e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Le imprese dovranno allegare alla domanda:

originale o copia, autenticata ai sensi della legge 15/1968, del Certificato di iscrizione all'A.N.C. nella Cat. 2, nonché nelle cat. 5/a, 5/b, 5/c, nel caso di associazioni temporanee di imprese di «tipo verticale», per le classifiche sopra indicate, di data non anteriore ad 1 anno da quella di scadenza del presente bando, oppure dichiarazione sostitutiva del predetto certificato, autenticata come sopra. Le imprese straniere di Stato aderente alla CEE possono sostituire il predetto certificato di iscrizione all'A.N.C. con le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

la seguente dichiarazione, autenticata a norma della citata legge 15/1968, specificando:

a) di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio (1992/1996) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, di almeno 1 volta l'importo a base d'asta.

b) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1992/1996), non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla lettera a).

Nel caso di associazione temporanea di imprese di «tipo orizzontale» i requisiti finanziari e tecnici previsti nel presente bando per l'impresa debbono essere posseduti nella misura del 40% dall'impresa capogruppo e del 60% cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese di «tipo verticale», i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla Capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporabili ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale:
avv. Michele Cerase

C-17290 (A pagamento).

**ARCISPEDALE SANTA MARIA
NUOVA-AZIENDA OSPEDALIERA REGGIO EMILIA**
Reggio Emilia, c/o Servizio Acquisti, via Sani, 15
Tel. 0522/296800 - fax 0522/296848

L'intestata Azienda, indice gara a sensi del decreto legge 358/92 licitazione privata, procedura ristretta, per la fornitura ed installazione di un apparecchiatura per Tomografia a risonanza magnetica (RSM) da installare presso il I Servizio di Radiologia dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Importo presunto dell'appalto L. 2.000.000.000 esclusa I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata a lotto unico a sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92 sulla base dei seguenti elementi di giudizio: valore tecnico della apparecchiatura e della installazione: max 50 punti; prezzo dell'apparecchiatura, installazione e assistenza tecnica post garanzia: max 50 punti.

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata e resa perfettamente funzionante entro il termine massimo di 90 giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine definitivo. Le domande di partecipazione, in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire all'Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti, (per l'indirizzo vedi sopra) entro il 18 luglio 1997.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 30 settembre 1997.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione, in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68, con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 (con le avvertenze per le imprese straniere di cui al comma 3);

b) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (94-95-96), dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

c) durante gli ultimi tre anni (94-95-96), con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

In caso di domanda di partecipazione da parte di raggruppamenti di imprese, ciascuna impresa associata o che intenda associarsi dovrà produrre quanto richiesto ai punti a-b-c-d-e.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il bando di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il giorno 11 giugno 1997.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-17291 (A pagamento).

**AZIENDA USL N. 4 «BASSO MOLISE»
Termoli (CB), via Cavalieri di Vittorio Veneto**

Aviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 4 «Basso Molise», via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 Termoli (CB), tel. 0875-7171, fax 0875-706431;

2. a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma b), decreto legislativo n. 358/92 e art. 26, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE;

b) forma contrattuale: licitazione privata, procedura ristretta.

3. a) Luogo della consegna: Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino (CB);

b) oggetto dell'appalto: esecuzione di tutte le opere per la fornitura, montaggio e la posa in opera di impianti, apparecchiature ed attrezzature per la realizzazione di un sistema di comunicazione multimediale per il Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino;

c) lotto unico e non frazionabile;

d) importo a base d'asta: L. 500.000.000 I.V.A. esclusa, mentre l'importo contrattuale a corpo sarà quello offerto dalla Ditta aggiudicataria. Non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: massimo mesi cinque dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura, espressa in valore percentuale, che intende assumere e da indicarsi nella domanda di partecipazione. Mandato speciale irrevocabile all'impresa capogruppo.

6. a) Termine ricezione domanda di partecipazione: 6 agosto 1997;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione dovranno essere inviate:

Azienda USL n. 4 «Basso Molise» Uffici Amministrativi di Larino, viale Giulio Cesare, 40 - 83035 Larino (CB);

c) lingua: italiana.

7. Termine massima spedizione lettere d'invito: 120 giorni dalla scadenza presente avviso.

8. Condizioni minime: ciascun concorrente singolo o in riunione temporanea dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) iscrizione alla CCIAA in applicazione all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE per le seguenti categorie: DL 31.30, DL 30.02, K 72.20, K 72.10, K 72.30, DL 32.20.2;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) effettuazione negli ultimi tre esercizi di fornire per un importo globale non inferiore a L. 1.500.000.000 e di fornire analoghe a quelle della gara per un importo non inferiore a L. 1.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e committenti. È richiesta l'effettuazione di almeno una fornitura unica analoga a quella oggetto del presente bando per un ammontare non inferiore a L. 200.000.000; per i raggruppamenti di fornitori ciascuna impresa raggruppata dovrà attestare l'effettuazione di una fornitura analoga a quella oggetto di gara per un ammontare non inferiore alla quota di fornitura che intende assumere;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità; strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'Impresa, tecnici ed organi tecnici con particolare riferimento a quelli incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli Istituti incaricati del controllo di qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

i) dichiarazione di impegno a prestare la cauzione definitiva in perfetta conformità a quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 358/92 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invio;

10.a) Finanziamento: Cassa DD.PP. (art. 20, legge 67/88) con mutuo assunto dalla regione Molise. Si applicherà l'art. 13, ultimo comma, legge 26 aprile 1983, n. 131;

b) per ogni informazione e per la visione del Capitolato d'oneri le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, Economato e Tecnico dell'Azienda USL, tel. 0874/827313 - 0875/717421, fax 0874/824039.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997;

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Ternoli, 12 giugno 1997

Il direttore generale: grand'uff. dott. Francesco Testa.

C-17292 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 4 «BASSO MOLISE»

Ternoli (CB), via Cavalieri di Vittorio Veneto

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 4 «Basso Molise», via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 Ternoli (CB). tel. 0875-7171, fax 0875-706431;

2. a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma b), decreto legislativo n. 358/92 e art. 26, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE;

b) forma contrattuale: licitazione privata, procedura ristretta.

3. a) Luogo della consegna: Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino (CB);

b) oggetto dell'appalto: fornitura, montaggio e posa in opera di arredi di laboratorio per il Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino;

c) lotto unico e non frazionabile;

d) importo a base d'asta: L. 365.500.000 I.V.A. esclusa, mentre l'importo contrattuale a corpo sarà quello offerto dalla Ditta aggiudicata. Non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: massimo mesi quattro dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura, espressa in valore percentuale, che intende assumere e da indicarsi nella domanda di partecipazione. Mandato speciale irrevocabile all'impresa capogruppo.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: 6 agosto 1997;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione dovranno essere inviate:

Azienda USL n. 4 «Basso Molise» Uffici Amministrativi di Larino, viale Giulio Cesare, 40 - 83035 Larino (CB);

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo spedizione lettere d'invio: 120 giorni data scadenza presente avviso.

8. Condizioni minime: ciascun concorrente singolo o in riunione temporanea dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) iscrizione alla CCIAA in applicazione all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE per le seguenti categorie: DN 36.12.1;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) effettuazione negli ultimi tre esercizi di fornire per un importo globale non inferiore a L. 1.050.000.000 e di fornire analoghe a quelle della gara per un importo non inferiore a L. 700.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e committenti. È richiesta l'effettuazione di almeno una fornitura unica analoga a quella oggetto del presente bando per un ammontare non inferiore a L. 750.000.000; per i raggruppamenti di fornitori ciascuna impresa raggruppata dovrà attestare l'effettuazione di una fornitura analoga a quella oggetto di gara per un ammontare non inferiore alla quota di fornitura che intende assumere;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità; strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'Impresa, tecnici ed organi tecnici con particolare riferimento a quelli incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli Istituti incaricati del controllo di qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

i) dichiarazione di impegno a prestare la cauzione definitiva in perfetta conformità a quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 358/92 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invio;

10.a) Finanziamento: Cassa DD.PP. (art. 20 legge 67/88) con mutuo assunto dalla regione Molise. Si applicherà l'art. 13, ultimo comma, legge 26 aprile 1983, n. 131;

b) per ogni informazione e per la visione del Capitolato d'oneri le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, Economato e Tecnico dell'Azienda USL, tel. 0874/827313 - 0875/717421, fax 0874/824039.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997;

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Ternoli, 12 giugno 1997

Il direttore generale: grand'uff. dott. Francesco Testa.

C-17293 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 4 «BASSO MOLISE»

Termoli (CB), via Cavalieri di Vittorio Veneto

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 4 «Basso Molise», via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 Termoli (CB), tel. 0875-7171, fax 0875-706431;

2. a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma b), decreto legislativo n. 358/92 e art. 26, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE;

b) forma contrattuale: licitazione privata, procedura ristretta.

3. a) Luogo della consegna: Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino (CB);

b) oggetto dell'appalto: fornitura, montaggio e posa in opera di apparecchiature varie per il Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino;

c) lotto unico e non frazionabile;

d) importo a base d'asta: L. 698.592.000 I.V.A. esclusa, mentre l'importo contrattuale a corpo sarà quello offerto dalla Ditta aggiudicataria. Non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: massimo mesi quattro dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura, espressa in valore percentuale, che intende assumere e da indicarsi nella domanda di partecipazione. Mandato speciale irrevocabile all'impresa capogruppo.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: 6 agosto 1997;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione dovranno essere inviate:

Azienda USL n. 4 «Basso Molise» Uffici Amministrativi di Larino, viale Giulio Cesare, 40 - 83035 Larino (CB);

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo spedizione lettere d'invito: 120 giorni data scadenza presente avviso.

8. Condizioni minime: ciascun concorrente singolo o in riunione temporanea dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) iscrizione alla CCIAA in applicazione all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE per le seguenti categorie: DL 33.10.1, DL 33.20.1, DK 29.23.1, DL 33.10.2, DL 22.40.4, DL 33.20.4;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) effettuazione negli ultimi tre esercizi di forniture per un importo globale non inferiore a L. 2.100.000.000 e di forniture analoghe a quelle della gara per un importo non inferiore a L. 1.400.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e committenti. È richiesta l'effettuazione di almeno una fornitura unica analoga a quella oggetto del presente bando per un ammontare non inferiore a L. 250.000.000; per i raggruppamenti di fornitori ciascuna impresa raggruppata dovrà attestare l'effettuazione di una fornitura analoga a quella oggetto di gara per un ammontare non inferiore alla quota di fornitura che intende assumere;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità: strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'impresa, tecnici ed organi tecnici con particolare riferimento a quelli incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli Istituti incaricati del controllo di qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

i) dichiarazione di impegno a prestare la cauzione definitiva in perfetta conformità a quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 358/92 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invito;

10. a) Finanziamento: Cassa DD.PP. (art. 20, legge 67/88) con mutuo assunto dalla regione Molise. Si applicherà l'art. 13, ultimo comma, legge 26 aprile 1983, n. 131;

b) per ogni informazione e per la visione del Capitolato d'oneri le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, Economato e Tecnico dell'Azienda USL, tel. 0874/827313 - 0875/174211, fax 0874/824039.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997;

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Termoli, 12 giugno 1997

Il direttore generale: grand'uff. dott. Francesco Testa.

C-17294 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 4 «BASSO MOLISE»

Termoli (CB), via Cavalieri di Vittorio Veneto

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 4 «Basso Molise», via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 Termoli (CB), tel. 0875-7171, fax 0875-706431;

2. a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma b), decreto legislativo n. 358/92 e art. 26, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE;

b) forma contrattuale: licitazione privata, procedura ristretta.

3. a) Luogo della consegna: Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino (CB);

b) oggetto dell'appalto: fornitura, montaggio e posa in opera di mobili ed arredi ospedalieri per il Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino;

c) lotto unico e non frazionabile;

d) importo a base d'asta: L. 1.546.307.840 I.V.A. esclusa, mentre l'importo contrattuale a corpo sarà quello offerto dalla Ditta aggiudicataria. Non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: massimo mesi cinque dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura, espressa in valore percentuale, che intende assumere e da indicarsi nella domanda di partecipazione. Mandato speciale irrevocabile all'impresa capogruppo.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: 6 agosto 1997;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione dovranno essere inviate:

Azienda USL n. 4 «Basso Molise» Uffici Amministrativi di Larino, viale Giulio Cesare, 40 - 83035 Larino (CB);

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo spedizione lettere d'invito: 120 giorni data scadenza presente avviso.

8. Condizioni minime: ciascun concorrente singolo o in riunione temporanea dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) iscrizione alla CCIAA in applicazione all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE per le seguenti categorie: DL 33.10.2, DN 36.11.2, DL 32.30, DN 36.11.2, DN 36.12.1, DN 36.12.2, DN 36.13, DN 36.14.1;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) effettuazione negli ultimi tre esercizi di forniture per un importo globale non inferiore a L. 4.500.000.000 e di forniture analoghe a quelle della gara per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e committenti. È richiesta l'effettuazione di almeno una fornitura unica analoga a quella oggetto del presente bando per un ammontare non inferiore a L. 500.000.000; per i raggruppamenti di fornitori ciascuna Impresa raggruppata dovrà attestare l'effettuazione di una fornitura analoga a quella oggetto di gara per un ammontare non inferiore alla quota di fornitura che intende assumere;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità: strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'Impresa, tecnici ed organi tecnici con particolare riferimento a quelli incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli Istituti incaricati del controllo di qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

i) dichiarazione di impegno a prestare la cauzione definitiva in perfetta conformità a quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 358/92 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invito;

10.a) Finanziamento: Cassa DD.PP. (art. 20, legge 67/88) con mutuo assunto dalla regione Molise. Si applicherà l'art. 13, ultimo comma, legge 26 aprile 1983, n. 131;

b) per ogni informazione e per la visione del Capitolato d'oneri le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, Economato e Tecnico dell'Azienda USL, tel. 0874/827313 - 0875/717421, fax 0874/824039.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997;

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Termoli, 12 giugno 1997

Il direttore generale: grand'uff. dott. Francesco Testa.

C-17295 (A pagamento).

AZIENDA USL N. 4 «BASSO MOLISE»

Termoli (CB), via Cavalieri di Vittorio Veneto

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Azienda USL n. 4 «Basso Molise», via Cavalieri di Vittorio Veneto - 86039 Termoli (CB), tel. 0875-7171, fax 0875-706431;

2. a) Procedura di aggiudicazione: art. 16, comma b), decreto legislativo n. 358/92 e art. 26, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE;

b) forma contrattuale: licitazione privata, procedura ristretta.

3. a) Luogo della consegna: Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino (CB);

b) oggetto dell'appalto: fornitura, montaggio e posa in opera di apparecchi di radiologia per il Nuovo Ospedale «G. Vietri» di Larino;

c) lotto unico e non frazionabile;

d) importo a base d'asta: L. 2.103.500.000 I.V.A. esclusa, mentre l'importo contrattuale a corpo sarà quello offerto dalla Ditta aggiudicata. Non saranno ammesse offerte in aumento.

4. Termine di consegna: massimo mesi cinque dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva della fornitura.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92. Ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti richiesti ai concorrenti singoli in proporzione alla quota di fornitura, espressa in valore percentuale, che intende assumere e da indicarsi nella domanda di partecipazione. Mandato speciale irrevocabile all'impresa capogruppo.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: 6 agosto 1997;

b) indirizzo al quale le domande di partecipazione dovranno essere inviate:

Azienda USL n. 4 «Basso Molise» Uffici Amministrativi di Larino, viale Giulio Cesare, 40 - 83035 Larino (CB);

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo spedizione lettere d'invito: 120 giorni data scadenza presente avviso.

8. Condizioni minime: ciascun concorrente singolo o in riunione temporanea dovrà presentare dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 autestante:

a) iscrizione alla CCIAA in applicazione all'art. 21 della Direttiva 93/36/CEE per le seguenti categorie: DL 33.10.1, DL 33.20.1, DL 31.20.2, DL 30.02, DL 33.40.5;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

c) effettuazione negli ultimi tre esercizi di forniture per un importo globale non inferiore a L. 6.300.000.000 e di forniture analoghe a quelle della gara per un importo non inferiore a L. 4.200.000.000;

d) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi con i rispettivi importi, date e committenti. È richiesta l'effettuazione di almeno una fornitura unica analoga a quella oggetto del presente bando per un ammontare non inferiore a L. 750.000.000; per i raggruppamenti di fornitori ciascuna Impresa raggruppata dovrà attestare l'effettuazione di una fornitura analoga a quella oggetto di gara per un ammontare non inferiore alla quota di fornitura che intende assumere;

e) attrezzature tecniche, misure adottate per garantire la qualità: strumenti di studio e ricerca a disposizione dell'Impresa, tecnici ed organi tecnici con particolare riferimento a quelli incaricati dell'assistenza tecnica e dei controlli di qualità;

f) disponibilità a produrre le certificazioni degli Istituti incaricati del controllo di qualità;

g) disponibilità di referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti;

i) dichiarazione di impegno a prestare la cauzione definitiva in perfetta conformità a quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 358/92 e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale e lettera d'invito;

10.a) Finanziamento: Cassa DD.PP. (art. 20, legge 67/88) con mutuo assunto dalla regione Molise. Si applicherà l'art. 13, ultimo comma, legge 26 aprile 1983, n. 131;

b) per ogni informazione e per la visione del Capitolato d'oneri le Ditte interessate possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato, Economato e Tecnico dell'Azienda USL, tel. 0874/827313 - 0875/717421, fax 0874/824039.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997;

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni delle Comunità Europee: 5 giugno 1997.

Termoli, 12 giugno 1997

Il direttore generale: grand'uff. dott. Francesco Testa.

C-17296 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDA

Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 20

Viadana (MN) largo De Gasperi, 7

Bando di gara per asta pubblica Procedura aperta

1) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. n. 20 - Largo De Gasperi 7 - 46019 Viadana (MN).

2) Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna:

P.O. Oglio Po - via Staffolo 51, Vicomoscato di Casalmaggiore (CR);

P.O. Asola - P. 80° Fanteria 1, Asola.

3.b) Fornitura di materiale per medicazione (Garze, cotone, bende, cerotti): divisa in n. 76 lotti.

3.c) Le ditte interessate potranno concorrere per uno o più lotti.

4) Termine di consegna: 15 giorni dalla data invio ordine.

5) Durata del contratto: due anni.

5.a) Il capitolo speciale ed il presente bando possono essere ritirati presso la sede legale dell'Azienda USSL (dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 12) allegando alla richiesta copia della ricevuta del versamento di L. 15.000. Tale somma deve essere versata sul conto corrente bancario n. 23/9 intestato all'Azienda USSL 20 presso la C.A.R.I.P.O. - filiale Viadana - ABI 6070, CAB 58020 indicando la causale di versamento.

5.b) Il capitolo speciale può essere richiesto entro il 25 luglio 1997.

6.a) L'offerta deve pervenire all'Azienda USSL entro le ore 12 del 1° agosto 1997.

6.b) L'offerta deve essere inoltrata all'Azienda USSL n. 20 Largo De Gasperi 7 - 46019 Viadana (MN).

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Legali rappresentati delle Ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale.

7.b) La gara verrà espletata l'anno 1997 il giorno 4 del mese di agosto alle ore 10 presso l'Azienda USSL 20 Largo De Gasperi 7 - Viadana (MN).

8) —.

9) Il finanziamento della fornitura avverrà con i fondi ordinari di bilancio.

10) Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

11) I fornitori dovranno avere effettuato complessivamente nel biennio precedente forniture di materiale di medicazione (garze, cotone, bende, cerotti) per un importo non inferiore ad un miliardo.

In caso di associazione d'impresa il fatturato minimo richiesto è riferito alla Ditta capogruppo dell'associazione.

12) L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

13) Criteri per l'aggiudicazione della fornitura:

L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993 art. 26 lett. b).

Per l'aggiudicazione di ogni singolo lotto la Commissione disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti:

prezzo del lotto punti 50/100

requisiti tecnici dei prodotti/servizio post-vendita punti 50/100

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta ammessa per ogni singolo lotto.

14) Importo previsto annuo della fornitura: L. 535.000.000 IVA esclusa.

15) —.

16) Il bando di gara è stato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 10 giugno 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Pier Vincenzo Storti

C-17297 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA - ASL 10 Palmi (RC)

Avviso di gara

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs. n. 358/92, questa Azienda intende provvedere all'espletamento delle gare a licitazione privata per la fornitura dei seguenti beni e servizi con procedura accelerata ad eccezione della gara indicata al punto 1:

1) ristorazione collettiva degenzi;

2) materiale specialistico per dialisi;

3) materiale specialistico per ortopedia;

4) materiale radiografico;

5) specialità medicinale, emoderivati, prodotti per nutrizione enterale, mezzi di contrasto;

6) materiale sanitario vario;

7) suture e suturatrici.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n. 358/92.

La richiesta d'invito, redatta in bollo, in lingua italiana, firmata dal Legale Rappresentante della ditta, dovrà pervenire, in busta chiusa e sigillata con ceracalca, con sopra apposta l'indicazione della gara cui si riferisce, entro le ore 13 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. al seguente indirizzo:

A.S.L. n. 10 - Contrada Torre - 89015 Palmi - (RC) - Italia.

La richiesta di invito dovrà contenere l'indicazione della gara a cui la ditta intende partecipare. Possono chiedere di essere inviate anche raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno dichiarare: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del citato D.Lgs. n. 358/92;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche per la partecipazione alla gara di cui trattasi;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato;

e dovranno elencare le principali forniture simili a quelle oggetto di gara, effettuate negli ultimi 3 anni, con l'indicazione dell'Ente appaltante e relativo importo.

La richiesta d'invito non vincolano, in alcun caso, l'Azienda. L'invio del bando all'Ufficio pubblicazione nella Comunità Europea e alla G.U.R.I. è avvenuto in data 10 giugno 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato - tel. 0966/418414 - 418413

Il direttore generale: dott. Ettore Rizzo

C-17301 (A pagamento)

REGIONE CALABRIA Azienda USL n. 11 di Reggio Calabria

Bando gare di licitazioni private

1) L'azienda USL n. 11 di Reggio Calabria via S. Anna II Tronco Palazzo Tibi n. 15 tel. 0965/347288 fax n. 347285 indice gare, secondo le norme del D.Lgs. n. 358/92, della Direttiva CEE 93/36 del Consiglio e del D.Lgs. n. 157/95 con procedure ristrette, di licitazioni private, per l'approvvigionamento, nel biennio 1998/1999, dei beni e servizi appresso elencati.

2) La consegna dei materiali aggiudicati dovrà essere effettuata presso i Presidi e le strutture ricadenti nel territorio dell'ASL 11:

Lotto 1: Farmaci, Emoderivati, Gas medicinali L. 4.000.000.000;

Lotto 2: Sieri e vaccini L. 1.200.000.000;

Lotto 3: Diagnostici da laboratorio di analisi chimico-cliniche

L. 1.200.000.000;

Lotto 4: Sistemi in service di analisi L. 2.000.000.000;

Lotto 5: Lastre radiografiche L. 600.000.000;

Lotto 6: Protesi ortopediche L. 800.000.000;

Lotto 7: Prodotti per emodialisi L. 1.000.000.000;

Lotto 8: Suture chirurgiche L. 60.000.000;

Lotto 9: Presidi medico chirurgici e materiale sanitario vario L. 1.200.000.000;

Lotto 10: Disinfettanti, disinfestanti e derattizzanti L. 800.000.000;

Lotto 11: Prodotti per traumatologia L. 500.000.000;

Lotto 12: Ausili per incontinenti L. 2.800.000.000;

Lotto 13: Derrate alimentari varie:

a) Carni macellate L. 400.000.000;

b) Polli e tacchini L. 70.000.000;

c) Frutta e verdura L. 250.000.000;

d) Alimenti vari L. 600.000.000;

e) Pane L. 70.000.000;

Lotto 14: Detersivi, disinfettanti etc. L. 300.000.000;

Lotto 15: Servizio di lava-nolo L. 600.000.000;

Lotto 16: Servizio di pulizia locali:

a) Locali presidi ospedalieri L. 500.000.000;

b) Locali uffici amministrativi L. 600.000.000;

c) Locali strutture e sanitarie L. 500.000.000;

Lotto 17: Cancelleria e stampati L. 800.000.000;

Lotto 18: Smaltimento rifiuti speciali L. 600.000.000;

Lotto 19: Combustibili, carburanti etc. L. 800.000.000;

Lotto 20: Premi di assicurazione L. 1.000.000.000.

3) Sono ammesse anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, senza prescrizione di forma giuridica particolare. Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione a firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

a) i lotti per i quali intendono concorrere;

b) di essere iscritti alla C.C.I.A.A. (o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE);

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 punto 1) della citata direttiva 93/36/CEE del Consiglio allegando all'istanza le certificazioni di cui al successivo punto 2) medesimo articolo;

d) che il titolare, il legale rappresentante e gli amministratori, nonché i soci forniti di potere di rappresentanza della ditta, non si trovano in alcuna delle condizioni ostative previste, in materia di «lotta alla criminalità organizzata» dalla normativa;

e) di essere in possesso dei requisiti di cui agli art. 22 e 23 della succitata direttiva CEE, per l'esecuzione della fornitura di cui intende concorrere.

In ordine all'art. 22 la ditta dovrà attestare di avere avuto, per forniture identiche a quelle oggetto del lotto a cui chiede di partecipare, un fatturato globale, nell'ultimo triennio almeno pari all'importo del lotto medesimo.

In ordine all'art. 23 l'elenco delle principali forniture effettuate, durante gli ultimi tre anni, con l'indicazione del relativo importo, destinatario e data. La domanda di partecipazione, redatta in bollo e di lingua italiana e le certificazioni allegate dovranno pervenire, in plico chiuso e sigillato, entro e non oltre le ore 12 del 16 luglio 1997 all'indirizzo: dell'azienda sanitaria locale n. 11. Il plico dovrà contenere, sul frontespizio i dati del mittente e la dicitura: «Istanza di partecipazione alle gare le per forniture di beni e servizi nel biennio 1998-1999». L'aggiudicazione avverrà con i criteri della direttiva 93/36/CEE del Consiglio art. 26 comma 1) lettera a), lettera b) nonché dell'art. 23 lettera a) del D.lgs n. 157/95 che saranno definiti nei disciplinari d'oneri relativi ai vari lotti. L'invito a produrre offerta sarà trasmesso entro il termine di giorni centoventi a far data dal 16 luglio 1997. L'avviso di preinformazioni è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. 64 del 2 aprile 1997. Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio n. 10 tel. 0965/347288. Data spedizione all'ufficio pubblicazione CEE dal presente bando 10 giugno 1997. Data di ricezione da parte dell'ufficio pubblicazioni CEE 10 giugno 1997 Reggio Calabria 10 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. A. Iacopino

Il direttore amministrativo: dott. A. Labate

Il capo servizi: avv. D. Minicuci

C-17302 (A pagamento).

COMUNE DI MONTE ARGENTARIO (Provincia di Grosseto)

Avviso esito di gara esposita
(art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Gestione servizi centro sociale per due anni.

Ditte invitate: n. 8.

Ditte partecipanti: n. 4.

Ditta aggiudicatrice: S. Coop. Solidarietà di Arezzo che ha offerto la somma globale di lire 776.555.520 per due anni sull'importo a base d'asta di lire 760.000.000.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo dell'art. 23 lettera a) D.Lgs. n. 157/95.

Il presente avviso verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Monte Argentario, 27 maggio 1997

Il sindaco: dott. Marco Visconti

C-17299 (A pagamento)

A.T.E.R. FIRENZE Azienda Territoriale Edilizia Residenziale di Firenze Firenze via Fiesolana n. 5 Tel. 055/24841 - fax 2484269

Avviso di gara per estratto

Si rende noto che questa Azienda indirà prossimamente 4 gare pubbliche a licitazione privata a ribasso su importi forfaitari a base d'asta per i seguenti interventi:

Appalto n. 1: Costruzione di n. 80 alloggi e n. 15 negozi in Firenze, viale Guidoni;

Importo presunto a base d'asta di L. 9.540.000.000 (suddivisi in L. 8.695.500.000 per gli alloggi e L. 844.500.000 per i negozi);

Finanziamento: legge n. 67/88 - Biennio 90-91 e fondi A.T.E.R.; Cat. prevalente A.n.c. n. 2 classe n. 8 (9 miliardi).

Appalto n. 2: Costruzione di n. 60 alloggi in Sesto F.no - Loc. «Chini»;

Importo presunto a base d'asta di L. 6.200.000.000;

Finanziamento: legge n. 67/88 - Biennio 90-91;

Cat. prevalente A.N.C. n. 2 classe n. 7 (6 miliardi);

Appalto n. 3: Costruzione di n. 60 alloggi (32+28) in Scandici - Loc. «Grillo»;

Importo presunto a base d'asta di L. 2.754.000.000 (32 all.) L. 2.726.000.000 (28 all.);

Finanziamento: legge n. 67/88 - Biennio 90-91;

Cat. prevalente A.N.C. n. 2 classe n. 6 (3 miliardi);

Appalto n. 4: Completamento di n. 24 alloggi in Campi Bisenzio - Loc. «S. Donnino»;

Importo presunto a base d'asta di L. 1.645.000.000;

Finanziamento: legge reg. n. 16/83 - Biennio 85-86;

Cat. prevalente A.N.C. n. 2 classe n. 5 (1,5 miliardi).

Le imprese interessate iscritte all'albo nazionale costruttori per le categorie e classi suddette dovranno far pervenire all'A.T.E.R. singole domande, in carte legali, di partecipazione entro e non oltre il 31 luglio 1997; le domande dovranno essere redatte come indicato nei bandi di gara integrali pubblicati dal B.U.R.T. della Regione Toscana in data 18 giugno 1997 e negli Albi Pretori comunali ed in quello dell'Ente appaltante.

L'amministratore straordinario:
arch. Enzo Venturi

C-17305 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VAL TANARO MONGIA CEVETTA

Ceva, via Consolata n. 11

Tel. 0174/721713 - fax 0174/701487

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Il Presidente vista la deliberazione della Giunta n. 200 del 23 aprile 1997, con la quale è stato approvato il verbale di gara per l'appalto dei lavori di riqualificazione ambientale 1° lotto - 2° stralcio, canalizzazioni da Ormea a Garesio e da Priola a impianto di depurazione.

Rende noto:

che sono state invitate a partecipare alla gara n. 77 ditte;

che hanno partecipato alla gara n. 32 ditte;

che la licitazione privata è stata esposita ai sensi dell'art. 21, 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, determinando mediante offerta a prezzi unitari, così come previsto dall'art. 1 e dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14;

che la gara è stata aggiudicata alla ditta Bianchino S.a.s. di Ceva, capogruppo e mandataria dell'associazione temporanea di impresa con imprese mandanti, Sirio S.r.l. di Orbassano e Bovio Giacomo di Cairo Montenotte, per l'importo L. 5.539.376.498;

che l'avviso integrale dei risultati di gara è pubblicato nel BUR n. 20 del 21 maggio 1997.

Ceva, 27 maggio 1997

Il segretario: dott. Giampiero Ribino

Il presidente: geom. Luciano Romano

C-17306 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gara

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 14/73, come modificato dall'art. 7 della legge n. 80/37, l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, comunica che procederà all'appalto ai sensi dell'art. 21 - comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 124 alloggi nel Comune di Bari alla via Bruno Buozzi - ex Dopolavoro Stanic finanziati ai sensi della legge n. 67/88 - biennio 88/89 - 1° tranche per l'importo a base d'asta di L. 14.499.216.630 oltre Iva.

I lavori saranno valutati a corpo.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni 480 naturali e consecutivi.

La richiesta d'invito, corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro il 29 luglio 1997 all'I.A.C.P. via Francesco Crispi n.85/a - 70123 Bari - tel. 080/5295111 - fax 5740204.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli uffici dell'ente, sul B.U.R. della Regione Puglia del 26 giugno 1997 e sull'albo pretorio del Comune di Bari.

Inviato alla G.U.C.E. il 23 giugno 1997.

Il presidente: arch. Sebastiano Cimmarusti.

C-17307 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BARI

Avviso di gara

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 7 della legge n. 14/73, come modificato dall'art. 7 della legge n. 80/87, l'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Bari, via Francesco Crispi n. 85/a, comunica che procederà all'appalto, ai sensi dell'art. 21 - comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 48 alloggi in Bari quartiere S. Girolamo finanziati in base alla legge n. 67/88 - biennio 88/89 - 2° tranche per l'importo a base d'asta L. 5.128.394.000 oltre IVA.

I lavori saranno valutati a corpo.

Il tempo massimo per l'esecuzione delle opere è di giorni 480 naturali e consecutivi.

La richiesta di invito corredata dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovrà pervenire entro l'8 luglio 1997 all'I.A.C.P. via F. Crispi n.85/a - 70123 Bari, tel. 080/5295111, fax 5740204.

Il bando di gara in edizione integrale è reperibile presso gli uffici dell'ente, sul B.U.R. della Regione Puglia del 19 giugno 1997 e sull'albo pretorio del Comune di Bari.

Inviato alla G.U.C.E. il 18 giugno 1997.

Il presidente: arch. Sebastiano Cimmarusti.

C-17308 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Ripartizione Avvocatura della Provincia Ufficio Contratti

Bolzano, 39100, via Crispi, n. 3

Bando di gara

Procedura aperta.

Fornitura e posa in opera di barriere stradali metalliche.

1. Nome, indirizzo, n. telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Avvocatura della Provincia - Ufficio Contratti, via Crispi, 3 - 39000 Bolzano.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

b) Forma di appalto: contratto per la fornitura e posa in opera di barriere stradali metalliche.

3. a) Luogo di consegna: la fornitura e posa in opera sulle strade indicate nel capitolato d'oneri.

b) Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di barriere stradali metalliche. Importo stimato L. 655.000.000 (senza IVA).

c) Divisione in lotti: l'aggiudicazione non sarà fatta per lotti.

4. Termine di consegna: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

5. a) Richiesta di documenti: presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. Invio documenti su richiesta scritta.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 31 luglio 1997 ore 12.

b) Indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione Avvocatura della Provincia Ufficio Contratti, via Crispi, 3 - 39100 Bolzano.

c) Lingue: italiano e tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 1° agosto 1997 ore 10 presso la sala sedute del Palazzo Provinciale 1, via Crispi, 3, stanza n. 3 - Bolzano.

8. -.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel foglio condizioni.

10. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358

11. Condizioni minime: specificate nel foglio condizioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: due mesi dalla data dell'apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, 1° comma decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Non sono ammesse offerte che superano l'importo suddetto. Non sono ammesse, né offerte parziali, né offerte alternative.

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice presso l'ufficio trasporto locale di persone, Corso Libertà, 66 - 39190 Bolzano - tel. 0471/281547/8 - fax 0471/260124, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-17309 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. TREVISO

Avviso di gara per estratto

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso - piazza Borsa 3B, Treviso 31100, P. IVA 00484170261, tel. 0422/595246 - telefax 0422/595456 intende aggiudicare, a mezzo licitazione privata, l'appalto di noleggio quadriennale di n. 1. fotocopiatrici ad alta velocità, non inferiore a 100 copie/minuto, da installare presso la sede - camerale di Treviso.

L'ammontare presunto complessivo dell'appalto è di L. 240.000.000 (L. 60.000.000 annui) oltre I.v.a.

La procedura di aggiudicazione sarà espletata con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Le ditte interessate dovranno presentare domanda, redatta secondo le modalità previste nel bando integrale di gara, entro e non oltre le ore 12 del 4 luglio 1997.

Del bando di gara è stato affisso avviso, redatto ai sensi della normativa vigente, all'albo pretorio del Comune di Treviso e all'albo camerale. Copia del bando è disponibile nell'ufficio economato della scrivente, piazza Borsa 3/B, Treviso, tel. 0422/595246.

Il segretario generale:
dott. Renato Chahinian

C-17310 (A pagamento).

PARTENOPARK - S.p.a.

Concessionaria per il Comune di Napoli della costruzione e gestione di n. 3 parcheggi interrati nella città di Napoli. convenzione n. 61737 del 5 marzo 1990 ed atto integrativo n. 66109 del 25 febbraio 1997 - Licitazione privata.

1. a) Luogo di esecuzione: piazza Nazionale - Napoli.

b) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: completamento del parcheggio interrato per complessivi 400 posti auto e/o box e riqualificazione urbana della piazza Nazionale:

opere edili cat. 2 ANC imp. lavori L. 9.585.385.000;
opere di fondazione cat. 19c ANC imp. lavori L. 364.615.000;
impianti di ventilazione cat. 5a ANC imp. lavori L. 400.000.000;
impianti idrici cat. 5b ANC imp. lavori L. 585.000.000;
impianti elettrici cat. 5c imp. lavori L. 1.565.000.000.

Categoria prevalente: cat. 2.

Opere scorribili: Cat. 19c - 5a - 5b - 5c.

Importo a base d'asta L. 12.500.000.000.

Ente finanziatore: Partenopark S.p.a. - finanziamento in corso di perfezionamento.

2. Termine di esecuzione: 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

3. Denominazione ed indirizzo dell'ente presso cui possono essere richiesti il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Partenopark S.p.a. - via F. Caracciolo 16 - 80121 Napoli.

4. a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea. Le domande dovranno pervenire tramite posta. Le domande inviate diversamente non saranno prese in considerazione.

b) Indirizzi cui devono essere trasmesse: vedi punto 3).

c) Lingua in cui devono essere redatte: Italiano.

5. Cauzione e garanzie richieste:

a) Cauzione (provvisoria) a mezzo fidejussione bancaria di primario istituto pari al 2% dell'importo dell'appalto ai sensi dell'art. 30, par. 1 della legge 109/94.

b) Cauzione (definitiva) a mezzo fidejussione bancaria di primario istituto pari al 10% dell'importo dell'appalto a garanzia della buona esecuzione dei lavori e a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di appalto. Le cauzioni debbono contenere la rinuncia della preventiva escussione di cui agli art. 1944/1957 Codice civile e

l'impegno di versare al concessionario l'importo della polizza a semplice richiesta scritta a mezzo lettera raccomandata. La firma dei legali rappresentanti dell'istituto di credito dovranno essere autenticate da un notaio.

6. Condizioni di carattere economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare:

le imprese singole dovranno allegare alla domanda:

a) certificato ANC comprovante l'iscrizione dell'impresa alle seguenti categorie e per gli importi avanti specificati: cat. 2 per un importo di L. 9.000 milioni, cat. 19c per un importo di L. 750 milioni, cat. 5a per un importo di L. 750 milioni, cat. 5b per un importo di L. 750 milioni, cat. 5c per un importo di L. 1500 milioni.

b) Dichiarazione autenticata di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti a norma delle leggi vigenti (ed in particolare art. 8, comma 7, legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95).

c) Dichiarazione autenticata dalla quale risulti:

c1) il volume di affari globale e in lavori degli ultimi 3 anni antecedenti la data del bando, con specifica di aver raggiunto nello stesso periodo un volume di affari globale non inferiore al doppio di quello posto in gara ed una cifra in lavori non inferiore al 150% dell'importo a base d'asta.

c2) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data del bando lavori nelle categorie avanti specificate per un importo complessivo pari al 120% di quello posto in gara;

c3) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, antecedente la data del bando un lavoro nelle categorie richieste pari al 50% di quello in gara, oppure due lavori nelle stesse categorie per un importo complessivo pari al 60% di quello in gara;

c4) di disporre di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico proporzionato all'opera da eseguire.

d) Dichiarazione autenticata dalla quale risulti che il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 del volume di affari in lavori di cui al precedente punto c1).

e) Attestati di referenze bancarie da parte di istituti di credito di importanza nazionale.

Le imprese riunite dovranno allegare alla domanda:

a) certificati e dichiarazioni anche ai commi precedenti, da cui risulti che i requisiti finanziari e tecnici richiesti sono posseduti per il 60% dalla Capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Nel caso di associazioni temporanee di tipo verticale i requisiti richiesti devono essere posseduti dal mandante o capogruppo per i lavori della categoria prevalente e per il relativo importo, per i lavori incorporati ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria che intende assumere e nella misura indicata per il concorrente singolo.

Da parte delle imprese con sede in altri stati membri CEE: documentazione prevista dal decreto legge 19 dicembre 1991 n. 406 (art. 18, 19).

7. Criteri fissati per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato, mediante licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Non sono ammesse offerte in aumento e sarà valutata inoltre l'anomalia delle offerte in conformità dell'art. 30, par. 4 della direttiva 93/71/CE del Consiglio del 14 giugno 1993. Il concessionario si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dei lavori nel caso pervenissero meno di cinque offerte valide. L'impresa con la richiesta di partecipazione alla gara e la successiva presentazione di offerta si impegna ad assumersi tutte le responsabilità relativamente alle opere già eseguite.

8. Altre indicazioni: nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 troverà applicazione la circolare Ministero LL.PP. n. 382 del 2 agosto 1985. Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 4 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Le offerte dovranno pervenire entro 40 (quaranta) giorni dalla data di invio degli inviti suddetti. Per i subappalti si applicherà l'art. 18, comma 3, della legge 55/90, così come mod. dall'art. 34 della legge 19/94. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo il concessionario appaltante, che si riserva insindacabilmente ogni giudizio sull'ammissibilità delle domande di partecipazione.

9. Data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 giugno 1997.

Partenopark S.p.a.
L'amministratore delegato:
ing. Luciano Campobello

C-17316 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI **Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - D.A.T. Servizio interventi nel Centro storico - Palazzo S. Giacomo, tel. 7925255. **Oggetto:** lavori di completamento del restauro di Palazzo Carafa di Rocella. **Importo a base d'asta:** L. 7.956.970.686 oltre I.V.A. In esecuzione della delibera di G.M. 21 del 14 maggio 1997.

La gara verrà effettuata con il metodo della licitazione privata così come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1945, così come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni della legge n. 216/1995 e pertanto l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari.

La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. Le offerte anomale saranno valutate secondo le norme vigenti all'atto della pubblicazione del presente bando.

Luogo di esecuzione: Palazzo Rocella, via dei Mille, 60 - Napoli.

Caratteristiche generali dell'opera: completamento del restauro del fabbricato: realizzazione di impianti: idrico sanitario, antincendio, illuminazione, supervisione e controllo, alimentazione elettrica, telefonico, climatizzazione, condizionamento, antifurto, telesecurità, videoproiezione e telesecurità sonora; realizzazione di tutte le opere di finitura interne ed esterne.

È richiesta l'iscrizione all'A.C.N.: categ. prevalente 3/A (importo lavori di L. 4.088.288.136) classifica richiesta 7 (importo fino a L. 6.000.000.000).

Opere scorporabili: categoria 5/A (importo lavori L. 2.102.341.560) classifica 6 (importo fino a L. 3.000.000.000); categoria 5/C (importo lavori L. 1.766.340.990) classifica 5 (importo fino a L. 1.500.000.000).

Per gli impianti dovranno essere rilasciate apposite certificazioni di cui alla legge n. 46/1990 e successive modificazioni ed integrazioni. **Termine di esecuzione dell'appalto:** il termine di esecuzione dei lavori è fissato in giorni settemcentoventi naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna. **Cauzioni e garanzie:** la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%.

Inoltre, l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori con massimali non inferiori a tre miliardi. Documenti in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. Servizio interventi nel centro storico, con sede in Napoli - Palazzo S. Giacomo. **Finanziamento:** Fondi di cui all'art. 12, comma 3 della legge 24 dicembre 1992, n. 537, interventi sugli immobili non statali interessanti il patrimonio storico-artistico delle regioni e di altri soggetti ex legge 14 marzo 1968, n. 292.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare la gara al completamento delle procedure in corso, relative al materiale erogazione del finanziamento dell'opera. **Pagamento prestazioni:** il pagamento avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà al netto, delle ritenute di legge, l'importo di L. 300.000.000 (tre tecentomilioni). L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo. **Raggruppamento di imprese:** è ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Validità dell'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi la propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: è consentito subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'ente, redatte in carta legale, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio entro le ore 12 del ven-

tesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nella domanda di partecipazione, fermo restando quanto stabilito dagli articoli 20 e 21 della legge n. 406/1991, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

1) assenza di condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/1991;

2) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

3) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari richiesta ai sensi del precedente punto 2);

4) esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Controversie: le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge n. 741/1981 in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta verranno spediti nei venti giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione.

Termine di presentazione delle offerte: il termine di presentazione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e corredate della certificazione richiesta, nonché delle offerte è di venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le stesse domande pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo - 80100 Napoli.

Napoli, 9 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa E. Capecciatro.

C.17317 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI **Servizio Gare e Contratti**

Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

Tel. 7513177

In esecuzione della determinazione n. 33 del 13 maggio 1997 si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica con il sistema di cui agli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per l'affidamento della fornitura, suddivisa in otto lotti, di capi di vestiario ed accessori per l'uniforme del personale del servizio Polizia municipale (1900 unità circa) per un importo complessivo presunto di L. 1.285.120.000 oltre I.V.A. così distinto: I lotto L. 24.070.000 oltre I.V.A.; II lotto L. 13.000.000 oltre I.V.A.; III lotto L. 25.400.000 oltre I.V.A.; IV lotto L. 188.200.000 oltre I.V.A.; V lotto L. 721.000.000 oltre I.V.A.; VI lotto L. 60.450.000 oltre I.V.A.; VII lotto L. 15.500.000 oltre I.V.A.; VIII lotto L. 237.500.000 oltre I.V.A.

Luogo di consegna: Napoli, come indicato nell'ordinativo, entro centotrenta giorni naturali e consecutivi dalla data di esecutività della delibera di aggiudicazione.

L'asta si svolgerà il cinquantaduesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità.

Le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al comune di Napoli, protocollo generale - Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

domanda di ammissione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

dichiarazione relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

elenco delle principali forniture identiche effettuate negli ultimi tre esercizi;

dichiarazione circa le potenzialità della struttura tecnica ed organizzativa ad effettuare la fornitura;

estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

certificato della C.C.I.A.A. di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data dell'asta, con attivazione dell'oggetto sociale;

certificato cancelleria commerciale del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi di cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio. Le società commerciali dovranno esibire certificato della cancelleria commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fidejussione bancaria.

Nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio.

È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La fornitura sarà aggiudicata, in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto, a quello che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto di ciascun lotto.

Fondi del bilancio comunale: il pagamento avverrà ad ultimazione fornitura, entro novanta giorni dalla data del collaudo.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il servizio Polizia municipale, via De Giaxa, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità in data 11 giugno 1997.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecealatro.

C-17318 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA Centro di Gestione della Spesa nella Sede di Ravenna

Questo centro indice una gara a licitazione privata per la fornitura di arredi della sede della facoltà di conservazione dei beni culturali.

L'importo base è di L. 270.000.000 I.V.A. inclusa.

Copia del bando integrale va richiesta alla segreteria amministrativa del centro, piazza Kennedy, 12 - Ravenna, tel. 0544-484262/5, Fax 0544-484264.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1997.

Ravenna, 10 giugno 1997

Il delegato del centro:
prof. Claudio Trombini

C-17322 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Comitato Centrale Albo Autotrasportatori

Procedura ristretta (appalto concorso)
(Spesa massima prevista lire 500 milioni)

1) Ente appaltante: Ministero dei trasporti e della navigazione - Comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi c/o Direzione generale della M.C.T.C. via G. Caraci 36 - 00157 Roma - Tel. 06/41584200 - 06/41584201 - Fax 06/41733118.

2) Categoria di servizio e descrizione: numero cat. n. 10, C.P.C. 864 - Servizio di indagine conoscitiva preliminare riguardante almeno 1.000 imprese iscritte all'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, distribuite su tutto il territorio nazionale, realizzata attraverso la predisposizione di un questionario e di adeguato software di lettura, estensibili all'universo delle imprese di autotrasporto di cose per conto di terzi.

3) Luogo di esecuzione: intero territorio nazionale.

5) Possibilità di presentare offerta per una parte dei servizi in questione: lotto unico, non sono ammessi frazionamenti del servizio.

8) Termini per il completamento dei servizi: quattro mesi dall'affidamento.

9) Raggruppamento di imprenditori: ammessi raggruppamenti di imprese e consorzi, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo del 17 marzo 1995 n. 157. Le imprese facenti di un raggruppamento o di un consorzio non possono partecipare alla gara quali imprese singole o aderenti ad un altro raggruppamento o consorzio a pena della loro esclusione dalla gara stessa.

10) -;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 luglio 1997, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi c/o Direzione Generale della M.C.T.C. via G. Caraci, 36, 00157 Roma;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11) Termini entro i quali saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla data di cui al punto 10)b).

12) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di L. 50.000.000 (cinquantamiliardi) da esibire all'atto dell'offerta.

13) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve soddisfare: i requisiti minimi tecnico-economici vanno comprovati a pena di esclusione, da ogni concorrente, attraverso i seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato ordinario di iscrizione nel registro delle imprese, valido a norma delle vigenti leggi, rilasciato dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente, con l'elenco completo di tutti i componenti l'organo di amministrazione o dei soci accomandatari o dei titolari, o, per le imprese straniere non aventi sede in Italia, certificato equipollente;

b) copia autentica, nelle forme della legge 15/68, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1994, 1995 e 1996, regolarmente depositati, dai quali risulti una cifra d'affari per un importo globale non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi) nel complesso dei tre esercizi;

c) dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, con apostille, attestante:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

2) l'intervenuta esecuzione di servizi analoghi per un importo globale non inferiore, nel complesso degli ultimi tre esercizi L. 1.000.000.000 (unmiliardo) con l'indicazione, per ciascuna commessa, del rispettivo importo, data e committente e che i servizi siano stati eseguiti a regola d'arte e senza dar luogo a contestazioni.

d) dichiarazione sulle esperienze maturate nel campo specifico delle proprie strutture societarie, del personale addetto, e dell'attrezzatura che si ritiene di dedicare alla predetta indagine;

e) idonee dichiarazioni bancarie sulla capacità ed economica ad eseguire il servizio.

14) Criterio di aggiudicazione: alle società partecipanti vengono richiesti i seguenti elementi:

a) criteri di costruzione del questionario, nonché di somministrazione dello stesso e di elaborazione dei dati raccolti, corredati di indicazioni circa l'estensibilità delle suddette operazioni all'universo delle imprese iscritte all'albo degli Autotrasportatori di cose per conto di terzi;

b) il prezzo offerto: è richiesta anche un'analisi dettagliata dei costi aziendali preventivati e un profilo delle figure professionali implicate, indicando nominativamente almeno il responsabile tecnico-scientifico di progetto ed il suo curriculum vitae;

c) i tempi di consegna complessivi, che comunque non possono oltrepassare i 4 mesi in totale.

A ciascun argomento verranno attribuiti da apposita commissione giudicatrice espressione del Comitato Centrale stesso punteggi di merito variabili da 0 a 10.

A ciascun argomento viene attribuito un peso diversificato secondo l'importanza; ad esempio, se $a+b+c=1$, il punto a) potrebbe pesare 0,40 b) per 0,40; c) 0,20.

Chi ottenesse 10 (il massimo su tutti e tre gli argomenti) otterrebbe 10 anche nella media finale, in quanto $(10 \cdot 0,4 + 10 \cdot 0,4 + 10 \cdot 0,2) = 10$. La Commissione aggiudicatrice, in sede preliminare, deciderà e verbalizzerà il criterio di aggiudicazione.

15) Altre informazioni:

a) ai sensi della lettera f), del secondo comma, dell'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, il Comitato Centrale si riserva la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata per la ripetizione del servizio di cui al punto 2). In caso di una sola offerta valida il Comitato si riserva la facoltà di non provvedere all'aggiudicazione dell'appalto;

b) non è ammesso subappalto;

c) gli altri documenti devono essere redatti in lingua italiana;

d) saranno automaticamente escluse dalla gara le imprese che presentino rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'articolo 2359 codice civile;

e) ai soggetti invitati verrà fornito un fascicolo contenente informazioni sulla gara e modalità di presentazione dell'offerta, nonché traccia di riferimento del questionario da compilare;

f) l'inesatto adempimento delle disposizioni del bando e/o delle modalità contenute nel fascicolo di cui al precedente punto f), porterà all'esclusione dalla gara.

16) Data di invio del bando: 10 giugno 1997.

17) Data di ricevimento del bando: 10 giugno 1997.

Il vice presidente: dott.ssa Clara Riccozzi.

C-17378 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente Appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Settore Contratti, Fax 041-2748626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificata dal decreto legislativo 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco dei prezzi per le opere a misura, sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, Allegato F.

Come previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media in conformità al decreto del Ministro dei lavori pubblici pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

c) Luogo di esecuzione: Venezia-Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: Gara n. 68: In esecuzione alla deliberazione della Giunta Comunale in data 23 maggio 1996, n. 1714/66401, divenuta esecutiva per decorso del termine il 22 giugno 1996, si intendono appaltare i seguenti lavori: Completamento della rete di fognatura di tipo separato nella zona di Malcontenta. Importo a base d'asta L. 2.710.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 1.960.000.000 a corpo e L. 750.000.000 a misura ed in economia. Iscrizione A.N.C. richiesta per partecipare all'appalto: 10/a per lire 3.000 milioni.

Stante la necessità di procedere al più presto all'inizio dei lavori di cui sopra, risulta indispensabile espletare la gara con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.F.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Modalità per il sopralluogo. Le imprese interessate potranno concordare con l'Ufficio Tecnico Comunale, Settore 7°, via Verdi, Venezia-Mestre con i signori: Ingg. Paolo Da Ponte (tel. 041-2749763) e geom. Dino Palanegini (tel. 041/2749767). fax 041/2749809 nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle ore 12 alle ore 13 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione dell'offerta. Le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere lacerificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori. Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai Legali Rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare, e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili ai fini della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso il Settore Contratti e presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Settore 7°, tel. 041/2749763 - 041/2749767.

La suddetta documentazione potrà essere acquistata presso l'Ufficio Tecnico - L.I.P.P. Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749724, fax 041/2749784, previa prenotazione via fax delle copie e versamento della somma di L. 305.000.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: Il plico dovrà pervenire al Comune di Venezia - Settore Contratti - San Marco n. 4137, entro le ore 13 del giorno 15 giugno 1997.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti, San Marco n.4137, il giorno 16 giugno 1997, a partire dalle ore 10.

i) Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 2% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j) Finanziamenti e pagamenti: la spesa sarà a carico della Gest.Res. 1994 al cap. 7914 - Tit. 2° Sez. VI, Rubr. 608, sui fondi della deliberazione in data 13 giugno 1994, n. 82/27085.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite ai sensi degli art. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Nel caso di raggruppamento di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ciascuna impresa associata dovrà essere iscritta per classifica corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà raggiungere nel complesso una iscrizione pari all'importo globale del presente appalto. Nel caso di raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, l'esecuzione delle opere che si intendono scorporabili sarà assunta da imprese mandanti iscritte per categoria e classifica corrispondente.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1, l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2 e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica: l'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sull'importo delle opere a corpo posate a base di gara. La predetta offerta, redatta su foglio di carta bollata da L. 20.000 e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa offerente, con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona che l'ha firmata, deve essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale 2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alla gara dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recati sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione.

Tale dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dall'ufficio Tecnico Comunale, Settore 7°, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori;

C) presa conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (suppallotto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel Registro delle Imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato U.E., documentazione equivalente in originale o copia autenticata);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere c), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'Impresa;

X) dichiarazione - da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 - redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a).

Nel caso di imprese riunite le indicazioni soprammentate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti di cui ai precedenti punti A)-B) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali dovrà tuttavia possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente per l'intero raggruppamento.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23, terzo comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, i requisiti suddetti dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre, nelle categorie scorperate, ciascuna impresa mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

L) periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centonovanta dalla data di apertura delle offerte;

M) richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della Capogruppo in caso di Associazione di Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e i subappaltatori candidati ad eseguire i lavori nel numero da 1 a 6. I subappaltatori saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto, in particolare è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti della ditta medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

N) ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento;

O) se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida;

P) ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della U.E., alle condizioni previste dagli art. 19 e 19.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della U.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B) - C) - D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare: il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata; procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico; è ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un Consorzio di Cooperative implica l'automatica esclusione dalla gara delle Cooperative aderenti al Consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari almeno a quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa riferimento all'art. 23 del decreto legislativo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto G) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

In mancanza costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'amministrazione, determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle comunicazioni di cui al comma 2 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione - da parte del soggetto interessato - entro i termini che verranno indicati dall'ente, della documentazione che verrà richiesta e comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 2 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al decreto ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare all'Ufficio Tecnico competente il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/94 e legge n. 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro 190 giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipula il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'Amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno a carico della ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla normativa generale dello Stato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telex, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso il Settore Contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione. Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata». Difformità, incompletezza od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso, comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 10 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-17379 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Arsenale M.M.

La Spezia

Bando di gara a licitazione privata

Questa direzione intende espone 8 gare a Licitazione privata, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli artt. 3 e 6 del D.P.R. 573/94 e dell'art. 33 del D.P.C.M. 55/91, nonché secondo le norme contenute nell'art. 4 del R.D. n. 2440/23 e negli artt. 38, 39 e 90 del R.C.G.S., approvato con R.D. 827/23, per le seguenti commesse:

Fasc. 7A.6141 - F.ra di lamiere e profilati Inox per UU.NN. - Prezzo base palese L. 200.000.000 - IVA esente;

Fasc. 7A.6146 - F.ra di flange Inox per UU.NN. - Prezzo base palese L. 150.000.000 - IVA esente;

Fasc. 7A.6153 - F.ra di materiale per congelatore per UU.NN. Porta acqua - Prezzo base palese L. 95.000.000 IVA esente;

Fasc. 7A.6154 - F.ra di parabordi pneumatici per UU.NN. - Prezzo base palese L. 150.000.000 - IVA esente;

Fasc. 7A.6157 - F.ra di strumentazione per riparazione VIF per il Reparto TLC del Serv. Lavorazioni dell'Arsenale di La Spezia - Prezzo base palese L. 162.000.000 IVA;

Fasc. 7A.6165 - F.ra di quadri elettrici per sostituzione prese di corrente per alimentazione alle macchine della Calata e delle banchine dell'Arsenale di La Spezia - Prezzo base palese L. 117.600.000 IVA;

Fasc. 7A.6173 - F.ra di materiale elettrico vario per lo Stabilimento fino al raggiungimento dell'importo complessivo di L. 75.000.000 - IVA compresa;

Fasc. 7A.6166 - F.ra ed installazione di una sala prove nel Rep. Motori Endotermici dell'Arsenale di La Spezia - Prezzo base palese L. 263.900.000 IVA.

Le domande di partecipazione, in carta intestata, complete di indirizzo, n. di telefono e telex, redatte singolarmente per gara per gara, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate dalla documentazione, di data non anteriore a tre mesi, prevista nel bando di gara, indirizzate all'Ufficio protocollo di Marinarsen La Spezia, viale Amendola, 1 entro e non oltre le ore 12 del giorno 3 luglio 1997.

Il relativo bando è stato pubblicato su «Il Giornale» e «Il Sole 24 Ore» del giorno 12 giugno 1997.

Per informazioni rivolgersi a: Marinarsen La Spezia, U.A.G. - 4° Sez. U.R.E.P. Tel. 0187/783484 - 784004 - 782247.

Il direttore:

Coniramm. (GN) Nicola Quaranta

C-17380 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE Ente Autonomo del Porto di Trieste

Bando di gara per licitazione privata
(ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55)

Questa amministrazione, in osservanza alle deliberazioni n. 28/97 O.P. del 12 febbraio 1997 e n. 85/97 O.P. del 15 maggio 1997, informa che intende esprimere una gara a licitazione privata con le seguenti indicazioni e modalità:

1. Stazione Appaltante: Autorità Portuale di Trieste/Ente Autonomo del Porto di Trieste - Punto Franco Vecchio, 1 - 34135 Trieste - tel. 040/6731 - fax 040/6732406 - telex 460257 EAPT D - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00050540327.

2. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 - commi 1 e 1-bis - della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. L'eventuale esclusione automatica delle offerte sarà regolata secondo la normativa in vigore al momento della spedizione degli inviti a presentare offerta.

3. Caratteristiche generali dell'opera, luogo di esecuzione ed entità delle prestazioni:

a) appalto per l'esecuzione dei lavori di allargamento e banchinamento della Riva Traiana al Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste. Progetto generale E.A.P.T. n. 634. Progetto esecutivo A.P.T./E.A.P.T. n. 1348 - 2° lotto - 3° stralcio - Pavimentazioni ed impianti tecnologici a servizio del piazzale e della banchina;

b) l'importo presunto dei lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A., ammonta a L. 9.299.125.211;

c) categoria A.N.C. prevalente: - 6 (Costruzioni e pavimentazioni stradali) - classe d'importo L. 6.000 milioni;

d) categorie A.N.C. scorporabili:
2 (Edifici civili, industriali, ecc.) - classe d'importo Lire 1.500 milioni;

10a) (Lavori idraulici - acquedotti, fognature, ecc.) - classe d'importo Lire 1.500 milioni;

16f) (Cabine di trasformazione) - classe d'importo Lire 1.500 milioni;

16L) (Impianti esterni di illuminazione) - classe d'importo Lire 750 milioni;

7 (Segnaletica e sicurezza stradale) - classe d'importo Lire 750 milioni.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: 360 (trecentosessanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dal giorno feriale successivo alla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'articolo 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni:

provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto;
definitiva: 10% dell'importo netto di contratto.

L'aggiudicatario dei lavori sarà obbligato a stipulare una polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento:

a) finanziamento: Bilancio Ministero L.L.P.P.;

b) pagamento: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto ogni qualvolta il suo credito liquidato al netto di ogni ritenuta, raggiungerà la somma di Lire 500.000.000.

7. Riunioni di imprese e consorzi: saranno ammesse alla gara imprese riunite e consorzi ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni, integrazioni e disposizioni in materia.

8. Le imprese concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non interverga aggiudicazione, decorsi 180 giorni dalla gara.

9. Subappalto: in osservanza all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato e integrato dall'articolo 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

In caso di subappalto autorizzato verrà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere alla Stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore dalla stessa

Amministrazione, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario stessa al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

11. Imprese straniere: potranno partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'articolo 19 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione in lingua italiana, in carta legale e corredate con la documentazione richiesta al successivo punto 14), pena la non ammissione alla gara, dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata con ceralacca e riportare l'oggetto della gara, tramite il servizio postale di Stato o in corso particolare, all'indirizzo di cui al punto 1) - Area Appalti e Contratti - entro le ore 12 del giorno 9 luglio 1997.

13. Termine spedizione inviti alla gara: entro sessanta giorni dal termine di ricevimento delle domande di partecipazione.

14. Documentazione richiesta:

a) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 6 - per classe d'importo non inferiore a 9.000 milioni di Lire, di data non anteriore a un anno al termine fissato al precedente punto 12), nel caso di raggruppamenti temporanei d'impresa varranno le disposizioni previste dall'articolo 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi (1992/1996), che non potrà essere inferiore all'importo a base d'appalto;

c) dichiarazione sul costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1992/1996), che non potrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera b);

d) dichiarazione sui lavori eseguiti nella categoria 6 negli ultimi cinque anni (1992/1996) per un importo complessivo non inferiore al 30% dell'importo a base d'appalto;

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 - comma 2 - del D.Lgs. 406/91, i requisiti richiesti ai punti 14 b) c) e d) devono essere posseduti almeno per il 40% della Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 - comma 3 - del D.Lgs. 406/91, i requisiti suddetti devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente mentre nelle categorie scorporate ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere nella misura indicata per l'impresa singola.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in un'unica, dovranno essere rese con firma autenticata a termini di legge del legale rappresentante dell'impresa.

Altre informazioni:

Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo la Stazione appaltante all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a consegne parziali dei lavori.

L'aggiudicatario sarà tenuto all'osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

Per informazioni di carattere tecnico: tel. 040/6732283 (Area Progetto) - per informazioni di carattere amministrativo: tel. 040/6732350 - 6732204 - 6732360 (Area Appalti e Contratti).

Per quanto non espressamente contenuto nel presente bando si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene pubblicato all'Albo di questa Amministrazione, all'Albo Pretorio del Comune di Trieste, sul Foglio delle Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su un quotidiano a diffusione nazionale e, per estratto, su un principale quotidiano a diffusione nazionale e due principali quotidiani a diffusione regionale.

Trieste, 10 giugno 1997

Il presidente: Michele Lacalamita.

C-17381 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE LIGURE **(Provincia di Savona)**

Avviso di appalto

Questa Amministrazione intende indire una gara d'appalto per la gestione dei servizi mensa comunale: Scuole materne, Scuole elementari, Scuole medie e superiori, obbiettivi di coscienza, minori del Centro estivo e anziani per il periodo: 1° settembre 1997 - 31 dicembre 1999, con il metodo della licitazione privata, Cat. Serv. 17-N. Rifer. CPC. 64 (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157). È ammessa la revisione prezzi sulla base dell'art. 44 commi 4 e 6 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 o, in mancanza dei dati di cui a detto articolo, dell'indice Istat del costo della vita.

Il numero dei pasti annui complessivi è stimato in circa 53.000.

Le imprese interessate dovranno far pervenire al Comune, entro le ore 13,30 del giorno 1° luglio 1997, mediante raccomandata R.R., apposita richiesta di essere invitate alla gara. La domanda in carta legale, redatta in lingua italiana dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

Comune di Finale Ligure - (Provincia di Savona), via Pertica 29 (c.a.p. 17024) - Fax 019/680135 - Tel. 019/690691/680120.

Per essere ammessa alla gara l'impresa dovrà produrre unitamente all'istanza:

a) il certificato di iscrizione nel registro delle ditte di cui al R.D. 20 settembre 1934 n. 2011, integrato dalla legge n. 580/93 e dal Regolamento n. 581/95 - presso la Camera di Commercio per l'esercizio delle attività di preparazione e fornitura dei pasti caldi ad Enti ed Aziende;

b) attestazione dimostrante di avere esercitato la gestione del servizio di mensa per almeno sei mesi nell'ultimo triennio presso Enti o Aziende con un minimo di cento pasti giornalieri in un unico plesso.

I termini di cui alla lettera di invito saranno ridotti per motivi di urgenza data l'imminenza dell'inizio dell'anno scolastico.

Copia del presente avviso è stato inviato in data 3 giugno 1997, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche europee.

Il segretario generale:

dott. Augusto Arago

Il sindaco: dott. Pier Paolo Cervone

C-17382 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI **CULTURALI E AMBIENTALI** **Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici** **per le Province di Firenze, Pistoia e Prato**

Via della Ninna, 5 Firenze

Tel. 055/23885 - Fax. 055/2388699

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Firenze;

Istituti collegati: Soprintendenza Archeologica, Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici e Opificio Pietre Dure di Firenze.

Oggetto: gestione integrata del servizio di cui alla lettera a) comma 1 dell'art. 4 della legge 14 gennaio 1993, n. 4 e successiva modificazione, per il quadriennio 1997-2001.

Sedi di servizio: Galleria degli Uffizi, Museo di San Marco, Galleria dell'Accademia, Museo Nazionale del Bargello, Cappelle Medicee, Palazzo Pitti, Museo dell'Opificio delle Pietre Dure e Museo Archeologico.

Misura del canone annuo a base d'asta: L. 500.000.000 per occupazione degli spazi più il 7% sul fatturato annuale lordo conseguito nella gestione del servizio.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - con divieto di subappalto - secondo le modalità di cui al regolamento adottato con Decreto Ministeriale 31 gennaio 1994, n. 171, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 1994 ed in particolare all'art. 6 punto 2.

Concorreranno alla valutazione dell'offerta i seguenti elementi:

- a) misura del canone in aumento per la quota fissa (coeff. 10);
- b) misura del canone in aumento per la quota percentuale rispetto a quella posta a base di gara (coeff. 15);
- c) natura e qualità della linea e della produzione editoriale, della linea e della produzione di oggettistica, della linea di vendita di libri e oggetti (coeff. 30);
- d) rendimento complessivo - da determinarsi sulla base del progetto - di ogni altro elemento utile che si intenda fornire, anche con riferimento a tutti i possibili investimenti, ad una provata capacità imprenditoriale di promozione di attività collaterali in grado di incrementare il flusso del pubblico nonché il volume delle vendite, ad una capacità di diffusione dei beni al pubblico fuori del punto vendita, includendosi in tale capacità l'edizione in più lingue, le joint-ventures, nonché il servizio di recapito postale per il cliente e di vendita per corrispondenza (coeff. 15);
- e) carattere estetico, funzionale e tecnico delle soluzioni proposte per le strutture di esposizione, di vendita e di magazzino (coeff. 15);
- f) termine per l'attivazione dei punti vendita a partire dalla data di affidamento del servizio (coeff. 5);
- g) offerta di altri servizi per l'utenza (coeff. 10).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati facendo pervenire alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici - Via della Ninna n. 5 - 50122, entro le ore 14 del quarantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, apposita domanda in lingua italiana ed in carta legale corredata da:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autenticata dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) attestazioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) dichiarazione, distinta per settori professionali in caso di raggruppamento, di avere svolto negli ultimi tre anni attività editoriale, di vendita di libri di vendita di produzioni artistiche etc. allegando per le pubblicazioni catalogo delle opere di specifico carattere archeologico, artistico e storico, e per l'oggettistica eventuale campionario, nonché indicando per le attività di vendita le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da ciascun soggetto interessato in caso di raggruppamento.

I soggetti interessati con sede principale in altro paese membro dell'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del paese di origine.

Il giudizio sulla ammissibilità dei soggetti che presenteranno domanda è rimesso alla commissione aggiudicatrice prevista dall'art. 7 del citato D.M. n. 171/1994.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea, è stato recepito dall'ufficio medesimo in data 9 giugno 1997.

Il soprintendente:
prof. Antonio Paolucci

C-17383 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI**
Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici
per le Province di Firenze, Pistoia e Prato
Via della Ninna, 5 Firenze
Tel 055/23885 - Fax. 055/2388699

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Firenze

Oggetto: gestione del servizio di caffetteria di cui alla lettera b) comma 1 dell'art. 4 della legge 14 gennaio 1993, n. 4 e successiva modificazione, per il quadriennio 1997-2001.

Sedi del servizio: Firenze - Galleria degli Uffizi:

Misura del canone annuo a base d'asta: L. 73.000.000 (lire settantatremilioni) per occupazione degli spazi più il 10% (dieci per cento) sul fatturato annuale lordo conseguito nella gestione del servizio, al netto di IVA.

Procura di aggiudicazione: Licitazione privata - con divieto di subappalto - secondo le modalità di cui al regolamento adottato con Decreto Ministeriale 31 gennaio 1994, n. 171, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 1994.

I soggetti interessati possono chiedere di essere invitati alla gara inoltrando domanda, in lingua italiana e in carta legale firmata da un legale rappresentante alla Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici - Via della Ninna n. 5 - 50122 - Firenze, esclusivamente a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire entro le ore 14 del 40° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La domanda dovrà essere corredata da:

1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per i soggetti esercenti attività d'impresa o copia autentica dello Statuto di costituzione per le fondazioni;

2) attestazione prevista dall'art. 11 del D.Lgs. 14 luglio 1992, n. 358;

3) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, così come successivamente modificata ed integrata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

4) dichiarazione concernente il fatturato annuo lordo realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari;

5) documentazione di:

precedenti gestioni di caffetteria;

organizzazione di ricevimenti;

conseguimento di premi e qualifiche professionali con tutti gli elementi possibili relativi all'immagine commerciale del soggetto, indicando per le attività già svolte negli ultimi cinque anni le sedi di effettivo svolgimento.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti - separate per ciascun richiedente in caso di raggruppamento - dovranno essere rese ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I soggetti interessati con sede principale in altro paese membro dell'Unione Europea potranno provare il possesso dei requisiti di ammissione alla gara attraverso gli strumenti giuridici equipollenti del paese di origine.

Il giudizio sulla ammissibilità dei soggetti che presenteranno domanda è rimesso alla commissione aggiudicatrice prevista dall'art. 7 del citato D.M. n. 171/1994.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea, è stato ricevuto dall'ufficio medesimo in data 30 maggio 1997.

Firenze, 30 maggio 1997

Il soprintendente: prof. Antonio Paolucci.

C-17384 (A pagamento).

COMUNE DI CERRO LAMBRO
(Provincia di Milano)

Tel. 9820401 - Tel. 9823347

Bando di gara

Questa Amministrazione Comunale intende esprimere una gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 6 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento dell'appalto della gestione del servizio di refezione scolastica che presenta le seguenti caratteristiche tecnico-economiche:

preparazione di circa 127.200 pasti per gli utenti della scuola elementare e media mediante utilizzazione della cucina esistente presso la scuola elementare;

distribuzione dei pasti agli utenti della scuola elementare frazione Rizzio;

trasporto dei pasti agli utenti della scuola media di Cerro al Lambro in appositi contenitori termici e distribuzione degli stessi;

il numero di riferimento CPC: 64.

La gara viene indetta con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995 in quanto l'attuale appalto scadrà il prossimo 10 giugno 1992 ed è necessario riattivare il servizio a partire dal 1° settembre 1997.

Le ditte che intendono partecipare alla gara devono presentare domanda in carta legale. La domanda, indirizzata al Comune di Cerro al Lambro, ufficio protocollo - piazza Roma n. 11, dovrà pervenire entro il giorno 30 giugno 1997 ore 11.30. La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

Nella domanda la ditta deve dichiarare le seguenti informazioni:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di gara;

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione e concordato preventivo e non è in corso una procedura per la dichiarazione di fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta;

che può fornire idonee dichiarazioni bancarie;

l'elenco dei committenti (enti pubblici e privati) di cui è stata fornitrice negli ultimi tre esercizi;

il numero e la qualifica professionale dei tecnici preposti alla produzione e al controllo della qualità.

La documentazione relativa alle suddette dichiarazioni dovrà essere prodotta all'atto della presentazione dell'offerta.

Il contratto avrà durata triennale, con decorrenza 1 settembre 1997 e termine 30 giugno 2000. È richiesta una cauzione definitiva del 5% dell'importo contrattuale; per le società cooperative la cauzione sarà costituita mediante ritenuta del 5% dell'importo di ciascuna fattura.

L'amministrazione Comunale spedisce gli inviti a partecipare alla presente gara entro dieci giorni dalla data di scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno essere presentate entro venti giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

La gara verrà espletata secondo il disposto dell'art. 6 lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 nonché ai sensi dell'art. 89 lett. a) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del primo comma, lett. b) dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata pertanto a favore della ditta concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base ai seguenti elementi:

organizzazione tecnica del servizio;

prezzo.

I criteri di valutazione saranno fissati nella lettera di invito.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Comune di Cerro al Lambro, Ufficio ragioneria, piazza Roma n. 11, tel. 02/98204036-38, fax 9823347.

Data di invio del bando: 9 giugno 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 9 giugno 1997.

Cerro al Lambro, 9 giugno 1997

Il responsabile del servizio: dott.ssa Simona Corti

C-17385 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale
Vibo Valentia

Bando di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva per la realizzazione del nuovo P.O. di Vibo Valentia

1. Ente appaltante A.S.L. n. 8 di Vibo, indirizzo: via Dante Alighieri, tel. 0963/962626, fax 0963/94023.

2. Natura e descrizione del servizio: direttiva CEE n. 92/50 allegato I categoria 12, numero di riferimento CPC 867.

Procedura di gara secondo le disposizioni del decreto legislativo n. 157/1995.

Progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo P.O. di Vibo Valentia.

Importo complessivo presunto dei lavori L. 50.000.000.000 al netto di I.V.A.

Importo presunto della progettazione pari al 2,5% dell'importo dei lavori.

L'importo definitivo della progettazione sarà calcolato secondo le tariffe professionali sulla base dei seguenti criteri:

a) categorie di tabella A:

opere civili (esclusi impianti) categoria 1d;

impianti elettrici categoria 3c;

impianti idro-termo-sanitari categoria 3b;

strutture categoria 1g;

b) applicazione di spese e vacanze a forfait nella misura massima del 20% e comunque ridotto per come da ribasso offerto in sede di aggiudicazione;

c) esclusione di qualsiasi altra maggiorazione;

d) riduzione sull'onorario professionale per come da ribasso in sede di offerta, verrà applicato il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Il pagamento avverrà dopo la consegna degli elaborati e previa approvazione degli stessi con le seguenti modalità:

30% all'approvazione del progetto da parte dell'A.S.L.;

20% all'approvazione del progetto da parte della Regione;

50% alla pubblicazione del bando di gara dei lavori.

3. Luogo di esecuzione: Vibo Valentia.

4.a) Riservato agli ingegneri e/o architetti singoli ed associati, società di ingegneria, raggruppamenti di professionisti e/o di società di ingegneria con consolidate competenze professionali nei vari settori relativi alle problematiche della progettazione (problematiche di tipo strutturale, architettonico, impiantistico nel settore dell'edilizia pubblica con particolare riferimento a quella ospedaliera). Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della/e unità richiedente/i a cui risulta partecipante;

b) decreto legislativo n. 157/95, direttiva CEE 92/50;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi e le qualifiche professionali dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi di cui all'appalto in oggetto.

6. A seguito di valutazione dei soggetti partecipanti, sulla base della documentazione presentata, saranno ammesse a presentare offerta le unità richiedenti in possesso dei requisiti minimi di natura tecnica ed economica indicati nel bando.

7. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dall'amministrazione competente.

8. Tempo massimo per la presentazione della progettazione giorni sessanta. L'aggiudicatario si impegna ad avviare le attività entro cinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione da parte dell'ente appaltante. Il termine per la consegna degli elaborati decorrerà dalla data di cui sopra.

9. In caso di associazione o di raggruppamento di professionisti dovrà essere indicato il professionista mandatario di tutti gli altri, al quale verrà indirizzata.

10.a) Procedura di urgenza, dovuta al termine perentorio imposto per la canterizzazione degli interventi, pena la perdita del finanziamento;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, *quindici giorni* dalla data di invio del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale CEE;

c) indirizzo a cui vanno inviate le domande, vedi punto 1). Sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: *Appalto di progettazione* di cui alla direttiva CEE n. 92/50 per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Vibo Valentia;

d) domande redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro dieci giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. Garanzie: l'aggiudicatario o gli aggiudicatari dell'appalto, dovranno essere muniti di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'incarico, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza, dovrà essere del tipo con esclusione a prima richiesta scritta e dovrà coprire oltre alle spese di progettazione anche i maggiori costi per le varianti che si rendessero necessarie per carenze di progettazione, con un massimale pari al 15% dell'importo dei lavori progettati. I.V.A. esclusa. All'atto della domanda di prequalificazione si dovrà allegare, a pena di esclusione, dichiarazione dell'Istituto assicurativo di primario livello abilitato a rilasciare polizza a favore di enti pubblici, di disponibilità a stipulare la polizza suddetta con il concorrente. Tale polizza dovrà essere stipulata in caso di finanziamento dopo la pubblicazione della delibera del CIPE e prima della consegna lavori.

13. Requisiti richiesti: all'istanza di partecipazione, con firma autentica resa ai sensi della legge n. 15/1968 del libero professionista, del rappresentante legale dello studio tecnico associato o della società di ingegneria o di tutti i componenti il costituendo raggruppamento, dovrà essere prodotta anche la seguente documentazione:

a) dichiarazione con firma autentica, resa ai sensi della legge n. 15/1968 da parte del libero professionista, del rappresentante legale dello studio tecnico associato o della società di ingegneria, di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; per le società di ingegneria tale dichiarazione dovrà essere resa da tutti i legali rappresentanti; nel caso di costituendo raggruppamento la dichiarazione deve essere prodotta da ogni componente il raggruppamento medesimo;

b) dichiarazione di iscrizione agli albi professionali dei professionisti richiedenti o C.C.I.A.A. per le società di ingegneria o iscrizione agli albi equivalenti dei rispettivi paesi CEE;

c) dichiarazione con firma autentica resa ai sensi della legge n. 15/1968 relativa ai requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) di cui al primo comma, dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione con firma autentica resa ai sensi della legge n. 15/1968 circa il fatturato globale prodotto negli ultimi 5 anni che non dovrà essere inferiore a 20 miliardi di lire italiane. In caso di raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto dall'insieme delle raggruppate e in misura non inferiore al 80% dalla capogruppo mandataria. Per i professionisti e i loro raggruppamenti l'importo di cui sopra è ridotto a 14 miliardi;

e) dichiarazione con firma autentica resa ai sensi della legge n. 15/1968 di aver conseguito un fatturato complessivo per progettazione in ambito sanitario nell'ultimo quinquennio di almeno 10 miliardi. Tale requisito, dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno un componente dell'associazione o del raggruppamento;

f) dichiarazioni con firma autentica rese ai sensi della legge n. 15/1968 o certificazioni rilasciate dai rispettivi comitati atte a dimostrare l'affidamento nell'ultimo quinquennio di progetti esecutivi nel settore ospedaliero per un importo complessivo di lavori non inferiore a 120 miliardi e di almeno un singolo complesso ospedaliero di importo opere non inferiore a 60 miliardi di lire italiane. Tali dichiarazioni o certificazioni dovranno essere supportate da schede grafiche e dati tecnici esplicativi delle opere progettate. La mancanza, incompletezza o imperfezione di una o più delle dichiarazioni o documenti o requisiti di cui alle lettere da a) ad f), comporta l'automatica esclusione del soggetto partecipante.

14. Criteri per l'aggiudicazione della licitazione privata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) valenza tecnica del candidato con riferimento alle opere già progettate: max 20 punti (di cui max 15 riservati esclusivamente ad opere di edilizia ospedaliera);

b) curriculum professionale scientifico e organizzativo;

c) caratteristiche metodologiche e tecniche previste dal concorrente per l'espletamento dell'incarico fino ad un massimo di 30 punti;

d) offerta economica, intesa come ribasso sulla percentuale massima di spese forfettarie indicata nel punto 2) lett. c) del presente bando e sull'onorario per come indicato al punto 2) lett. d), 25 punti;

e) tempo di esecuzione, 10 punti.

Gli aggiudicatari non potranno partecipare agli appalti relativi ai lavori progettati né agli eventuali subappalti o cottimi.

Ai medesimi appalti, subappalti o cottimi, non potrà partecipare alcun soggetto controllato, controllante o collegato agli aggiudicatari di cui sopra.

Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'amministrazione, inoltre, si riserva, la facoltà di affidare all'aggiudicatario, anche solo in parte, l'incarico di cui al presente bando.

Il progetto di cui trattasi sarà approvato da questa A.S.L. se sarà ritenuto valido dal punto di vista strutturale, architettonico, impiantistico e funzionale, ferma restando la facoltà, per questo ente, di chiedere le modifiche che saranno ritenute necessarie e opportune senza che l'aggiudicatario abbia nulla a che pretendere. L'A.S.L. si riserva attraverso il coordinatore unico della progettazione, il responsabile del procedimento ed il direttore sanitario di indicare le linee guida della progettazione attraverso periodici controlli degli elaborati allo scopo di soddisfare tutte le esigenze funzionali, architettoniche ed impiantistiche.

Il responsabile del procedimento è designato nella persona del prof. arch. Francesco Suraci.

Il coordinatore unico della progettazione è designato nella persona dell'ing. Giovan Battista Papello.

16. Data di invio del bando: 13 giugno 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee

Il direttore generale: Lupoi.

C-17468 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

Azienda USL n. 7

Carbonia (Cagliari)

Bando di gara - L'Esperimento

L'azienda U.S.L. n. 7 - via Dalmazia (Palazzo Cossu) 09013 Carbonia, tel. 0781/677223/718 - Fax 0781/677224 ha indetto gara d'appalto. L'Esperimento, da espletarsi a mezzo licitazione privata procedura accelerata per la fornitura:

lotto 1: n. 1 ecografo digitale con doppler per divisione di medicina P.O. Sirai; valore presunto L. 130.000.000;

lotto 2: n. 1 elettrobisturi laser; valore presunto L. 80.000.000;

lotto 3: n. 2 elettrobisturi; valore presunto L. 23.000.000;

lotto 4: n. 2 sollevamali per P.O. C.T.O.; valore presunto L. 45.000.000;

lotto 5: n. 1 osmometro per servizio anestesia P.O. F.lli Crobis; valore presunto L. 7.000.000;

lotto 6: n. 1 pompa a rulli per completamente apparecchio wiest merkur 4000 per urodinamica; valore presunto L. 10.000.000.

lotto 7: n. 2 microsiringhe da 250 µl; n. 2 microsiringhe da 50 µl; valore presunto L. 6.000.000;

lotto 8: fornitura e posa in opera di n. 3 sviluppatrici a giorno (day light) e di una stampante laser; valore presunto L. 380.000.000;

L'aggiudicazione sarà disposta per ciascun lotto a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lett. b), punto 1 del D.Lgs. 358/92. Sono ammesse a presentare offerta le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Le Ditte interessate devono presentare domanda di invito in carta legale o resa legale entro il termine perentorio del 28 giugno 1997. Le Ditte che hanno già presentato offerta per i lotti

sopraindividuati in sede di pubblico incanto sono esonerate di presentare la domanda e verranno invitate alla gara d'ufficio. Non è dovuta documentazione alcuna. La domanda dovrà essere indirizzata a Azienda U.S.L. 7 - Servizio Acquisti - via Dalmazia 09013 Carbonia. Devono produrre domanda anche le ditte già iscritte all'albo fornitori della U.S.L. La domanda di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricciarelli.

C-17469 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE TARANTO

Bando di gara per la fornitura dell'ampliamento del sistema di monitoraggio della zona marino-costiera anitana, l'area industriale di Taranto ed il Mar Piccolo, con annessa bonifica pilota - importo di L. 6.120.000.000.

1. Ente appaltante: consorzio A.S.I. Taranto. Indirizzo: via Gobetti n. 50 - 74100 Taranto, tel. 099/7793842 - fax 7792066.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) le regioni di urgenza che giustificano la procedura accelerata con termini abbreviati sono dovute ai termini perentori ristretti, per l'utilizzo delle somme, imposte dalla Comunità Europea e delle leggi nazionali, pena la revoca dei finanziamenti;

c) l'appalto sarà a corpo.

3.a) Luogo della consegna: Taranto;

b) natura e quantità della fornitura: ampliamento del sistema di monitoraggio ed annessa bonifica pilota, importo L. 6.120.000.000;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le singole imprese, prima della stipula del contratto, dovranno conferire con unico atto, mandato speciali con rappresentanza ad una di esse, quale capogruppo.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: quindici giorni dalla data di invio del bando alla GUCE;

b) indirizzo a cui le domande devono essere inviate esclusivamente per raccomandata con il servizio postale di Stato: Consorzio ASI Taranto, via Gobetti n. 50 - 74100 Taranto. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura: «Gara monitoraggio - prequalifica».

c) la domanda dovrà essere in lingua italiana.

6. Termine entro cui l'amministrazione invierà l'invito a presentare l'offerta: dieci giorni dal termine di cui al punto 5.

7. Condizioni di carattere tecnico ed economico, alle domande di partecipazione dovranno essere allegate, a pena di esclusione, le seguenti documentazioni, con riserva di successiva prova;

a) dichiarazione autentica resa ai sensi della legge 15/68 di insussistenza della causa ostative previste dall'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee dichiarazioni rese da almeno due Banche a livello nazionale attestanti che la società ha capacità finanziarie adeguate all'esecuzione della fornitura di cui al presente bando;

c) copia dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

d) dichiarazione con firma autentica del legale rappresentante dell'impresa attestante il fatturato globale dell'impresa;

e) referenze di forniture per almeno due casi pertinenti effettuati alla Pubblica Amministrazione;

f) profilo delle attività delle ditte pertinenti all'oggetto;

g) dichiarazione con firma autentica su attrezzature, equipaggiamento tecnico, risorse operative, strumenti di studio e di ricerca, nonché sulle misure per garantire la qualità;

h) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

i) dichiarazione con firma autentica del possesso di un sistema controllo qualità ovvero della presenza in ditta di controllo qualità omologato dalle autorità nazionali e/o internazionali competenti;

In caso di raggruppamenti temporanei, i requisiti di cui ai punti b), d), e) ed i) dovranno essere posseduti per intero del capogruppo designato.

Tutti i componenti l'unità richiedente dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti a), c), f), g), h).

8. Criteri di aggiudicazione: sistema dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico in base ai seguenti criteri in ordine decrescente di importanza;

a) qualità e innovazione tecnologica;

b) valore tecnico;

c) prezzo;

d) caratteri funzionali della bonifica pilota.

9. Altre informazioni: il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Data di invio del bando: 13 giugno 1997.

11. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 13 giugno 1997.

Taranto, 13 giugno 1997

Il commissario straordinario: rag. Pietro Franzoso.

C-17470 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria U.S.L. N. 14

Omegna, via Mazzini, 96

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna, tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: l'appalto comprende le seguenti opere:

realizzazione centro terapie psichiatriche di Omegna;

1) l'importo globale dei lavori a base d'asta L. 2.191.753.820 I.V.A. esclusa, riferibili alla cat. 2° A.N.C.

Categorie lavori:

demolizioni L. 143.106.559; scavi e calcestruzzi L. 200.809.535; soalai L. 120.712.990; murature L. 111.049.458; copertura L. 51.405.275; impermeabilizzazione L. 4.529.145; drenaggi e reinteri L. 5.553.170; sotofondazioni e pavimenti in cls L. 7.948.320; latonerie L. 16.031.050; canne fumarie e scarichi L. 46.786.200; opere in pietra naturale L. 69.255.310; pavimenti e rivestimenti L. 137.299.055; infissi esterni ed interni L. 317.816.000; opere in ferro L. 50.574.500; impianto monolettiche L. 75.000.000; opere da imbianchino L. 54.513.600; varie L. 29.047.750; intonaci L. 194.346.730; assistenza muraria L. 81.049.690; controsoffittature L. 8.433.600; pavimenti arredi esterni L. 27.718.080; adeguamento scavi e riporti per fondazioni L. 12.574.353.

2) parti dell'opera incorporabili:

importo impianti elettrici ed affini L. 169.422.250;

cat. 5c iscrizione richiesta A.N.C. L. 150.000.000;

importo impianti idroelettrici ed affini L. 256.771.200;

cat. 5b iscrizione richiesta A.N.C. L. 300.000.000.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Durata dell'appalto: giorni cinquecentoquaranta naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Cautione: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a corredo dell'offerta successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 legge 109/94.

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge 109/94, come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95 ed ai sensi del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 di individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto.

Subappalto: in caso di eventuali subappalti le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 34 della legge 109/94 smi, indicato i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana avvenuta il 13 giugno 1997 recapito domanda partecipazione: in carta legale, busta chiusa, recante esternamente la scritta: «Finanziamento art. 20 legge 67/88 - Opere di realizzazione centro terapie psichiatriche di Omegna» spedite o recapitate, in corso particolare, a: Ufficio Protocollo U.S.L. n.14 via Mazzini, 96 - 28026 Omegna.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere: l'indicazione dei lavori che l'offerente intenderà eventualmente subappaltare ai sensi della normativa vigente.

Certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per l'importo minimo di L. 3.000.000.000 cat. 2°, ovvero per istanti stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91;

a) dichiarazioni, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 del titolare dell'impresa o del legale rappresentante attestante;

a1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

a2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antitaffa;

a3) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 lett. a) e b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

a4) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per le società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, le certificazioni di iscrizione ANC e le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate, oltre che dall'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche delle imprese mandanti.

Per le associazioni d'impresa, in ordine al possesso dei requisiti della precedente lettera a3) e a4), si intendono applicate le norme dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di 60 giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: 20 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Pagamenti: avverranno di norma entro 90 gg. dalla presentazione della contabilità come previsto nel capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o contimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e su un quotidiano a diffusione nazionale e per estratto sul bollettino della Regione Piemonte, su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché all'albo dell'amministrazione appaltante e del Comune ove l'Ente ha sede.

Copia del presente bando sarà disponibile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, via Mazzini, 117 Omegna, nei giorni ed ore di ufficio. Tel. 0323/868111.

Il direttore generale U.S.L. 14:
dott. Marco Ronco

C-17471 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14
Omegna, via Mazzini, 96

Bando di gara

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 14 di Omegna, via Mazzini n. 96 - 28026 Omegna, Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo, ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta.

Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione: l'appalto comprende le seguenti opere: completamento laboratorio di sanità pubblica di Omegna:

1) l'importo globale dei lavori a base d'asta L. 4.570.000.000, IVA esclusa, riferibili alla cat. 2° A.N.C.

Categorie lavori:

demolizioni L. 5.832.044; scavi e reinterri L. 75.556.525; murature L. 34.202.267; intonaci L. 119.742.899; vespaia, sottofondi, massetti L. 22.487.015; impermeabilizzazioni e coibentazioni L. 111.885.534; opere lattonerie L. 32.812.600; opere fabbro L. 64.903.400; pavimenti e rivestimenti L. 225.840.391; opere in pietra naturale L. 35.874.110; seramenti L. 685.160.568; pareti mobili, controsoffitti L. 452.858.520; opere verniciatori L. 146.353.923; opere esterne L. 298.340.720; opere giardinieri L. 23.894.750; assistenza murarie L. 200.800.000; opere varie di completamento L. 143.454.734.

2) parti dell'opera scorponabili:

importo impianti elettrici ed affini L. 815.000.000; cat. 5c iscrizione richiesta A.N.C. L. 750.000.000;

importo impianti riscaldamento ed affini L. 644.793.100; cat. 5a iscrizione richiesta A.N.C. L. 750.000.000;

importo impianti idrotermosanitari ed affini L. 430.206.900; cat. 5b iscrizione richiesta A.N.C. L. 750.000.000.

Saranno ammesse alla gara le imprese in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo minimo di L. 6.000.000.000 se singola oppure secondo quanto previsto dagli art. 22 e seguenti del D.Lgs. n. 406/91 in caso di riunioni di imprese e di altra forma associativa ammessa dalla normativa vigente.

Sono altresì ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Durata dell'appalto: giorni trecentosessanta naturali, successivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo quanto previsto nel cronoprogramma dei lavori e nel Capitolato speciale d'appalto.

Modalità di finanziamento dei lavori: le opere da aggiudicare saranno finanziate dalla Cassa DD.PP. con fondi del risparmio postale.

Cauzione: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a corredo dell'offerta, successivamente all'atto della stipulazione del contratto l'impresa dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 30 legge 109/94.

Offerte anomale: le offerte anomale saranno valutate secondo quanto previsto dall'art. 21, legge 109/94, come modificato dall'art. 7 del D.L. 101/95 convertito in legge 216/95 ed ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997 di individuazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare d'appalto.

Subappalto: in caso di eventuali subappalti le ditte dovranno attestare a quanto stabilito dall'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lvo n. 406/91 e dall'art. 34 della legge 109/94 smi, indicate i lavori o le parti di opere che intendono eventualmente subappaltare.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* avvenuta il 13 giugno 1997.

Recapito domanda partecipazione: in carta legale, busta chiusa, recante esternamente la scritta: «Finanziamento art. 20 legge 67/88 - Opere di completamento del laboratorio di sanità pubblica di Omegna» sigillata o recapitata, in corso particolare, a: Ufficio Protocollo U.S.L. n. 14 via Mazzini, 96 - 28026 Omegna.

La richiesta di partecipazione dovrà contenere:

l'indicazione dei lavori che l'offerente intenderà eventualmente subappaltare ai sensi della normativa vigente;

certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o copia autenticata per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 cat. 2°, ovvero per istam stranieri, dichiarazioni tradotte in lingua italiana ai sensi degli art. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

A) dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68 del titolare dell'impresa o del legale rappresentante attestante:

a1) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lvo n. 406/91 e all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/94 come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216;

a2) l'inesistenza di misure di prevenzione o di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla vigente normativa antimafia;

a3) sussistenza dei requisiti di cui all'art. 5 lett. a) e b) D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

a4) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre imprese aventi in comune lo stesso titolare (per le ditte individuali), uno dei soci (per la società di persone), uno degli amministratori con poteri di rappresentanza (per le società di capitali) e che non vi sono altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, le certificazioni di iscrizione ANC e le dichiarazioni richieste dovranno essere rilasciate, oltre che dall'impresa capogruppo, da indicare espressamente, anche delle imprese mandanti.

Per le associazioni d'impresa, in ordine al possesso dei requisiti della precedente lettera a3) e a4), si intendono applicate le norme dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

Validità dell'offerta: l'offerta presentata avrà validità di 60 giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta a mezzo di comunicazione scritta.

Termine massimo per la spedizione degli invii: 20 giorni dalla data di ricezione delle domande di partecipazione.

Pagamenti: avverranno di norma entro 90 gg. dalla presentazione della contabilità come previsto nel Capitolato speciale d'appalto.

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni, dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quitenziane relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via v. corrisposti al subappaltatore o cotitista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* e su un quotidiano a diffusione nazionale e per estratto sul bollettino della Regione Piemonte, su un quotidiano a diffusione nazionale, nonché all'albo dell'amministrazione appaltante e del Comune ove l'Ente ha sede.

Copia del presente bando sarà disponibile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale, via Mazzini, 117 Omegna, nei giorni ed ore di ufficio. Tel. 0323/868111.

Il direttore generale U.S.L. 14:
dott. Marco Ronco

C-17472 (A pagamento).

COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

Provincia di Bergamo, piazza S. Fedele n. 1, tel. 035/791880

Codice fiscale n. 00229710165

Appalto mediante pubblico incanto di lavori pubblici di importo compreso fra 200 milioni di lire e inferiore a 5 milioni di ECU. Procedura accelerata

Questo ente intende affidare l'appalto dei lavori di sistemazione della Scuola media «L. Da Vinci» per un importo a base d'asta di L. 545.610.890 più I.V.A. e somme a disposizione dell'amministrazione.

a) procedure, modalità e criteri di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 20 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico ed uniforme, espresso in cifre ed in lettere, da applicarsi sia all'elenco prezzi, per la parte da appaltare a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/24, non sono ammesse offerte in aumento;

b) offerte anomale: trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia comunitaria, si procederà ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 216/95, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera il limite di anomalia fissata dal decreto ministeriale del L.L.P.P. del 28 aprile 1997;

c) procedura accelerata: i lavori si dovranno eseguire obbligatoriamente nei mesi di chiusura della scuola non essendoci la possibilità di spostare il plesso scolastico in altro edificio;

d) luogo di esecuzione: Comune di Calusco d'Adda (BG) viale dei Tigli;

e) caratteristiche generali dei lavori: l'appalto riguarda l'esecuzione dei lavori di adeguamento della Scuola Media «L. Da Vinci», le cui caratteristiche generali sono descritte in dettaglio nel capitolato speciale d'appalto;

f) importo complessivo dei lavori a base d'asta: L. 545.610.890 di cui:

L. 477.610.890 prevalente (cat. 2 classe IV);

L. 38.000.000 scorporabile (cat. 5d classe II);

L. 30.000.000 scorporabile (cat. 5f classe I).

g) termine di esecuzione dell'appalto: i lavori della categoria prevalente dovranno essere ultimati entro e non oltre il 5 settembre 1997. La consegna dei lavori avverrà, sotto riserva di legge, il giorno successivo e non festivo a quello dell'espletamento della gara. I lavori delle opere scorporabili, se non ultimati entro il 5 settembre 1997 possono essere portati a termine nel periodo dal 20 dicembre 1997 al 10 gennaio 1998. Penali per il ritardo: le penali pecuniarie di cui all'art. 29 del capitolato generale d'appalto, sono specificamente indicate nell'art. 27 del capitolato speciale;

h) richieste di informazioni: ufficio tecnico del comune di Calusco d'Adda, piazza S. Fedele n. 1, tel. 035/791880;

i) termine perentorio per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo, entro 15 giorni dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, avvenuta il 13 giugno 1997. Oltre questa data non saranno accettate altre offerte anche se sostitutive o aggiuntive. Il plico dovrà essere indirizzato a: comune di Calusco d'Adda, piazza S. Fedele n. 1, 24033 Calusco d'Adda (BG);

j) apertura offerta: il giorno 30 giugno 1997 alle ore 14,30 presso apposita sala del palazzo comunale di Calusco d'Adda si effettuerà l'apertura delle offerte. La seduta è pubblica. I soggetti che intendono partecipare attivamente alle operazioni di gara (messa a vergale di osservazioni o esposti) dovranno essere in possesso di delega atta a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e/o per conto delle ditte partecipanti alla gara stessa;

k) depositi cauzionali: le ditte dovranno prestare garanzie provvisorie e definitive, come previste nell'art. 30 della legge 109/94, così come modificata ed integrata dalla legge 116/95;

l) finanziamento: mutuo Cassa DD.PP.;

m) modalità di pagamento: i pagamenti verranno effettuati entro novanta giorni dalla data di ricevimento fattura, ad avvenuta emissione degli stati di avanzamento lavori da parte della direzione lavori;

n) iscrizione all'albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 classe IV;

o) subappalto: in caso di eventuali subappalti o cottimi le ditte dovranno attenersi a quanto stabilito dall'art. 34 della legge 109/94; in particolare i concorrenti devono indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare ed indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire i lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta dovrà essere consegnato il certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori del medesimo, in applicazione della circolare 7 ottobre 1996 n. 4488/UL del ministero del L.L.P.P. si applica per subappalto della categoria prevalente il limite del 30%;

p) altre indicazioni: le offerte dovranno essere redatte su carta bollata da L. 20.000, sottoscritte con firma leggibile dal legale rappresentante della ditta e racchiuse in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. In caso di inosservanza la ditta verrà esclusa dalla gara. La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in un'altra, nella quale dovranno essere inseriti i sottolencati documenti, riportando il nominativo della ditta e la seguente dicitura: «offerta per la gara del giorno 30 giugno 1997 relativa ai lavori di Sistemazione scuola media «L. Da Vinci» di viale dei Tigli». La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 955/82;

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa e di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti;

Elenco documenti che i concorrenti dovranno allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a quella di ordinaria vigenza, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modificazioni ed integrazioni, oppure nel caso di concorrenti stabiliti in altri Stati CEE, idoneo documento sostitutivo ai sensi dell'art. 19, comma 4 del decreto legislativo 406/91;

2) dichiarazione temporanea sostitutiva così come prevista dal D.P.C.M. n. 281 del 19 marzo 1994, redatta dal legale rappresentante su carta da bollo, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, attestante i seguenti dati, fatti e qualità (possibilmente nello stesso ordine con cui vengono elencati):

L'assenza di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere;

L'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e successive modifiche ed integrazioni, così come dettagliatamente indicate nell'allegato I al decreto-legge n. 490 dell'8 agosto 1994 (nuova normativa antimafia); l'assenza di cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 8 comma 7 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

L'assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali delle qualità del datore di lavoro;

di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori riconoscendo che le opere da attuarsi sono perfettamente individuate in ogni parte e di aver preso conoscenza delle condizioni, dei luoghi ove dovranno eseguirsi i lavori, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che, direttamente e indirettamente, possono influenzare l'organizzazione del cantiere e l'andamento dei lavori attestante l'esigibilità in coerenza con le revisioni progettuali, con i tempi e le modalità indicate negli atti di gara;

di aver valutato e accettato le modalità di gara, i termini di inizio dei lavori, l'eventuale consegna dei lavori per parti successive, gli oneri assicurativi ed ogni altro onere indicato nei documenti di gara e relative allegati e di aver verificato tutti gli elaborati progettuali definitivi, architettonici strutturali ed impiantistici, ritenendoli corretti in merito alla loro specialità accettandoli e facendoli propri senza riserva alcuna, perciò assumendo l'intera responsabilità dell'esecuzione dell'opera;

3) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del piano di sicurezza fisica dei lavori ai sensi dell'art. 18 legge 55/90 e successive modificazioni ed integra-

zioni, dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge 46/90), nonché di quanto indicato dai decreti legislativi 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni, 242/96 e 494/96;

4) (documento richiesto solo nel caso di subappalti): dichiarazione su carta semplice, con l'indicazione dei lavori e delle parti di opere che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 18 legge 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge 109/94, secondo le modalità indicate alla precedente lettera a). In caso negativo dovrà indicare espressamente che non intende ricorrere al subappalto;

5) (documento richiesto solo nel caso di associazione temporanea d'impresa ai sensi dell'art. 10 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni): copia autenticata dell'atto costitutivo di associazione temporanea d'impresa, con mandato collettivo speciale, con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo. Nel caso di partecipazione ad una di esse riunite (associazione temporanea di imprese o consorzi) i documenti di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere presentati da tutte le ditte riunite.

6) copia cauzione provvisoria così come prevista dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il comune di Calusco d'Adda non assumerà verso questo nessun obbligo se non quando, a norma di legge, tutti gli atti inerenti la procedura in questione avranno conseguito piena efficacia giuridica. L'amministrazione inviterà la ditta che aggiudicherà l'appalto a trasmettere all'ufficio tecnico, prima dell'inizio lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data del verbale di consegna:

il piano di sicurezza fisica dei lavoratori e la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e infonitistici, ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

la cauzione definitiva di cui alla precedente lettera k);

a fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 181 (art. 1 e 4).

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle norme del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, alla legge 2 febbraio 1973 n. 14, al capitolato generale d'appalto per le opere pubbliche di competenza del ministero dei L.L.P.P., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, al capitolato speciale d'appalto, alla legge n. 55 del 19 marzo 1990, al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, al D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 ed alla legge n. 216 del 2 giugno 1995 per gli articoli applicabili ai sensi dell'art. 1, comma 4 di detta ultima legge. Ai sensi dell'art. 26 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, non si procederà alla revisione prezzi. Ai sensi del combinato disposto dall'art. 4 della legge 241/90 e dell'art. 7 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni si comunica che il responsabile del procedimento viene individuato nella persona dell'ing. Faia Raffaele.

Nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione definitiva il vincitore non potrà reclamare danni o risarcimenti.

Il sindaco: rag. Domenico Colleoni.

C-17473 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Bando di gara CEE n. 18 Procedura ristretta accelerata

1) Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arrigo 1, 63100 Ascoli Piceno - tel. 0736/2981 - telex 0736/298275.

2) Categoria di servizio: n. 27 concernente la rilevazione generale di tutti gli immobili esistenti, accatastrati e non, in ogni più ampia accezione, ivi comprese le aree fabbricabili. Il censimento sarà pertanto effettuato individuando ogni singola unità immobiliare a qualsiasi uso adibita per l'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI), dell'imposta comunale per l'esercizio di imprese, arti e professioni (ICIAP) e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU); della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU).

3) Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Ascoli Piceno.

4) a) —;

b) riferimenti normativi: art. 6, comma 1°, lett. c) e 23 comma 1°, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —;

5) Divisione in lotti: l'offerta deve essere unica, cioè deve riguardare il servizio considerato nel suo complesso.

6) - 7).

8) Durata dell'appalto: le operazioni inerenti la rivelazione oggetto dell'appalto dovranno essere concluse entro un anno, a partire dalla data di inizio del censimento.

9) Possono partecipare alla gara imprese, ditte professionisti ed anche raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995.

10) a) motivazione del ricorso alla procedura ristretta accelerata: urgenza di procedere all'affidamento del servizio in quanto il 30 dicembre prossimo scade il termine decadenziale ai fini del recupero della annualità pregresse dei tributi comunali. Inoltre sussiste l'urgenza di impiegare il personale che verrà messo a disposizione dell'aggiudicatario per l'espletamento del servizio, come previsto dal capitolato speciale d'appalto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 30 giugno 1997, a pena di esclusione;

c) indirizzo al quale vanno inviate: v. punto 1) del presente bando;

d) lingua: italiano.

11) Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10, lett. b).

12) Cauzioni: cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000 da costituire all'atto di presentazione dell'offerta; cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari a 1/20 del valore dichiarato in contratto.

13) Condizioni minime: nelle domande di partecipazione alla gara, redatte, in bollo, gli interessati dovranno indicare il professionista iscritto al relativo Albo professionale da almeno dieci anni, con il quale collaboreranno per l'espletamento del servizio. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti, a pena di esclusione:

a) per le imprese o ditte: certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando, riportante la specifica voce relativa alle rilevazioni sul territorio ai fini tributari da almeno 3 anni;

b) per i professionisti: certificato di iscrizione all'albo professionale con indicazione del numero di iscrizione e di regolarità del pagamento delle quote d'iscrizione per l'anno cui si riferisce la gara.

14. Criterio di aggiudicazione: art. 23, 1° comma, lettera b) del Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. L'offerta verrà valutata in base ai seguenti elementi:

1) requisiti di qualità e funzionalità del progetto: peso 6 (punti da 1 a 20);

2) prezzo: peso 4 (punti da 1 a 20).

15) Per l'espletamento del servizio appalto il comune, attraverso l'attivazione del progetto per lavori socialmente utili, metterà a disposizione dell'aggiudicatario n. 10 geometri e n. 10 periti agrari per un anno.

L'eventuale ulteriore personale necessario per la realizzazione del progetto sarà a completo carico della ditta senza alcun onere di qualsiasi tipo per il comune di Ascoli Piceno.

16) Data di spedizione del bando: 6 giugno 1997.

17) Data di ricevimento dei bandi da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 6 giugno 1997.

Dalla sede municipale, 6 giugno 1997

Il dirigente: dott. G. Alleva.

C-17474 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma, tel. 66.23.75, fax 66.23.30

Il presente bando integra l'analogo relativo ai lavori di manutenzione degli impianti di pubblica ill.ne, esistenti sul territorio comunale, per il triennio 1997/99. 1 lotto importo L. 3.477.600.000. Il lotto L. 3.477.600.000 finanziati con i fondi del bilancio comunale.

La presente pubblicazione, proroga unicamente al 2 luglio 1997 la data di scadenza di analogia pubblicazione già effettuata. Saranno pertanto considerate valide tutte le istanze già presentate a seguito della prima pubblicazione del bando, purché in possesso dei requisiti richiesti.

Il Comune spedirà gli inviti a presentare offerta entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di scadenza della presente pubblicazione.

L'istanza di partecipazione non è vincolante per l'Amministrazione.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni CEE il 14 giugno 1997 ed è stato ricevuto in pari data.

Salerno, 13 giugno 1997

Il direttore di settore: avv. A. Piscitelli.

C-17475 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «G»

Tivoli (Roma), via Parrozzani n. 3

Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317111

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04733471009

Bando di gara per l'affidamento triennale del servizio di pulizia e sanificazione per i Presidi Ospedalieri e strutture ambulatoriali della Azienda U.S.L. Roma «G» di Tivoli (Roma). Cat. 17 CPC 64.

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria Locale con deliberazione n. 760 del 4 giugno 1997 ha indetto una licitazione privata, da espiere secondo le previsioni del D.Lgs. 157/95, per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione dei Presidi Ospedalieri, uffici e strutture ambulatoriali per la durata di tre anni.

L'aggiudicazione della fornitura sarà disposta secondo quanto previsto dall'art. 23 punto 1 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95. Spesa Presunta anno L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa; posti letto n. 1.000.

Condizioni minime - Possono concorrere:

1) le ditte che nell'ultimo triennio (94-95-96), hanno realizzato un fatturato annuo di L. 1.000.000.000 ivi escl. presso U.U.S.S.I.L. od altri Enti Nazionali od esteri che erogano assistenza ospedaliera, in servizi identici a quelli oggetto della gara, e numero di posti letto annuo non inferiore a 1.000 dimostrati da certificazioni ufficiali rilasciate da parte delle stazioni appaltanti;

2) che alla data di presentazione dell'offerta ne abbiano almeno uno in corso di svolgimento.

Sono ammesse offerte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, in tale ipotesi si dovrà fare riferimento alla sommatoria dei fatturati dell'impresa associata, precisando che l'impresa capogruppo dovrà documentare un fatturato del 50% e un pari numero di posti letto, mentre ciascuna impresa associata almeno il 25% dei requisiti minimi richiesti.

Non sono ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda, via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), entro e non oltre le ore 12 del 18 luglio 1997 esclusivamente tramite il servizio postale.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione autorità o organismo competente in base

alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti dei bilanci;

e) dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-95-96);

f) l'elenco dei principali servizi effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dimostrate secondo quanto previsto dall'art. 14 punto a) del D.L.vo n. 358/92;

g) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità;

h) l'indicazione del numero medio di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

L'Azienda Sanitaria Locale, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità del servizio.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il mese di luglio.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Unità Organizzativa «Acquisizione Beni e Servizi» dell'A.S.L., tel. 0774/330606, int. 301.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-15648 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA «G»

Tivoli (Roma), via Parrozzani n. 3

Tel. 0774/330606 - Fax 0774/317111

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04733471009

Bando di gara per la fornitura e messa in opera di un Tomografo Assiale Computerizzato e di sistemi per Video Endoscopia e Laparoscopia per il Presidio Ospedaliero «Angelicci» di Subiaco (Roma).

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria Locale con deliberazione n. 684 del 26 maggio 1997 ha indetto distinte e separate procedure di gara per la fornitura e messa in opera di un Tomografo Assiale Computerizzato e di sistemi per Video Endoscopia e per Laparoscopia. Finanziamento legge 651/96.

L'importo delle singole gare è così suddiviso:

1° gara TAC L. 750.000.000 ivi cp, procedura di gara: Appalto concorso - (sistema chiavi in mano);

2° gara - lotto n. 1 Sistema Video Endoscopia L. 150.000.000 I.V.A. cp; lotto n. 2 Sistema per Laparoscopia L. 100.000.000 I.V.A. cp. - Licitazione privata.

L'aggiudicazione delle forniture sarà disposta secondo le previsioni dell'art. 16 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92. Le distinte domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda - Via Parrozzani n. 3 - 00019 Tivoli (Roma), entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 luglio 1997 esclusivamente tramite il servizio postale. A corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti dei bilanci;

e) dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara a cui si intende partecipare, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-95-96);

f) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dimostrata secondo quanto previsto dall'art. 14 punto a) del D.L.vo n. 358/92;

g) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Sono ammesse a partecipare drite appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

L'Azienda Sanitaria Locale, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità della fornitura.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il mese di luglio.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento Gestione Beni Materiali - Unità Organizzativa «Acquisizione Beni e Servizi» dell'Azienda Sanitaria, tel. 0774/330606, int. 301.

Il direttore generale: Mario Civilli.

S-15649 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

E.D.I.S.U. Napoli 1

Napoli, via A. De Gasperi n. 45
Tel. 081/7603208 - Fax 081/5510926

Bando di gara, a licitazione privata, su prezzi base palesi, per la fornitura alle proprie mense e residenze, ubicate nel territorio napoletano, dal 1° novembre 1997 al 31 ottobre 1998, dei sottolencati prodotti e servizi, a lotti singoli, con l'indicazione degli importi presunti I.V.A. esclusa:

- 1) carne bovina e suina fresca - L. 65.000.000;
 - 2) carni avicole fresche, uova - L. 11.500.000;
 - 3) salumi vari, grana padano da raspa e grana grattugiato monoporzionato, formaggio fresco a pasta filata, latte, ricotta, formaggi monoporzionati e burro - L. 162.000.000;
 - 4) surgelati (itici, verdure, hamburger, pasta speciale fresca) - L. 66.000.000;
 - 5) pane, farina e pane grattugiato - L. 36.000.000;
 - 6) pasta alimentare secca e riso - L. 21.000.000;
 - 7) legumi secchi, scatolame, spezie, sale, condimenti monoporzionati, merendine e crostatine - L. 51.000.000;
 - 8) olio extra vergine di oliva, olio di arachidi - L. 32.000.000;
 - 9) ortofrutti freschi - L. 38.000.000;
 - 10) birra, acqua minerale, succhi di frutta, vino da tavola, Cola, aranciata post mix - L. 20.000.000;
 - 11) detersivi, detergenti e prodotti di pulizia - L. 110.000.000;
 - 12) contenitori, nastro in alluminio, buste di plastica NU e per alimenti, sacchetti carta riciclata per alimenti, stoviglie monouso, tovaglioli di carta - L. 133.000.000;
 - 13) gasolio - L. 83.000.000;
 - 14) servizio pulizia - L. 167.500.000;
- Le gare dal n. 1 al n. 13 saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 358/92, mentre la gara n. 14 servizio di pulizia sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 157/95. Le ditte dovranno precisare nella domanda, nonché all'esterno della busta, la gara o le gare alle quali intendono concorrere. Altri elementi di dettaglio (sconti, prezzi, specifiche tecniche, termini di consegna, ecc.) saranno precisati nella lettera d'invito e nei capitolati.

La domanda di partecipazione, redatta su carta bollata ed in lingua

italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e con l'indicazione dei nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta, deve pervenire all'E.D.I.S.U. Napoli 1, via A. De Gasperi n. 45 - 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo (P.P.T., concessione, a mano ecc.) entro le ore 12 del 22 luglio 1997. Ai fini del termine utile sarà fede data e ora apposta sul plico dal Servizio A.A.GG. dell'Ente.

Le lettere d'invio saranno spedite entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92 e nella domanda di partecipazione a gara le ditte dovranno indicare il nome della ditta capogruppo e delle ditte che formano il raggruppamento. Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno accludere una dichiarazione autenticata, resa ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni e/o integrazioni, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestante, pena l'esclusione:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 358/92 nonché di possedere la capacità finanziaria ed economica, la capacità tecnica, da dimostrare con la documentazione di cui agli artt. 13 lett. c) e 14 lett. a), b) del D.Lgs. 358/92, a richiesta dell'Amministrazione;

b) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE per l'attività corrispondente all'oggetto della gara;

c) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di provvedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione nel registro professionale di categoria, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia.

È facoltà dell'Amministrazione verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

Le domande di concorso a gara non vincolano l'Ente.

Il bando è stato inviato all'U.P.C.E. il 9 giugno 1997.

Il direttore generale: dott. Francesco Pasquino.

S-15660 (A pagamento).

PROGER - S.r.l. Concessionario della Azienda U.S.L. di Chieti

Bando di gara

Per la licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione delle seguenti opere:

lotto n. 1 - Residenza Sanitaria Assistenziale nel Comune di Chieti;

lotto n. 2 - Idem nel Comune di Ripa Teatina;

lotto n. 3 - Distretto Sanitario - Comune di Francavilla al Mare;

lotto n. 4 - Distretto Sanitario - Comune di Chieti;

lotto n. 5 - Distretto Sanitario - Comune di Miglianico.

1.a) Soggetto appaltante: Proger S.r.l. - Piazza della Rinascita n. 51 - Pescara, tel. 085/44411, fax 085/4441230, Concessionaria della Azienda U.S.L. di Chieti.

1.c) L'appalto di ogni singolo lotto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma primo della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere a corpo. I contratti saranno stipulati ai sensi dell'art. 19 comma 4 della citata legge.

1.d) L'appalto riguarda tutte le opere per la realizzazione di:

lotto n. 1 Comune di Chieti: località Contrada San Salvatore (e/o il complesso edilizio denominato «Villa degli Ulivi») - R.S.A. mediante adeguamento, ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato esistente e realizzazione nuova centrale tecnologica.

lotto n. 2 Comune di Ripa Teatina: località Contrada Feudo (Ri-conversione dell'edificio «Centro di educazione neuropsicomotoria») - R.S.A. mediante ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio esistente comprensivo di impianti e sistemazioni esterne.

lotto n. 3 Comune di Francavilla al Mare (Zona S. Giuseppe) lungo la Strada Statale Tricalice - Fondo Valle Alento - Costruzione di un edificio su due livelli da destinare a D.S.B. comprensivo di impianti e sistemazioni esterne varie.

lotto n. 4 Comune di Chieti (Scalo), via Marino da Caramanico (Riconversione dell'edificio «a casa della madre e del bambino») - D.S.B. mediante ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio esistente comprensivo di impianti e sistemazioni esterne varie.

lotto n. 5 Comune di Miglianico (Strada comunale della Fonte) - D.S.B. mediante completamento di un edificio con strutture in c.a. esistente attualmente al rustico comprensivo di impianti e sistemazioni esterne.

Gli offerenti potranno presentare offerta per uno o più lotti separatamente.

Gli importi dei singoli lotti e le relative categorie A.N.C. richieste ai sensi dell'art. 23 del D.L.vo 406/91 sono i seguenti:

lotto n. 1 L. 3.259.496.333	cat. 2 clas. L. 3.000.000.000
lotto n. 2 L. 1.885.382.758	cat. 2 clas. L. 3.000.000.000
lotto n. 3 L. 1.632.465.275	cat. 2 clas. L. 1.500.000.000
lotto n. 4 L. 1.452.197.278	cat. 2 clas. L. 1.500.000.000
lotto n. 5 L. 754.238.021	cat. 2 clas. L. 750.000.000

Non sono previste, per i singoli lotti, opere scorporabili.

l.e) I tempi assegnati per l'esecuzione degli appalti sono: lotto n. 1 mesi 24; lotto n. 2 mesi 18; lotto n. 3 mesi 12; lotto n. 4 mesi 18; lotto n. 5 mesi 12; decorrenti dalle date dei rispettivi verbali.

l.f) Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni l'aggiudicatario, di ogni singolo lotto, dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva per un importo pari al 10% del rispettivo importo contrattuale dei lavori. In caso di ribasso superiore al 25 per cento, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Le offerte, relative ad ogni singolo lotto, dovranno essere corredate da una cauzione pari al 2 per cento dell'importo dei lavori.

l.g) Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20 legge 67/88 della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

Il corrispettivo di ogni singolo lotto sarà erogato a mezzo dell'anticipazione di legge e con S.A.L. secondo quanto previsto nel rispettivo Capitolato Speciale d'Appalto.

I contratti saranno stipulati dal Concessionario ed i pagamenti comunque dovuti all'Appaltatore saranno liquidati dall'Azienda U.S.L. solo successivamente alla ricezione da parte dell'Azienda stessa delle corrispondenti somme erogate dalla Regione Abruzzo, senza che l'appaltatore possa avanzare alcuna richiesta di interessi o indennizzi per il ritardato pagamento, al di fuori di quelli corrispondenti agli interessi che saranno eventualmente riconosciuti all'Azienda U.S.L. dalla Regione Abruzzo.

Ai sensi dell'art. 26 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni non è ammesso procedere alla revisione prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile; si applica il prezzo chiuso come stabilito dallo stesso art. 26.

l.k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio e consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91.

Ciascuna impresa riunita o consorzziata dovrà presentare la documentazione di cui al successivo punto 5.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea in possesso dei requisiti possono associare altre imprese a norma dell'art. 23 comma 6 D.L.vo 406/91 a condizione che i lavori da eseguire da quest'ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto. Per tali eventuali associate dovranno essere indicate le quote di lavori che eseguiranno ed allegare la dichiarazione di cui al punto 5.2 lett. a) ed il certificato di iscrizione all'A.N.C. per importo adeguato alla propria quota di lavori.

Nei casi previsti dall'art. 35 legge 109/94 si applicherà la Circolare Min. LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382. Gli interessati dovranno produrre, in caso di aggiudicazione, l'ulteriore documentazione richiesta.

l.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro 120 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

l.n) Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni si riportano di seguito le categorie di lavorazioni previste in progetto:

Lotto n. 1 - Categoria prevalente:

edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere (rif. ANC cat. 2) L. 2.361,6 milioni.

Ulteriori categorie:

impianti meccanici (rif. ANC cat. 5a) L. 544,0 milioni;

impianti elettrici (rif. ANC cat. 5c) L. 353,8 milioni.

Lotto n. 2 - Categoria prevalente:

edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere (rif. ANC cat. 2) L. 1.339,4 milioni.

Ulteriori categorie:

impianti meccanici (rif. ANC cat. 5a) L. 343,0 milioni;

impianti elettrici (rif. ANC cat. 5c) L. 202,9 milioni.

Lotto n. 3 - Categoria prevalente:

edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere (rif. ANC cat. 2) L. 1.105 milioni.

Ulteriori categorie:

impianti meccanici (rif. ANC cat. 5a) L. 196,5 milioni;

impianti elettrici (rif. ANC cat. 5c) L. 330,7 milioni.

Lotto n. 4 - Categoria prevalente:

edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere (rif. ANC cat. 2) L. 621,4 milioni.

Ulteriori categorie:

impianti meccanici (rif. ANC cat. 5a) L. 639,8 milioni;

impianti elettrici (rif. ANC cat. 5c) L. 190,9 milioni.

Lotto n. 5 - Categoria prevalente:

edifici civili industriali monumentali completi di impianti e di opere (rif. ANC cat. 2) L. 520,9 milioni.

Ulteriori categorie:

impianti meccanici (rif. ANC cat. 5a) L. 139,3 milioni;

impianti elettrici (rif. ANC cat. 5c) L. 94,9 milioni.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla Società appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

l.a) Non sono ammesse offerte in aumento.

l.p) Si procederà all'aggiudicazione, di ogni singolo lotto, solo se siano presenti almeno due offerte valide.

l.q) Le Imprese aventi sede in altri Stati membri della CEE e non iscritte all'A.N.C. sono tenute a presentare le attestazioni previste agli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991.

l.s) Per le offerte ritenute basse in modo anomalo (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) si applicheranno le procedure previste dall'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni tenendo conto di quanto previsto nel Decreto Min. LL.PP. del 28 aprile 1997.

3. Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bolle, firmata dal legale rappresentante dell'Impresa, redatta in lingua italiana e dovrà specificare a quali/lotti si intende partecipare, che a pena di esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 5, esclusivamente a mezzo di servizio postale o agenzia di recapito, in plico raccomandato, sigillato con ceracalca, entro le ore 18 del giorno 14 luglio 1997, al seguente indirizzo: Proger S.r.l., via Po n. 85 - Sambuceto - 66020 S. Giovanni Teatino (CH).

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'Impresa e la dicitura: «Gara di appalto per i lavori di Costruzione di Distretti Sanitari di Base e di Residenze Sanitarie».

4. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

5. Con la domanda dovranno essere prodotti:

5.1 Il certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per la classifica corrispondente all'importo dei lavori, così come indicato al precedente punto 1.d - rilasciato da non oltre un anno - (o dichiarazione sostitutiva a norma di legge); per le imprese temporaneamente riunite e/o consorzi di imprese trova applicazione l'art. 23 del D.L.vo 406/91; le imprese di Stati CEE non stabilite in Italia devono dichiarare l'iscrizione all'Albo professionale dello Stato di residenza per categoria e

classifica equivalenti ovvero, ove detta iscrizione non sia obbligatoria, l'esercizio della professione di imprenditori di lavori pubblici mediante dichiarazione giurata resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza.

5.2 una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici previste dell'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

b) le imprese che intendono partecipare al lotto n. 1 devono dichiarare oltre a quanto riportato alla precedente lettera a)

b) la disponibilità di referenze bancarie di almeno due istituti da indicare nella dichiarazione.

c) di avere conseguito una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta di cui all'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. LL. PP. 9 marzo 1989, n. 172, nel quinquennio 1992/1996 non inferiore a 4800 milioni.

d) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando un costo per personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto. Nel caso in cui il costo del personale sostenuto nell'indicato periodo sia inferiore all'importo richiesto si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del D.M. LL. PP. 9 marzo 1989 n. 172 anche ai fini della dimostrazione del possesso del requisito di cui alla precedente lett. c).

g) di avere la proprietà o l'effettiva disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e mezzi tecnici necessari.

7. Varie: a) la società appaltante si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori relativi ai singoli lotti di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto derivante dall'aggiudicazione dei lavori di cui al presente bando.

Il presidente: dott. Francesco P. Mariani.

S-15698 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - ENTE PUBBLICO ECONOMICO FILIALE DI TRIESTE - AREA P.A.L.

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane - Filiale di Trieste - Area P.A.L. - Piazza V. Veneto n. 1 - 34100 Trieste - Tel. 040/367838, fax n. 040/365934.

2. Cat. 4 Servizi Trasporti Postali - C.C.P. n. 71235.

3. Descrizione servizio: Servizio di trasporto e scambio effetti postali e recapito pacchi a Trieste da effettuarsi con 16 furgoni da q.li 9 e mc. 4,8 - larghezza 1965 mm - c.n. 4 furgoni da q.li 5,5 e mc. 3,2 - larghezza 1622 mm, prestazione ferialle giornaliera ore 133,04 - ore scorta 27,44 totale ore 160,48 - percorrenza chilometrica km. 864,200, festività nulla. L'alea contrattuale per il servizio pacchi è del + o -5% mentre per il restante servizio è del + o -10%.

4. Luogo di esecuzione: Trieste.

5. Prezzo base annuo al netto di I.V.A. L. 1.969.548,145.

6. Autorizzazione al servizio di trasporto di cose per conto terzi nel caso di impiego di autotreni con massa complessiva a pieno carico superiore a sei tonnellate (art. 88, comma 2 decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285).

7. Decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358; Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente Poste Italiane approvato con D.M. del 16 gennaio 1995.

8. Non prevista la facoltà di presentare offerte parziali.

9. Non previsto il numero minimo e massimo dei prestatori invitati.

10. Divieto di varianti.

11. Durata del contratto: 2 anni.

12. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (RTI); in caso di aggiudicazione ad un RTI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

13. Si ricorre alla procedura ristretta accelerata di cui all'art. 105 del decreto legislativo n. 157/95 per ragioni di urgenza e precisamente il riappalto del servizio alla scadenza dell'obbligo in corso.

14. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno essere presentate entro le ore 13 del 25 giugno 1997 e dovranno giungere in busta chiusa e sigillata, su cui dovrà essere apposta la denominazione della Società e la dicitura «Istanza di partecipazione a gara internazionale per il servizio di trasporto e scambio di effetti postali recapito pacchi a Trieste, all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Redatte in lingua italiana.

16. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 30 giorni dalla data di cui al punto 14.

17. Sono previste la cauzione provvisoria a corredo dell'offerta e la cauzione definitiva (5% importo di aggiudicazione) a garanzia dell'appalto.

18. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

19. Certificato iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od altro organismo equipollente secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/95).

20. Dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o, per le imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, terzo comma del decreto legislativo n. 358/92, tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.969.548,145.

21. Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante concernente i principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, al netto di I.V.A., delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi (art. 14, lett. a del decreto legislativo n. 157/95), tale importo non dovrà essere inferiore a L. 1.969.548,145.

22. Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo di dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lett. d del decreto legislativo n. 157/95).

23. Descrizione degli autotreni utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lett. e del decreto legislativo n. 157/95), in buono stato di funzionamento ed immatricolati da non più di 2 (due) anni dalla data dell'offerta.

24. Idonee dichiarazioni bancarie (art. 13/1 lett. c) decreto legislativo n. 358/92.

25. Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al volume di fatturato annuo, per gli ultimi tre esercizi, per i servizi cui si riferisce l'appalto (art. 13/1 lett. c) del decreto legislativo n. 358/92.

26. Dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante la proprietà degli autotreni di cui al punto 2.

27. Nel caso di partecipazione di RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta la documentazione di cui ai punti 18/26. Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti 21, 22, 25 e 26. Qualora tale prova non sia conforme a quanto richiesto l'aggiudicazione sarà annullata.

28. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. A) del decreto legislativo n. 157/95 unicamente al prezzo annuo più basso rispetto all'importo base annuo di L. 1.969.548,145, fermo restando il disposto dell'art. 25 decreto legislativo n. 157/95. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

29. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Altre informazioni possono richiedersi all'Area S.P.&C.E. di questa Filiale al numero tel. 040/368058.

30. Data di spedizione del bando: 7 giugno 1997.

31. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubbliche Amministrazioni delle Comunità Europee: 7 giugno 1997.

Il Direttore della Filiale: dott. E. Babuder.

C-17525 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO - INAIL

Roma, via IV Novembre n. 144

Avviso di rettifica

Relativo al bando di gara pubblicato in data 30 maggio 1997 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, n. 124, parte II, relativo alla procedura aperta nazionale per l'acquisizione del programma software in licenza d'uso per lo sviluppo di programmi applicativi per n. 20 postazioni di lavoro in ambiente Mainframe: al punto 10 f) in luogo delle parole «...che dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo)», leggasi «... che non dovrà essere inferiore a L. 1.000.000.000 (un miliardo)».

Resta invariato il restante contenuto del Bando.

Roma, 16 giugno 1997

Il direttore centrale: dott. Pasquale Acconcia.

S-15747 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ESSEX ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Serio n. 1

Capitale sociale L. 419.375.000

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: ECODERM.

Confezione	Codice	Prezzo
1 flac. 20 g. lozione 0,1%	029562028	L. 8.900
1 tubo 20 g. unguento 0,1%	029562030	L. 9.000
1 tubo 20 g. crema 0,1%	029562016	L. 9.000

Classe: b).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994.

Il legale rappresentante: Luigi Fracas.

S-15655 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte e Valle d'Aosta

Sezione acque pubbliche

L'ingegnere designato, rende noto, a norma dell'art. 7 del Testo Unico 12 dicembre 1933 n. 1775, che la contenza canali ex demaniali della pianura cuneese, con istanza 16 dicembre 1996 a firma del sig. Giorgio Olivero in qualità di presidente pro tempore della contenza

in epigrafe, ha chiesto la concessione in sanatoria per derivare dai cavi e fontanili in zona Sagnassi di Centallo (CN) la portata di acqua media di moduli 28 mediante il canale Gerbola:

dai torrente Grana, mediante traversa fissa in muratura in Comune di Fossano, la portata media di 2 moduli e massima di 20 moduli, a mezzo del canale Mellea;

dai torrente Stura, in sponda sinistra, mediante traversa provvisoria, in località Trunasse del Comune di Centallo, la portata d'acqua di 14 moduli medi e 30 massimi, a mezzo del canale Stura, per irrigare la superficie complessiva di 4733,64,04 ettari e per forza motrice e produzione di energia elettrica per n. 4 (quattro) centrali per la complessiva potenza nominale di kW 478,5.

Li, 28 maggio 1997

L'ingegnere designato: dott. ing. Giovanni Dughera.

T-1568 (A pagamento).

DIRITTI D'AUTORE

SANTOJANNI - S.r.l.

La edizioni Santojanni S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, partita IVA n. 03785710637, tutte con sede in Napoli, via S. Pietro a Maella n. 17, in persona del legale rappresentante Flavio Villeveille, quale editore cessionario, comunica agli eredi (e/o legatari e/o aventi causa a qualsiasi titolo) degli autori: Pasquale Cinquegrana, Pasquale Mario Costa, Salvatore Capaldo, Vincenzo Di Chiara, Francesco Buongiovanni, Ernesto De Curtis, Giambattista De Curtis, Giuseppe De Gregorio, Rodolfo Falvo, Salvatore Di Giacomo, Ernesto Murolo, Gennaro Ottaviano, Ferdinando Russo, Ernesto Tagliarferri, Ugo Ricci, Giuseppe Chiarolanza, Emanuele Nobile, Libero Bovio, Enrico Cannio, Nicola Cinque, Diodato Del Gaizo, Amando Gill (Michele Testa), Nicola Maldacea, Edoardo Nicolardi (Lardini C.O.), Eduardo Scala, Nicola Valente, Vincenzo Valente, Vincenzo D'Annibale, Vincenzo Russo, Luigi Denza, Giovanni Capurro, Eduardo Di Capua, Vincenzo De Crescenzo, Carlo Veneziani (Gil Blas), Guido Giulio Trevisan, Guido De Napoli, Trilussa (Carlo Alberto Salustri), Aniello Califano, Aniello Costagliola, E.A. Mario (Gaeta Giovanni Emile), Achille Longo, Vittorio Fassone, Rocco Galdieri, Salvatore Gambardella, Vittorio Fortunato Guarino, Francesco Paolo Tosti, Raffaele Viviani, che intendono continuare nell'esercizio dei diritti esclusivi di utilizzazione economica di tutte le canzoni tuttora depositate anche a loro nome presso la SIAE e/o la ex Sodem (in quanto cedute in esclusiva, a suo tempo, da tali autori e loro coautori) anche per la maggiore estensione della durata di protezione, ora fissata in 70 anni dalla morte dell'autore scomparso per ultimo, a norma dell'art. 17 della legge n. 652/1996 n. 52 e del par. 57 dell'allegato alla legge 23 dicembre 1996 n. 620, e comunica altresì, che a fronte di tutto ciò continueranno a riservare agli aventi diritto le percentuali sui proventi, previste nelle cessioni citate, informandone la SIAE, per tutti gli adempimenti del caso.

Roma, 12 giugno 1997

L'amministratore: Flavio Villeveille.

S-15636 (A pagamento).

ABICI - S.r.l.

La edizioni Abici S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, partita IVA n. 01255890632, con sede in Napoli, via S. Pietro a Maella n. 16, in persona del legale rappresentante Giulia Montefusco, quale editore cessionario, comunica agli eredi (e/o legatari e/o aventi causa a qualsiasi titolo) degli autori: Pasquale Cinquegrana, Pasquale Mario Costa, Salvatore Capaldo, Vincenzo Di Chiara, Francesco Buongiovanni, Ernesto De Curtis, Giambattista De Curtis, Giuseppe De Gre-

gorio, Rodolfo Falvo, Salvatore Di Giacomo, Ernesto Murolo, Gennaro Ottaviano, Ferdinando Russo, Ernesto Tagliaferri, Ugo Ricci, Giuseppe Chiarolanza, Emanuele Nutile, Libero Bovio, Enrico Cannio, Nicola Cinque, Diodato Del Gaizo, Armando Gill (Michele Testa), Nicola Maldacea, Edoardo Nicolardi (Lardini C.O.), Eduardo Scala, Nicola Valente, Vincenzo Valente, Vincenzo D'Annibale, Vincenzo Russo, Luigi Denza, Giovanni Capurro, Eduardo Di Capua, Vincenzo De Crescenzo, Carlo Veneziani (Gil Blas), Guido Giulio Trevisan, Guido De Napoli, Trilussa (Carlo Alberto Salustri), Aniello Califano, Aniello Costagliola, E.A., Mario (Gaeta Giovanni Ermete), Achille Longo, Vittorio Fassone, Rocco Galdieri, Salvatore Gambardella, Vittorio Fortunato Guarino, Francesco Paolo Tosti, Raffaele Viviani, che intendono continuare nell'esercizio dei diritti esclusivi di utilizzazione economica di tutte le canzoni tuttora depositate anche a loro nome presso la SIAE e/o la ex Sedrim (in quanto cedute in esclusiva, a suo tempo, da tali autori e loro coautori) anche per la maggiore estensione della durata di protezione, ora fissata in 70 anni dalla morte dell'autore scomparso per ultimo, a norma dell'art. 17 della legge n. 6/2711996 n. 52 e del par. 57 dell'allegato alla legge 23 dicembre 1996 n. 650, e comunicano altresì, che a fronte di tutto ciò continueranno a riservare agli aventi diritto le percentuali sui proventi, previste nelle cessioni citate, informandone la SIAE, per tutti gli adempimenti del caso.

Roma, 12 giugno 1997

L'amministratore: Giulia Montefusco.

S-15637 (A pagamento).

BIDERI - S.p.a.

La edizioni Bideri S.p.a., capitale sociale L. 400.000.000, partita IVA n. 05436640634, con sede in Napoli, via S. Pietro a Maiella n. 17, in persona del legale rappresentante Silvia Villeveille, quale editore cessionario, comunica agli eredi (e/o legatari e/o aventi causa a qualsiasi titolo) degli autori: Pasquale Cinquegrana, Pasquale Mario Costa, Salvatore Capaldo, Vincenzo Di Chiara, Francesco Buongiovanni, Ernesto De Curtis, Gian Battista De Curtis, Giuseppe De Gregorio, Rodolfo Falvo, Salvatore Di Giacomo, Ernesto Murolo, Gennaro Ottaviano, Ferdinando Russo, Ugo Ricci, Giuseppe Chiarolanza, Emanuele Nutile, Ernesto Tagliaferri, Libero Bovio, Enrico Cannio, Nicola Cinque, Diodato Del Gaizo, Armando Gill (Michele Testa), Nicola Maldacea, Edoardo Nicolardi (Lardini C.O.), Eduardo Scala, Nicola Valente, Vincenzo Valente, Vincenzo D'Annibale, Vincenzo Russo, Luigi Denza, Giovanni Capurro, Eduardo Di Capua, Vincenzo De Crescenzo, Carlo Veneziani (Gil Blas), Guido Giulio Trevisan, Guido De Napoli, Trilussa (Carlo Alberto Salustri), Aniello Califano, Aniello Costagliola, E.A., Mario (Gaeta Giovanni Ermete), Achille Longo, Vittorio Fassone, Rocco Galdieri, Salvatore Gambardella, Vittorio Fortunato Guarino, Francesco Paolo Tosti, Raffaele Viviani, che intendono continuare nell'esercizio dei diritti esclusivi di utilizzazione economica di tutte le canzoni tuttora depositate anche a loro nome presso la SIAE e/o la ex Sedrim (in quanto cedute in esclusiva, a suo tempo, da tali autori e loro coautori) anche per la maggiore estensione della durata di protezione, ora fissata in 70 anni dalla morte dell'autore scomparso per ultimo, a norma dell'art. 17 della legge n. 6/2711996 n. 52 e del par. 57 dell'allegato alla legge 23 dicembre 1996 n. 650, e comunicano altresì, che a fronte di tutto ciò continueranno a riservare agli aventi diritto le percentuali sui proventi, previste nelle cessioni citate, informandone la SIAE, per tutti gli adempimenti del caso.

Roma, 12 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvia Villeveille

S-15638 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge l'errore, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-14399, riguardante la convocazione di assemblea della BOSFIN - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1997, alla pagina 39, all'ordine del giorno, parte straordinaria, dove è scritto «...dell'art. 2364 Codice civile.» deve intendersi «...dell'art. 2446 Codice civile.».

Invariato il resto.

C-17247.

Nell'avviso S-14400, riguardante la convocazione di assemblea della PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI ITALIANE - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 9 giugno 1997, alla pagina 39, all'instestazione, dopo la ragione sociale deve intendersi inserita («in liquidazione»), come da originale inviato per la pubblicazione.

Invariato il resto.

C-17248.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.A.V.T. - S.p.a.	
Aeroporto Agrigento Valle dei Templi	7
ACEMA - S.p.a.	7
AKROS ATTIVITÀ MOBILIARI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.a. in breve AKROS SIM S.p.a.	20
AKROS SIM - S.p.a.	8
ALEX COMPUTER - S.r.l.	15
ALEX COMPUTER LE GRU - S.r.l.	15
ALLIEDSIGNAL AUTOMOTIVE ITALIA - S.p.a.	17
ALLIEDSIGNAL FRENI - S.p.a.	17
ALTAIR VIAGGI & VACANZE - S.p.a.	5
AMB Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C.	13
AMB - S.r.l.	13

	PAG.		PAG.
ARCO - S.r.l.		EATON FINANCE - S.p.a.	4
Automazione Ricerca e Comunicazione	21	ENGITEC IMPIANTI - S.p.a.	2
ARCOBALENO - S.p.a.	9	ERA - S.r.l.	
ARLECCHINO - S.p.a.	9	Elettro Rappresentanze Autocomponenti	17
ARTIME - S.p.a.	5	ERSCE - S.p.a.	7
ARTIME - S.p.a.	15	FASSA - S.r.l.	19
AUTOCARNIA - S.r.l.	19	FASSA DUE - S.p.a.	19
AZIENDA AGRICOLA LA GENERALA - S.r.l.		FASSA TRE - S.p.a.	19
BANCA AKROS - S.p.a.	8	FASSA UNO - S.p.a.	19
BANCA AKROS - S.p.a.	20	FATER - S.a.s.	
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	12	di Francesco Angelini	16
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA		FISCAMBI LEASING - S.p.a.	21
Società Cooperativa a r.l.	12	FRIGO TECNICA INTERNAZIONALE - S.p.a.	7
BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA - S.p.a.	12	FULMARK - S.r.l.	26
BASCOMM - S.r.l.	24	GECA - S.r.l.	26
BERSANO ANTICHE CANTINE CONTI		GEFIN - S.r.l.	18
DELLA CREMOSINA Società per azioni	20	GESSE FASSA - S.p.a.	19
BPI Remittance Centre (Europe) - S.p.a.	6	GESTIFONDI - S.p.a.	
BREGLIA - S.p.a.	6	Società di gestione di fondi comuni	
C.G.C. - S.p.a.		di investimento mobiliare	6
Compagnia Generale Componenti	5	GESTIONI IMMOBILIARI LUCCHINI - S.p.a.	7
CAGIVA - S.p.a.	3	GESTIONI IMMOBILIARI LUCCHINI - S.p.a.	15
CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.	6	GESTIONI INDUSTRIALI - S.p.a.	4
CAMPARI - S.p.a.	14	GRUPPO CREDITIZIO	
CARBOLISI - S.r.l.	25	BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA	12
CARTIERE CIMA - S.p.a.	5	GRUPPO ZANOLINI - S.r.l.	27
CASCINA NUOVA PALLAVICINI - S.r.l.	20	HOTEL DU LAC E DU PARC - S.p.a.	27
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA		HOTLINE ITALIA - S.p.a.	23
Società per azioni	13	I.S.E.D. - S.p.a.	
CAT - S.r.l.	19	Ingegneria dei Sistemi di Elaborazione Dati	21
CIRIO - S.p.a.	1	ICAL - S.p.a.	23
CIRIO - S.p.a.	10	IMMOBILIARE DANIELA PRIMA	
CIRIO - S.p.a.	22	di DANIELA GERINI e C. - S.a.s.	25
CIRIO, POLENGHI, DE RICA - S.p.a.	8	IMMOBILIARE PRIMAVERA - S.r.l.	16
CIRIO, POLENGHI, DE RICA - S.p.a.	22	INVER - S.p.a.	18
CISCRA - S.p.a.	9	ISI Gruppo Europeo di Interesse Economico	12
CLIPPER TRAVEL - S.r.l.	15	ISTITUTO BANCARIO	
CRODO - S.p.a.	14	SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	10
D.G. - S.r.l.	25	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - S.p.a.	24
DELFOFOD - S.p.a.	4	ITALCOPTECNOSTROI - S.p.a.	2
DITRON - S.r.l.	23	ITALMETALLI - S.p.a.	10
DITRON SISTEMI - S.p.a.	23	LA CONTEA - S.p.a.	6
DITTA NORDENTAL - S.p.a.	5	LAFOLL - S.r.l.	13
DU LAC - S.r.l.	27	LANIFICIO DELL'OLIVO - S.p.a.	25
EATON - S.p.a.	3	LOCAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	21
EATON AUTOMOTIVE - S.p.a.	4	M.G.A. - S.r.l.	16
		MIRGLIO - S.p.a.	4
		O.E.T. CALUSCO - S.r.l.	25

	PAG.		PAG.
OCRAM INDUSTRIALE - S.r.l.	27	SATURN & SATURN - S.r.l.	26
OFFICINE BREVETTI SISTI - S.p.a.	3	SERTAM - S.r.l.	16
OXOID - S.p.a.	2	SNIA BPD - S.p.a.	23
OXOID - S.p.a.	13	SNIA FIBRE - S.p.a.	23
OXOID HOLDINGS - S.p.a.	2	SO.GE.AL - S.r.l.	27
PANTEL - S.p.a.	8	SOCIETÀ IMMOBILIARE ALBERGHI MILANO	
PASSUELLO - S.r.l.	24	S.I.A.M. - S.p.a.	27
PONTE ALLE GRAZIE - S.p.a.	2	SOFIMA - S.p.a.	3
QUABAS - S.r.l.	15	SOFIMA - S.p.a.	14
QUARANTA - S.p.a.		SPENDIBENE ALIMENTARI - S.r.l.	26
Gestione ed Edilicazione Industriale		SUPERCOM - S.p.a.	24
ROBERTA DI JOHN VISENDI & C. - S.p.a.	9	TANTRA - S.r.l.	18
ROMAMERCATO 87 - S.p.a.	9	TRECOM - S.r.l.	24
ROSANNA MONTANARI - S.r.l.	16	TRW SIPEA - S.p.a.	17
ROVERCOAT - S.p.a.	16	VADÒ SVILUPPO - S.r.l.	19
SACIEP - S.p.a.		VAL DI LUCE - S.p.a.	10
Costruzioni Impianti e Progettazioni		Z.A.F. - S.p.a.	8
SAMSONITE ITALIA - S.r.l.		ZANOLINI GROUP - S.p.a.	27
(ora SAMSONITE - S.p.a.)	26	ZOPPOLI & PULCHER - S.p.a.	
SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	11	COSTRUZIONI GENERALI	19

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 4 1 0 9 7 *